SMI GROUP
THE YOUNIVERSE GROWS

GRATITUDINE

A un anniversario non si arriva da soli



Bilancio di Sostenibilità 2025

A UN ANNIVERSARIO NON SI ARRIVA DA SOLI

Bilancio di Sostenibilità 2025

Indice

Lettera agli stakeholder 6
Highlights 2025 8
Criteri di redazione 10
- VSME | Standard di rendicontazione
- Criteri generali di redazione
- Le tematiche di sostenibilità rilevanti

1. INFORMATIVA GENERALE 14
1.1 - STRATEGIA, MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE 15
1.2 - GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ 37
1.3 - I TEMI RILEVANTI: GESTIONE DEGLI IMPATTI 50

2. INFORMATIVA AMBIENTALE 60
2.1 - LA POLITICA AMBIENTALE 61
2.2 - ENERGIA ED EMISSIONI 62
2.3 - UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE E GESTIONE DEI RIFIUTI 68

3. INFORMATIVA SOCIALE 72
3.1 - LE PERSONE 73
3.2 - GESTIONE RESPONSABILE DEI DATI E DEI CLIENTI 89

4. INFORMATIVA DI GOVERNANCE 102
4.1 - IL RISPETTO DELLA CONCORRENZA 103

VSME INDEX 108
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 110



Lettera agli stakeholder

Nel novembre del 2015 il bilancio di SMI stava in due righe: diecimila euro di capitale sociale e un solo costo, lo stipendio di Simona, matricola numero uno. Dieci anni dopo le righe sono parecchie di più, e voi siete qui per leggerle. Le trovate tutte, con i loro numeri. Prima però ho bisogno di dire un'altra cosa, e mi serve un po' di spazio.

Dieci anni sono un traguardo, e non lo dico per vanità: lo dicono i numeri degli altri. In Italia meno della metà delle imprese arriva a cinque anni di vita: l'Istat si ferma al 46,4% per quelle nate nel 2016. A dieci anni ne resta molto meno di quella metà. Quindi sì, essere ancora qui significa qualcosa.

Solo che, arrivato fin qui, la cosa più onesta che posso fare non è guardare avanti. È girarmi intorno e indietro. Perché a un traguardo così non si arriva da soli: dietro ci sono delle mani. Mani che hanno tenuto, spinto, corretto, e qualche volta trattenuto. Questo bilancio è il riconoscimento di quelle mani.

Bilancio è una parola che nasce dai conti: dare, avere, pareggiare. Riconoscenza nasce da riconoscere, che poi è un verbo della contabilità pure lui. Si riconosce un credito. Si riconosce un debito.

In questi dieci anni ho accumulato debiti che nessun revisore mi chiederà mai di saldare. Questo è il documento in cui li scrivo.

Dieci anni fa avevo cinquant'anni e nessuna azienda. Avevo un elenco di persone verso cui mi sentivo responsabile. Per questo il bilancio dei nostri primi dieci anni non racconta noi: racconta chi e cosa ci ha portati fin qui.

Sei grazie, uno per capitolo.

***Ringrazio** una corsa.*
***Ringrazio** Fabio, Gianfranco, Maurizio, Roberto, Stefano e Nicoletta.*
***Ringrazio** Viale Alexandre Gustave Eiffel, un pronto soccorso, una sala a Palazzo Brancaccio.*
***Ringrazio** "La vita è adesso" di Claudio.*
***Ringrazio** un gabbiano.*
***Ringrazio** due cose piccole: una tazza e una foto.*

Messi in fila così sembrano cose che non stanno insieme: un pomeriggio, sei nomi, tre indirizzi, un disco del 1985, un libro e due cose piccole. Invece stanno insieme benissimo. È di questo che è fatta un'azienda, quando smetti di guardarla dall'organigramma.

E poi c'è una categoria di grazie che non mi aspettavo di dover scrivere. Grazie a chi, all'inizio, ci ha sottovalutati. Quando qualcuno non ti prende sul serio sei costretto a metterti a fuoco, a dire in tre righe chi sei e cosa sai fare davvero. Parecchie cose che oggi diamo per scontate le abbiamo capite lì.

Non sono tutti grazie facili. Alcuni, mentre li stavo vivendo, non li avrei detti per niente. Se qualcuno mi avesse spiegato che un giorno avrei ringraziato proprio quella telefonata, quel no, quella porta chiusa, gli avrei risposto male.

C'è un pomeriggio di ottobre del 2015 in cui esco da un portone in Piazza della Rotonda e mi metto a correre, in giacca e cravatta, fino a Trastevere. In quel momento non stavo ringraziando nessuno. Oggi so che senza quel portone SMI non ci sarebbe.

La gratitudine funziona così: si capisce dopo. Ha bisogno di tempo, esattamente come i bilanci.

Quindi grazie a chi ci ha detto di sì, e grazie a chi ci ha detto di no. Grazie agli anni storti. Grazie a chi se n'è andato lasciandoci qualcosa in mano.

Nelle pagine che seguono trovate i numeri del 2025 e sei storie. I numeri dicono dove siamo arrivati.

Le storie dicono grazie a chi.

Cesare Pizzuto



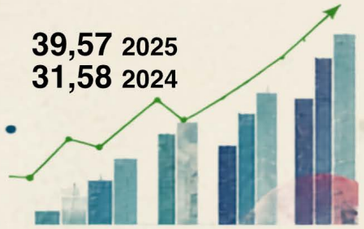
Highlights 2025

I nostri risultati, connessi per generare valore e futuro

RICAVI

MILIONI DI EURO

39,57 2025
31,58 2024





FORZA LAVORO

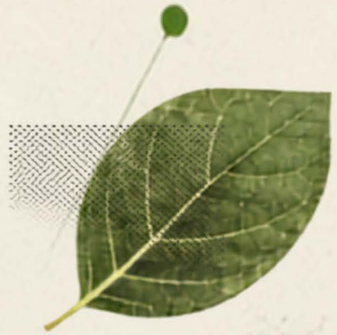
	'25	'24
1 - Numero dipendenti al 31 dicembre	**280**	**247**
2 - Diversità di genere **Quota genere femminile (% sul totale dipendenti)**	**51,1%**	**53,4%**
3 - Diversità di genere **Quota genere femminile in posizione manageriale (% sul totale delle posizioni manageriali)**	**42,1%**	**40,0%**
4 - Diversità di età **Quota dipendenti di età inferiore a 30 anni (% sul totale)**	**11,4%**	**10,1%**
5 - Diversità di età **Quota assunzioni dipendenti di età inferiore a 30 anni (% sul totale)**	**39,5%**	**5,4%**
6 - Formazione **Ore medie di formazione per dipendente**	**7,5**	**11,1**
7 - Salute e sicurezza **Numero di infortuni gravi sul luogo di lavoro**	**-**	**-**



GOVERNANCE

- Sistema di gestione - Prevenzione della corruzione **UNI ISO 37001:2016**
- Codice Etico
- Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs.231/2001
- Canale Whistleblowing
- Rating di legalità

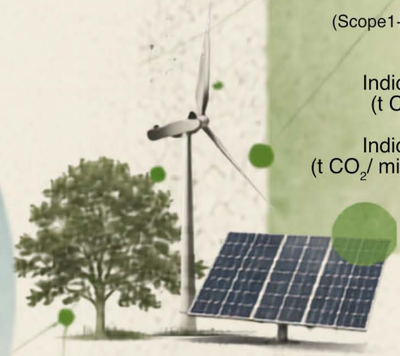




AMBIENTE

Politica Ambientale
Sistema di Gestione Ambiente UNI ISO 14001:2015

	'25	'24
Consumi diretti di energia (MWh)	330,11	308,34
Emissioni GHG totali (Scope1+Scope2 Location based) t CO_2e	78,60	75,86
Indice intensità emissioni (t CO_2/ricavi netti *1000)	0,0020	0,0024
Indice intensità emissioni (t CO_2/ migliaia di ore lavorate)	0,184	0,212



SOCIALE

CERTIFICAZIONI ATTIVE

9 2024 vs **11** 2025

1. Politica per la Responsabilità Sociale
2. Politica per la Parità di Genere
3. Sistema di gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro UNI ISO 45001:2018
4. Sistema di gestione Parità di Genere - UNI PdR 125:2022
5. Sistema di gestione Responsabilità Sociale SA8000:2014
6. Sistema di gestione Qualità UNI ISO 9001:2015
7. Sistema di gestione Sicurezza delle informazioni - UNI ISO/IEC 27001:2022 con estensioni / integrazioni ISO 27017:2015 e ISO 27018:2019
8. Sistema di gestione Intelligenza Artificiale – ISO/IEC 42001:2023
9. Sistema di gestione Continuità Operativa ISO 22301:2024
10. Servizi al cliente: ISO 18295-1 e ISO 18295-2
11. Servizi IT – ISO/IEC 20000-1:2018 (Parte 1: Requisiti per un Sistema di Gestione del Servizio



Criteri di redazione

Il Bilancio di Sostenibilità consolidato 2025 di SMI Technologies and Consulting S.r.l. (di seguito la "Società" o "SMI") e società controllate (Younified S.r.l., Wyl S.r.l., CSTF Consulting S.r.l.) **è pubblicato su base volontaria, con cadenza annuale.**

Obiettivo del Report di sostenibilità è quello di consentire agli stakeholder di comprendere gli impatti rilevanti dell'impresa **sulle persone e sull'ambiente e gli effetti rilevanti delle tematiche di sostenibilità sullo sviluppo, sui risultati e sulla situazione dell'impresa. Il Report di sostenibilità evidenzia gli obiettivi, le azioni e i risultati conseguiti negli ambiti ESG (ambientali – sociali – governance) di SMI, contribuendo a rafforzare il dialogo trasparente ed efficace con tutti gli stakeholder e migliorare il modello di business.**

VSME - Standard di rendicontazione

Il Report di Sostenibilità 2025 è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dal **Voluntary standard for non-listed SMEs (VSME),** standard di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese non quotate in mercati regolamentati, pubblicato a dicembre 2024 da **EFRAG** European Financial Reporting Advisory Group.

L'obiettivo dello Standard VSME (VSME, Standard) è sostenere le piccole e medie imprese per a) fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di dati delle grandi imprese che richiedono informazioni sulla sostenibilità ai loro fornitori; b) fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di banche e investitori in materia di dati, aiutando in tal modo le imprese nell'accesso ai finanziamenti; c) migliorare la gestione delle tematiche di sostenibilità a cui devono far fronte le imprese, vale a dire le sfide ambientali e sociali, sostenendo, in tal modo, la posizione competitiva ed il modello di business; d) contribuire a un'economia più sostenibile.

Il VSME è stato adottato da SMI secondo l'opzione B di rendicontazione, che prevede l'utilizzo di entrambi i moduli previsti dallo Standard:

a) Basic Module (Modulo Base) - Informativa generale e metriche di base ambientali, sociali e di condotta del business (governance).
b) Comprehensive Module (Modulo Completo) - informativa e indicatori integrativi rispetto al Basic Module e selezionata sulla base di quanto indicato e previsto dal Modulo.

L'informativa prevista secondo l'opzione di rendicontazione indicata è fornita solo se è applicabile alla situazione specifica di SMI, in relazione ai temi rilevanti identificati.

Criteri generali di redazione

Il VSME consente all'impresa di fornire informazioni pertinenti su: a) in che modo ha avuto e può avere un impatto positivo o negativo sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine; e b) in che modo le questioni ambientali e sociali hanno inciso o possono incidere sulla situazione finanziaria, sui risultati e sui flussi di cassa a breve, medio o lungo termine.

Il Report di sostenibilità 2025 è stato redatto secondo i principi generali stabiliti dal VSME di pertinenza, **fedeltà di rappresentazione, comparabilità, comprensibilità e verificabilità delle informazioni narrative e quantitative presentate.**

Come previsto dal VSME, in coerenza con le caratteristiche di interoperabilità dei criteri di rendicontazione di sostenibilità, e tenuto conto della natura dell'attività svolta da SMI, il Report di sostenibilità 2025 comprende ulteriori informazioni (metriche e/o informazioni descrittive / narrative), non comprese nello Standard. Tali informazioni sono relative ad alcuni indicatori ESRS European Sustainability Reporting Standards.

L'indice di riepilogo delle **informazioni relative ai diversi ambiti trattati (VSME Index), pubblicato in appendice al presente documento e parte integrante dello stesso, consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni rendicontate.**

Informazioni comparative
Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di SMI vengono presentati, ove disponibili, i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

Perimetro di rendicontazione
Il perimetro dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di SMI e società controllate per l'intero esercizio di riferimento (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025).

Presentazione del documento
Il report di sostenibilità 2025 di SMI è presentato in un documento separato rispetto al Bilancio consolidato.

Cause di incertezza nelle stime e nei risultati
Le stime sono formulate sulla base dell'esperienza storica, di primarie ed autorevoli fonti esterne e mediante il ricorso a specialisti e consulenti esterni, nonché sulla base di altre informazioni ritenute ragionevoli nelle circostanze. L'eventuale ricorso a stime e le relative metodologie adottate sono direttamente richiamati nei diversi paragrafi relativi alla rendicontazione delle tematiche rilevanti, ai quali si rinvia per il relativo approfondimento.

Informazioni sensibili
SMI non si è avvalsa dell'opzione di omettere specifiche informazioni in quanto classificate come sensibili.

Coerenza con l'informativa del Bilancio consolidato
Le informazioni presentate del Bilancio di Sostenibilità sono coerenti con quanto riportato nel bilancio consolidato dello stesso esercizio.

Le tematiche di sostenibilità rilevanti

Le tematiche di sostenibilità e i relativi indicatori rendicontati sono quelli rappresentativi e valutati come rilevanti, coerenti con l'attività di SMI e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi rilevanti è descritto nel capitolo "1.3 - I Temi rilevanti: gestione degli impatti" al paragrafo "Il processo di individuazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti (temi rilevanti)", ed è stato condotto coerentemente con quanto previsto dal VSME. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel tempo, quale parte del percorso di reporting di sostenibilità (accountability) di SMI. Il Consiglio di Amministrazione di SMI Technologies and Consulting S.r.l. è responsabile delle informazioni rendicontate, compresi i temi materiali.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dall'Organo amministrativo di SMI in data 17/11/2026 ed è stato sottoposto a revisione volontaria limitata di Audirevi S.p.A., in base ai principi ed alle indicazioni contenuti nell'ISAE 3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB).

Il Report di Sostenibilità è pubblicato sul sito di SMI all'indirizzo **www.smi-group.it**

Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: info@smi-cons.it



RINGRAZIO UNA CORSA

Ci sono momenti che diventano lo spartiacque di una vita. A volte enormi, a volte piccolissimi. Nel mio caso è stata una corsa.

È il 12 ottobre 2015 quando esco da un portone in piazza della Rotonda e comincio a correre. Non c'entra niente lo sport. Ero vestito di tutto punto, con giacca e cravatta, ed era una di quelle giornate romane in cui non fa più caldo e non fa ancora freddo. Così com'ero, inizio a correre. Corro e basta, senza fermarmi mai, fino a Trastevere.

Non avevo deciso niente. Non è che a un certo punto ho pensato: adesso corro. Il corpo ha deciso prima che la testa lo facesse.

Alle spalle mi lascio mesi che non auguro a nessuno. Un'azienda che era stata casa mia per diciotto anni e che all'improvviso non lo era più. Telefonate che calpestavano il lavoro, e certe volte anche l'uomo. Il mio cinquantesimo compleanno passato a preparare le valigie. Rabbia, angoscia, la frustrazione di chi sbatte contro un muro e non trova la porta.

Così, mentre corro con il fiatone e le scarpe sbagliate, dentro di me c'è solo un senso di liberazione infinita.

Oggi so una cosa che quel giorno non potevo sapere: da quella corsa, da quelle macerie, sarebbe nata SMI. Le cose che ti feriscono, a volte, sono il concime di qualcosa che sta già arrivando e che tu ancora non vedi.

Non credo che il tempo cancelli il dolore. Credo però che certe macerie, invece di restare macerie, diventino fondamenta. E che proprio sopra le fondamenta più scomode, ogni tanto, si costruiscano i palazzi con la vista più bella.

Il punto è che non lo sappiamo mai, mentre lo stiamo attraversando, se quello che viviamo di brutto sia la fine di qualcosa o il primo passo verso qualcosa che ci farà stare meglio.

Quel giorno, arrivato a casa, scrissi di getto un post: «È la fine, amici. Ma forse è solo l'inizio di qualcosa».

Dieci anni dopo, posso dirlo: sì, era solo l'inizio.

Mi sono chiesto a lungo se una cosa così avesse posto in un bilancio. Perché sulla carta, quel giorno, non è successo niente: un uomo in giacca e cravatta corre per strada senza che nessuno lo insegua. Nessun numero si è mosso. Però tutti i numeri che leggerete nelle pagine che seguono cominciano lì.

Ringraziare una corsa vuol dire ringraziare anche quello da cui stavo correndo via.

Non perché tutto succeda per una ragione, ma perché quel giorno mi ha rimesso in strada, e dieci anni dopo la strada è ancora quella giusta.

1

Informativa generale



1.1 STRATEGIA, MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE

Attività, servizi e mercati di riferimento

SMI Technologies and Consulting S.r.l. nasce nel 2015 dalla volontà di un gruppo di professionisti dell'IT di mettere a sistema esperienze e competenze maturate nel settore, dando vita a un'impresa di consulenza orientata all'innovazione e alla qualità dei servizi. Negli anni, l'azienda ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione, consolidando competenze, persone e ambiti progettuali.
Questo percorso di crescita ha portato, **nel 2024, alla costituzione di SMI Group**, una struttura che riunisce le diverse società operative sotto una visione strategica comune. Un'evoluzione naturale, più che un cambio di passo, che riflette la maturità organizzativa raggiunta e la volontà di valorizzare le sinergie interne.
La missione rimane la stessa fin dall'inizio: accompagnare organizzazioni pubbliche e private nei loro percorsi di trasformazione digitale, adottando i principali digital enabler e interpretando le trasformazioni del mercato con un approccio solido e orientato alla continuità.
S.M.I. Technologies and Consulting S.r.l. ha sede legale e amministrativa a Bassano del Grappa (VI), in Italia, e la sua operatività è interamente concentrata a Roma, dove nel 2022 ha aperto le porte della sua nuova sede in Via della Sierra Nevada, 60. Quest'ultima corrisponde alla sede legale delle società controllate, Younified S.r.l., Wyl S.r.l., CSTF Consulting S.r.l.

Il valore della produzione consolidato del Gruppo nel 2025 ha toccato i 39.565.383 euro: un risultato che colloca SMI Group tra le realtà di rilievo del panorama IT romano.

L'evoluzione di SMI Group nel 2025

L'esercizio 2025 coincide con i primi dieci anni di attività del Gruppo. È stato un anno di consolidamento strutturale e, insieme, di apertura a un ambito nuovo: l'intelligenza artificiale, entrata stabilmente nei progetti, nei processi interni e nel sistema di gestione certificato.

Nel 2025 SMI ha cominciato a trattare in modo strutturato i temi dell'intelligenza artificiale, e lo ha fatto nel modo in cui ha sempre affrontato le tecnologie nuove: uniformandosi agli standard internazionali. Il riferimento individuato è la ISO/IEC 42001, lo standard dedicato ai sistemi di gestione dell'intelligenza artificiale. SMI ha ottenuto la certificazione nel corso dell'anno ed è la prima azienda in Italia ad averla conseguita nello schema Accredia (data rilascio: 29/05/2025).

Sempre nel 2025 SMI si è aggiudicata per la prima volta, in qualità di mandataria, una convenzione Consip per la fornitura di prodotti, in particolare del CRM SaaS di Oracle. La convenzione, assegnata in raggruppamento temporaneo d'imprese con un'altra azienda, vale complessivamente 25 milioni di euro. Il dato che conta è il ruolo: è la prima volta che il Gruppo guida un raggruppamento su una gara di queste dimensioni.

Tra i progetti di interesse nazionale avviati nel 2025 rientra la progettazione e l'implementazione di sistemi di dissuasione elettromagnetica in aule d'esame. I sistemi impediscono le comunicazioni radio tra il candidato e l'esterno - auricolari e microfoni nascosti sono la forma più diffusa di frode - e rendono la prova più sicura per tutti.

Sempre nel 2025 il Gruppo ha contribuito all'informatizzazione completa del percorso per il conseguimento della patente nautica, sul modello di quanto già realizzato per la patente di guida.

SMI Group è una PMI innovativa e, come tale, appartiene a quel nucleo di imprese che contribuisce allo sviluppo tecnologico del Paese attraverso attività continuative di ricerca, sviluppo e formazione. Negli ultimi anni il Gruppo ha investito in modo costante nella crescita delle proprie competenze, con particolare attenzione alla formazione di giovani sviluppatori oggi riconosciuti dal mercato come figure altamente qualificate.
Tra i progetti di maggior rilievo rientra la soluzione applicativa realizzata, nell'ambito del PNRR – area "Trasformazione digitale", da SMI Technologies and Consulting. La piattaforma ha ridefinito il processo relativo al conseguimento graduale delle patenti A2 e A, introducendo un modello che consente di ottenere la patente senza esame ma attraverso un corso in autoscuola, nel pieno rispetto degli obblighi normativi. Introdotta nel 2023 e tuttora operativa,

la soluzione conferma ancora nel 2025 la propria efficacia e stabilità, diventando parte integrante dell'evoluzione digitale del settore.

Nel 2025, SMI ha contribuito allo sviluppo della SM Innovation Polska, Società polacca controllata al 100%, con forti aspettative di crescita e di presenza nel mercato locale.

Il 20 dicembre 2024 l'assemblea straordinaria dei soci, in ottemperanza all'impegno assunto nel dicembre 2022, aveva deliberato l'aumento del capitale sociale da 250.000 a 1.000.000 di euro: 500.000 euro a pagamento, mediante il conferimento da parte dei soci dell'intera partecipazione detenuta nella società CSTF Consulting S.r.l., il cui valore è stato stimato da un professionista indipendente, e 250.000 euro a titolo gratuito, mediante imputazione a capitale sociale di una quota della riserva straordinaria di utili. Il 22 dicembre 2025 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale di 1.500.000 euro, portandolo da 1.000.000 a 2.500.000 euro (atto a rogito del notaio Ciaffi, repertorio n. 19806, raccolta n. 13476). In due anni il capitale sociale si è così decuplicato, passando da 250.000 a 2.500.000 euro.

SMI dal 2024 è diventata mandataria del Lotto 1 dell'Accordo Quadro Consip per la fornitura di servizi cloud Oracle di CRM e Marketing digitale destinati alla Pubblica Amministrazione (ID 2700). L'iniziativa ha rappresentato un passo concreto verso la digitalizzazione e l'innovazione della PA, grazie alla disponibilità di soluzioni SaaS (Software as a Service) per la gestione e l'evoluzione dei rapporti tra amministrazioni, cittadini e imprese.

Nel 2025 l'Accordo Quadro è diventato esecutivo: da quel momento le amministrazioni possono emettere ordinativi e attivare le soluzioni previste. Il Lotto 1 ha un massimale di 25 milioni di euro, IVA esclusa, e gli ordinativi possono essere emessi fino al 31 gennaio 2027, con contratti di durata pari a 12, 24 o 36 mesi.
Con una consolidata esperienza nella trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e una profonda conoscenza delle tecnologie Oracle, SMI affianca gli enti pubblici in tutta Italia nel percorso verso una PA più efficiente e trasparente: ogni miglioramento nelle sue performance si traduce in un beneficio diretto per i cittadini che vi si rivolgono.

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo SMI ha **280 dipendenti**, che lavorano presso le diverse sedi presenti in Italia.

SMI svolge la propria attività principale nel settore dell'Information Technology.
I principali servizi offerti in ambito IT sono i seguenti: assistenza e manutenzione, service integration, progettazione di infrastrutture IT, service desk, cyber security, servizi cloud, building automation e facilities management, sviluppo applicativo.

CSTF CONSULTING

È la Società che si occupa di consulenza e formazione nel settore delle tecnologie dell'informatica, nella gestione di strutture informatizzate, nella sicurezza informatica e delle telecomunicazioni, nello sviluppo di piattaforme software e di applicazioni informatiche (app) per qualsiasi dispositivo.

Younified è una Società giovane e dinamica che sa interpretare il presente e progettare il futuro. YOUnified nasce il 22/12/2020 dall'esperienza e dalla visione di 3 persone che hanno puntato sulla Service Integration: progettiamo e realizziamo prodotti gestionali, che vogliono semplificare la vita a chi lavora.
YOUnified ha un solo obiettivo, lo sviluppo di soluzioni innovative. Nel nome è racchiusa la filosofia della Società: You è l'utente finale; ed è Unified con i prodotti di YOUnified che vengono progettati intorno alle esigenze dell'utente. La missione della Società è garantire soluzioni affidabili per le reali necessità dell'utente.

WYL, acronimo di What You Like, è un portale web e un'applicazione mobile pensati per fornire supporto nella scelta delle proprie passioni, con la possibilità di recensire le esperienze su un portale indipendente.
Il portale raccoglie le recensioni degli utenti e si propone come riferimento per le scelte di altri utenti. Alle organizzazioni dei vari settori offre due possibilità: raccogliere i dati utili ad aumentare la propria visibilità attraverso la pubblicazione dei servizi svolti, e accedere direttamente alle recensioni. Il portale propone inoltre il percorso più adatto a ciascun utente sulla base delle scelte effettuate e della localizzazione, con un'analisi scientifica alla base delle domande poste durante la prima profilazione e negli aggiornamenti che avvengono nel tempo.
Nel corso dell'esercizio 2025 il progetto relativo al portale web è stato completato ed è entrato nella fase di utilizzazione economica. A decorrere dal presente esercizio si è pertanto proceduto all'ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati.



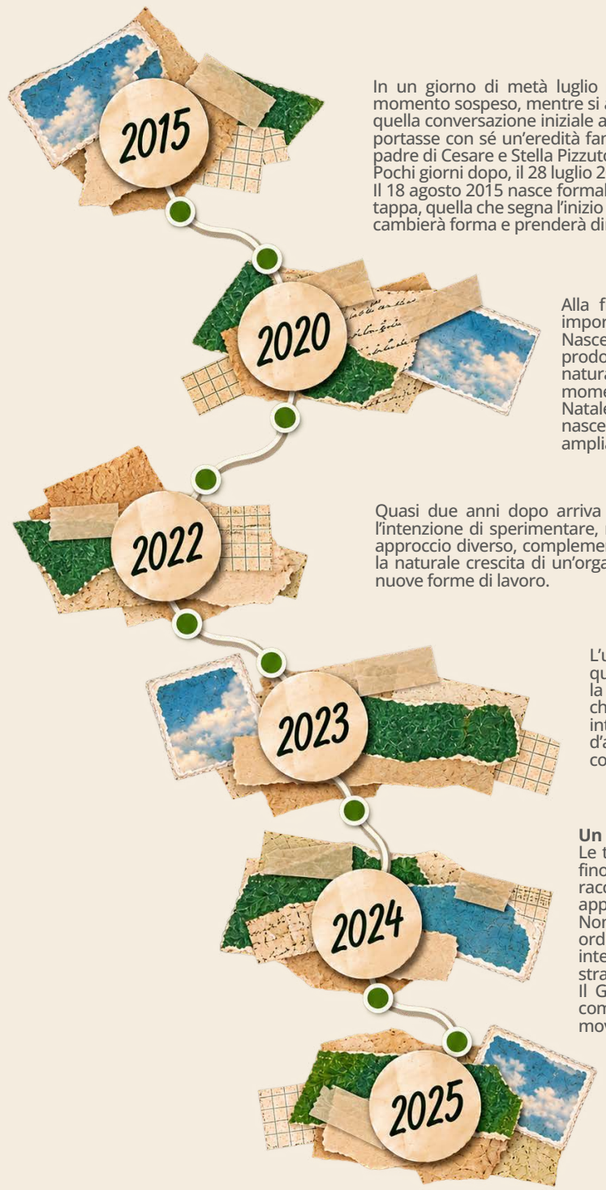
Le nostre sedi

SMI opera in tutta Italia, attraverso tre sedi operative, due al Nord - in Veneto, Lombardia e nel Lazio:

Roma | Via della Sierra Nevada, 60
Bassano del Grappa | Via Motton, 83
Milano | Via Copernico, 38



STORIA DEL GRUPPO: LE TAPPE CHE HANNO PORTATO AL TRAGUARDO DEI SUOI PRIMI 10 ANNI



In un giorno di metà luglio nasce l'idea di SMI. È una decisione presa in un momento sospeso, mentre si attende una risposta in un corridoio di ospedale. Da quella conversazione iniziale arriva la volontà di dare vita a una nuova società che portasse con sé un'eredità familiare: il nome SMI, già appartenuto all'azienda del padre di Cesare e Stella Pizzuto.
Pochi giorni dopo, il 28 luglio 2015, l'atto notarile rende concreta quella scelta.
Il 18 agosto 2015 nasce formalmente SMI – Smart Managed Innovation. È la prima tappa, quella che segna l'inizio di un percorso che negli anni successivi si allargherà, cambierà forma e prenderà direzioni nuove.

Alla fine del 2020 prende forma il secondo passaggio importante.
Nasce **Younified**, una società pensata per sviluppare prodotti e soluzioni applicative capaci di dialogare in modo naturale con le esigenze tecnologiche dei clienti. È un momento che arriva mentre l'anno si chiude e si avvicina il Natale: un tempo di bilanci e di nuove intenzioni. Il progetto nasce con questa energia: aggiungere competenze e ampliare il perimetro dell'offerta.

Quasi due anni dopo arriva **Wyl**, una società giovane e trasversale, nata con l'intenzione di sperimentare, muoversi con agilità e portare dentro il Gruppo un approccio diverso, complementare e talvolta provocatorio. Una scelta che riflette la naturale crescita di un'organizzazione che si amplia e si arricchisce attraverso nuove forme di lavoro.

L'ultimo tassello arriva ancora una volta in dicembre, questa volta con un freddo che si ricorda bene: la nascita della società in **Polonia**. È un passaggio che segna l'apertura del Gruppo verso un contesto internazionale, con una presenza che estende il raggio d'azione e consolida la visione di un sistema integrato di competenze e servizi.

Un percorso che porta al Gruppo
Le tappe che si susseguono, dall'atto notarile del 2015 fino alle nuove società costituite negli anni successivi, raccontano un'evoluzione naturale che nel 2024 approda alla formalizzazione di SMI Group.
Non una rottura, ma un passaggio di maturità: mettere ordine in un insieme di società cresciute nel tempo, integrarne le competenze, organizzarne la direzione strategica e valorizzarne le sinergie.
Il Gruppo nasce così: non come punto di arrivo, ma come una forma nuova per sostenere ciò che già era in movimento.

I primi dieci anni
Il 2025 è l'anno del decennale: dieci anni esatti dall'atto notarile del luglio 2015. Il Gruppo chiude l'esercizio con un valore della produzione consolidato di 39.565.383 euro e ottiene - come prima azienda in Italia - la certificazione ISO/IEC 42001 nello schema Accredia e si aggiudica, per la prima volta in qualità di mandataria, una convenzione Consip.

SMI E LO SCENARIO ICT

Il mercato ICT in Italia

Come indicato dal Rapporto Anitec-Assinform[1], il 2025 si è confermato l'andamento positivo: il mercato digitale[2] in Italia ha continuato la sua crescita (+3,4% rispetto al 2024), raggiungendo **Euro 84,4 miliardi**, registrando un incremento superiore rispetto al PIL nazionale, e si avvia nel 2029 a raggiungere **Euro 97,7 miliardi**. Tale andamento è legato principalmente ai Servizi ICT (che hanno raggiunto i 18,8 miliardi, registrando una crescita dell'8,1% rispetto all'anno precedente) trainati dall'espansione del **cloud computing**, dal rafforzamento delle soluzioni di **cybersicurezza**, dall'accelerazione dei progetti PNRR e dalla diffusione dell'**Intelligenza Artificiale.**
Per i prossimi anni si evidenziano alcuni elementi di preoccupazione e incertezza che potrebbero avere un impatto significativo sul mercato digitale italiano:

- Instabilità geopolitica globale e volatilità dei mercati energetici e valutari;
- Incertezza economica, con conseguenze sui mercati finanziari e sugli scambi commerciali;
- Carenza delle memorie RAM, con conseguente aumento dei prezzi;
- Conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Evoluzione del quadro normativo in materia di dati, sicurezza informatica e intelligenza artificiale.

Nonostante tali preoccupazioni, Anitec-Assinform **prevede che nei prossimi anni il mercato digitale continui il suo cammino positivo, con una crescita media annua (2025-2029) del 3,6%.** Tale periodo segnerà il passaggio dall'era della "digitalizzazione d'emergenza" (con la spinta dei fondi pubblici provenienti dall'Unione Europea post pandemia) a quella della **"Digital-First" strutturale**, in cui il mercato non sarà caratterizzato unicamente da una crescita del volume di investimenti, ma anche dalla crescente capacità di integrare tecnologie diverse in un **ecosistema intelligente e interconnesso.**
Il motore di tale andamento continuerà ad essere rappresentato dal comparto dei **Digital Enabler e Digital Transformer**, per il quale è prevista una crescita media annua dell'11,7% nel periodo 2025-2029. Tale andamento sarà sostenuto soprattutto dagli **investimenti in dati, Intelligenza Artificiale, cybersecurity e cloud.**
L'Intelligenza Artificiale si conferma uno dei principali fattori di trasformazione, favorendo l'evoluzione dei processi amministrativi, commerciali e operativi e contribuendo alla nascita di nuove figure professionali. Nel 2025 il mercato dell'IA ha raggiunto un valore di **Euro 1.380 milioni,** con una crescita del **47,6%** rispetto all'anno precedente, confermando il passaggio da una fase di sperimentazione a una di adozione diffusa e integrazione nei processi aziendali. Nello stesso anno, la quota di imprese italiane con almeno 10 addetti che utilizza almeno una tecnologia di IA è salita al **16,4%**, rispetto all'**8,2%** del 2024 e al **5,0%** del 2023. L'adozione risulta più diffusa tra le grandi imprese, mentre le PMI evidenziano un livello di utilizzo inferiore, a conferma delle maggiori risorse organizzative e delle competenze richieste per l'integrazione di tali soluzioni.
Il settore ICT rappresenta uno dei principali motori della trasformazione digitale dell'Italia. A fine 2025, il numero di imprese all'interno dell'ecosistema ICT, fortemente frammentato, è di 132 mila. Come evidenziato dal Rapporto Assintel[3] 2025, nel mercato italiano la **quota principale della spesa ICT** è rappresentata dalle **grandi imprese** che si distinguono per il loro impegno nell'adozione e nello sviluppo di nuove tecnologie, in particolare nei **progetti di intelligenza artificiale.** Le **piccole e medie imprese (PMI)** mostrano **segnali di crescita significativi.**
L'ICT, oggi, è un comparto che crea valore per tutti e tutte e la cui dinamica evolutiva segnerà sempre più le sorti della competitività della nostra economia nel mondo. **Il digitale è trasversale**, cuce le filiere e connette la ricerca, ma non tutti ancora lo valorizzano. Ed è questa la sfida che ci si pone di fronte: **far conoscere il valore del digitale,** soprattutto alle tante imprese di piccole, piccolissime e medie dimensioni che rischiano di restare fuori da una partita epocale.

Le innovazioni tecnologiche sono anche al centro di uno dei più rilevanti temi che caratterizzano i nostri giorni: la sostenibilità ambientale. Si parla in tal senso di **"Twin Transition"**: il digitale gioca un ruolo critico nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Da una parte, può avere un impatto ambientale negativo, anche se la distribuzione delle emissioni dei diversi segmenti del digitale varia da Paese a Paese e dipende principalmente dalla loro posizione nella catena del valore del settore. Dall'altra, **offre positive opportunità di progresso, favorendo la diffusione di hardware e software e l'erogazione di servizi energeticamente efficienti.**
Con particolare riguardo alla **sede operativa di SMI a Roma**, risulta importante segnalare **i dati relativi al digitale nel Lazio.** Nel 2025, il Lazio **ha registrato una crescita significativa della spesa in tecnologie e servizi digitali del +4,4%, un valore superiore sia alla media nazionale (+3,4%) sia al tasso di crescita complessivo delle regioni del Centro (+3,9%).** Tale andamento è riconducibile alla forte presenza della Pubblica Amministrazione centrale e ai programmi di digitalizzazione a essa collegati[1].
Secondo quanto presentato durante il Road show Assintel Report[4], tra le tecnologie più presenti nelle imprese della regione vi sono quelle relative alla collaborazione (PC e smartphone), alla connettività (banda ultra-larga e wifi) e alla cybersecurity. Inoltre, alcune delle aree di business più interessate dai processi di innovazione sono **la comunicazione e marketing, la gestione dei clienti e la vendita e distribuzione.**

1 **Anitec-Assinform. (2026).** Il Digitale in Italia 2026.
2 **Il mercato digitale comprende diversi segmenti: Dispositivi e sistemi; Software e soluzioni ICT; Servizi ICT, servizi di rete; Contenuti e pubblicità digitale**
3 **Assintel. (2025). Assintel Report 2025.**
4 **Anitec-Assinform. (2026).** Il Digitale in Italia 2026.

Le PMI e il digitale

Le piccole e medie imprese ricoprono un ruolo fondamentale nell'economia italiana: 240 mila imprese, il 40% della forza lavoro privata e il 40% del fatturato complessivo dell'Italia[1]. Le imprese mostrano **segnali di crescita nella trasformazione digitale.** Nel 2025, la spesa destinata alla digitalizzazione ha superato gli **Euro 20 miliardi,** con un **incremento del 3,8%** rispetto al 2024. Anche il livello di digitalizzazione delle PMI ha continuato a migliorare: nel 2025, il **79,5%** delle imprese ha raggiunto un **livello di intensità digitale almeno di base,** una quota superiore alla media europea del 71,3%. Tale andamento avvicina l'Italia all'obiettivo fissato dal **Decennio Digitale 2030** (Decisione (UE) 2022/2481), che prevede il raggiungimento di un livello minimo di digitalizzazione da parte del 90% delle PMI[2].

Allo stesso tempo, **solo il 7,4%** di loro ha raggiunto un **livello di intensità digitale molto elevato**. Le piccole e medie imprese continuano a scontrarsi con limiti strutturali, come **carenza di competenze avanzate,** di **accesso ai dati** per lo sviluppo di applicazioni IA avanzate e di capitale di finanziamento, che non permettono loro di partecipare a bandi o progetti innovativi[3].

Nel 2025, più del **50% delle PMI ha aumentato la spesa destinata alla trasformazione digitale.** Il 24% investe in modo esteso nella digitalizzazione delle proprie attività, il 27% concentra gli investimenti nelle aree prioritarie, il 22% investe in misura limitata perché considera il digitale poco rilevante per il proprio settore, il 9% ritiene i costi eccessivi, il 4% non ne riconosce il valore e il 14% non effettua alcun investimento. Gli investimenti sono rivolti soprattutto a **colmare ritardi infrastrutturali:** il 56% delle PMI ha adottato soluzioni Cloud nel triennio 2023-2025, e il 91% prevede di farlo nel periodo 2026-2028. Al contrario, le tecnologie emergenti restano poco diffuse. Il 91% delle PMI non ha investito né prevede investimenti in blockchain, realtà aumentata, realtà virtuale e quantum computing. Anche l'**Intelligenza Artificiale** registra una diffusione ancora **limitata**: il 76% delle PMI non ha investito né prevede investimenti in questa tecnologia e solo il 7% ha attivato programmi di formazione dedicati[4].

In questo contesto, fanno eccezione le **PMI innovative, come SMI.** Rispetto alle PMI tradizionali, presentano una **maggiore propensione all'innovazione**: il 75% ha introdotto innovazioni di prodotto, di processo o organizzative negli ultimi tre anni[5].

1 - Osservatorio Innovazione Digitale nelle PMI del Politecnico di Milano. (2026). PMI tra crisi, energia e AI: il rischio di sottovalutare la trasformazione digitale.
2 - Anitec-Assinform. (2026). Il Digitale in Italia 2026-
3 - Commissione Europea. (2026). Digital Decade 2026 Country Report – Italy.
4 - Osservatorio Innovazione Digitale nelle PMI del Politecnico di Milano. (2026). PMI tra crisi, energia e AI: il rischio di sottovalutare la trasformazione digitale.
5 - Ibidem

Normativa di riferimento

L'evoluzione del contesto normativo di riferimento del settore ICT ha portato all'adozione, a livello europeo, di due norme che disciplinano le materie di **sicurezza informatica e resilienza operativa**: Direttiva (UE) 2022/2555 (**NIS2** – Network and Information Security Directive 2), recepita in Italia con il D.Lgs. 138/2024, e il Regolamento (UE) 2022/2554 (**DORA** – Digital Operational Resilience Act).

La Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2), entrata in vigore nel 2023, sostituisce la precedente **Direttiva (UE) 2016/1148 (NIS).** La prima Direttiva NIS aveva introdotto un quadro comune per il conseguimento di un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione Europea. La Direttiva NIS2 amplia e rafforza tale quadro, estendendo gli obblighi a un numero maggiore di settori e organizzazioni, introducendo **requisiti più stringenti in materia di gestione dei rischi di cybersecurity, segnalazione degli incidenti, sicurezza della catena di fornitura, continuità operativa e cooperazione tra gli Stati membri.** L'obiettivo è accrescere la resilienza delle infrastrutture critiche e garantire un livello comune elevato di sicurezza informatica in tutta l'Unione europea.

Il **Digital Operational Resilience Act (DORA)** è il regolamento europeo volto a rafforzare la **resilienza operativa digitale delle entità finanziarie.** Applicabile dal 17 gennaio 2025, introduce un quadro normativo uniforme per garantire che banche, imprese di assicurazione, imprese di investimento e altri soggetti del settore finanziario siano in grado di prevenire, resistere, rispondere e ripristinare la piena operatività in caso di interruzioni dei sistemi ICT, quali attacchi informatici o guasti tecnologici. L'obiettivo del regolamento è rafforzare la **gestione dei rischi informatici e la continuità operativa** del sistema finanziario europeo, aumentando la capacità delle organizzazioni di affrontare eventi che possano compromettere la disponibilità e l'affidabilità dei servizi digitali.

IL MODELLO DI BUSINESS

Servizi



Il contesto in cui opera la Società si muove in continuazione, e con esso cambiano le priorità, i bisogni e le attese delle persone, sul lavoro e nella vita di tutti i giorni. Negli anni che vengono conterà la capacità di leggere questi spostamenti in anticipo e di scegliere tecnologie che rendano i servizi più sicuri, più accessibili, più solidi. La salute delle persone, la protezione dei dati, il benessere di chi lavora e la sostenibilità dei processi pesano sempre di più nelle decisioni di imprese e istituzioni: l'efficienza misurata soltanto in velocità ha smesso di bastare.

È qui che SMI Group colloca il proprio lavoro: soluzioni costruite intorno alle persone e al modo in cui ciascuno usa il digitale. I servizi e le competenze del Gruppo nascono dalle esigenze concrete di ogni cliente, con un approccio consulenziale che tiene insieme innovazione, sicurezza e continuità operativa.

Il portfolio dei servizi

SERVICE INTEGRATION

Il servizio di Service Integration consiste nel creare connessioni per facilitare la trasformazione digitale delle aziende attraverso la semplificazione dell'integrazione di dati, applicazioni, servizi e processi. Utilizzando piattaforme cloud come l'iPaaS e le API, il servizio permette una gestione più efficace delle applicazioni aziendali. Il team di sviluppo, composto da esperti in tecnologie web coordinati da Application Architect, garantisce qualità e aderenza agli standard. Il servizio comprende la raccolta dei requisiti del cliente, la manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva delle applicazioni, e il supporto tramite assistenza concordata.

In sintesi, SMI offre una soluzione integrata che aggiunge valore ai sistemi esistenti del cliente, semplificando la complessità della digital transformation.

CYBERSECURITY

I Servizi di Governance, Risk e Compliance (GRC) e di Cybersecurity sono i pilastri di una strategia vincente che consente alle organizzazioni di perseguire i propri obiettivi e di rafforzare l'attitudine ad adattarsi ai continui cambiamenti. Le aziende sono chiamate a operare all'interno di un quadro sempre più complesso connotato da molteplici scenari di rischio, come ad esempio gli attacchi informatici, i conflitti politici, le evoluzioni normative (e la conseguente evoluzione delle richieste degli stakeholder interni ed esterni), la volatilità dei mercati finanziari, i dissesti idrogeologici, in cui la capacità di gestione tempestiva ed efficiente risulta leva strategica per garantire la solidità del proprio business.
Governance, Risk e Compliance sono le tre principali linee direttrici che fondano il paradigma GRC e sulle quali si articola la proposta di SMI:
Governance – SMI presidia le attività decisionali, strategiche e manageriali, dalla definizione degli obiettivi, all'organizzazione dei flussi di lavoro o di comunicazione (interna ed esterna) attraverso politiche, regolamenti ed eventuali standard o framework. Configura e mantiene i processi del ciclo di vita dell'identità degli utenti, compresi il provisioning degli utenti e le revisioni degli accessi, governa e implementa le strategie di protezione dei dati per garantire la riservatezza e l'integrità delle informazioni sensibili, funge da responsabile della protezione dei dati (DPO), collabora con gli omologhi e li supporta sviluppando e applicando politiche allineate alle leggi sulla protezione dei dati.
Risk – SMI si assicura - tramite attività di auditing e risk/vulnerability assessment sui processi interni ed eventualmente su quelli delle terze parti critiche - una gestione integrata dei rischi cyber che possono incidere sulle strategie aziendali e/o sulla continuità operativa e, in definitiva, sul perseguimento del business (incidenti di sicurezza, data breach, attacchi informatici, violazioni normative/sanzioni, perdite finanziarie, ecc.), compromettendo così l'immagine positiva dell'azienda e la fiducia degli stakeholder.
Compliance – garantisce la conformità delle scelte organizzative, delle modalità operative e dei prodotti/servizi finali al quadro normativo nazionale, europeo e internazionale di riferimento, inclusi i vari standard e regolamenti di settore, oltre che ai vincoli contrattuali sottoscritti con Clienti e Fornitori, per mantenere una elevata reputation nel mercato di riferimento e presso tutti gli stakeholder.
Come richiesto dal Modello GRC, Il team multidisciplinare è capace, attraverso specialisti qualificati e certificati, di mettere in connessione i vari dipartimenti dell'organizzazione (IT, Security, Risk Management, Legal, Privacy, Compliance, ecc.), contaminandone reciprocamente linguaggi e visioni, al fine di produrre una cultura del rischio condivisa e un linguaggio comune, anche attraverso l'uso di piattaforme e strumenti informatici dedicati.
Il differenziale competitivo di SMI consiste dunque nell'adozione di un modello "GRC – Cybersecurity" che estende l'approccio "Governance, Risk & Compliance" alla gestione dei sistemi e delle risorse informatiche e informative, coniugando l'adozione delle misure di sicurezza proprie della cybersecurity con l'attenzione ai requisiti normativi, contrattuali e di best practice, nelle scelte delle priorità e nella definizione delle strategie aziendali.

ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Il servizio di Assistenza e Manutenzione di SMI copre l'intero ciclo di gestione dell'infrastruttura IT, dall'analisi iniziale alla risoluzione delle vulnerabilità, fino alla gestione remota e on site. Grazie a un team di consulenti informatici, vengono eseguiti audit dettagliati di infrastrutture IT e applicazioni web, identificando con precisione eventuali problematiche e fornendo un report completo sulle condizioni tecnologiche, comprese informazioni su hardware, versioni software, stato del supporto e suggerimenti per miglioramenti. Questo servizio permette di migliorare l'infrastruttura IT aziendale, implementare nuove tecnologie di sicurezza, ottimizzare gli investimenti tecnologici, aumentare la produttività e utilizzare le risorse in modo più efficiente.

FLEET MANAGEMENT

Desktop Management; Asset & Configuration Management; Monitoring; Remote monitoring. Gestione di ogni specifica necessità della «flotta» hardware e software dell'azienda, dalla configurazione, al monitoraggio, al controllo da remoto.

PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURE IT E IOT

SMI analizza le esigenze specifiche di ogni impresa, fornendo soluzioni integrate di hardware e software dove necessario. Basandosi su questa analisi, vengono offerte soluzioni come data center, disaster recovery, business continuity e sistemi iperconvergenti. Il servizio garantisce la sicurezza e l'affidabilità di un team esperto, che ha realizzato numerosi casi di successo, migliorando la competitività, l'innovazione e l'agilità delle imprese clienti.

SERVIZI CLOUD

Il servizio Cloud si avvale dell'infrastruttura proprietaria SMI in regime di "business continuity" ospitata in Data Center TIER 4 con uptime garantito del 99,99%. Il servizio mette a disposizione tutti i vantaggi dell'archiviazione dei dati su server, l'installazione e la personalizzazione della pagina web di accesso al Cloud e il supporto tramite Service Desk.
Consente di gestire progetti web in un ambiente server progettato sulle esigenze dei clienti, con accesso diretto alla propria infrastruttura sui server SMI, supportando siti web e applicazioni complesse. I vantaggi includono l'installazione e personalizzazione della pagina di accesso web, spazio cloud di 50 GB per utente, accesso tramite APP multipiattaforma Windows, iOS e Android, profilazione degli utenti (GDPR compliant), supporto tramite Help Desk dedicato, backup dei dati con retention di 14 giorni solari, e la possibilità di creare "account a tempo" con policy limitate. Il servizio VPS (Virtual Private Server) semplifica la fruizione, consentendo una personalizzazione completa del proprio server virtuale. Il traffico dei VPS è illimitato con banda passante massima di 2 Gbit/s, adatto a servizi o applicazioni complesse. Include opzioni di backup VPS con soluzione "Veeam Backup" per copie di riserva automatiche con retention di 14 giorni. I VPS sono ideali per applicazioni aziendali in ambienti di produzione o preproduzione, offrendo latenza ridotta e disponibilità hardware garantita da SLA, assicurando un servizio stabile nel tempo.

BUILDING AUTOMATION E FACILITIES MANAGEMENT

SMI con il servizio di Building Automation gestisce l'ambiente fisico di lavoro e gli impianti connessi. Per SMI, Building Automation significa offrire con competenza le migliori soluzioni per sviluppare e personalizzare l'interfaccia di gestione centralizzata; progettare sistemi di automazione; integrare sistemi di controllo e supervisione; eseguire opere di riqualificazione e adeguamento normativo; installare dispositivi per il risparmio energetico; gestire e mantenere impianti; progettare sistemi integrati per la rilevazione della temperatura corporea e il people counting.

PROJECT MANAGEMENT

SMI supporta il cliente nella gestione orchestrata dei singoli asset di servizio nei progetti complessi. I servizi di Project Management di SMI sono progettati per ridurre i rischi di insuccesso; migliorare la qualità tramite un controllo accurato dei processi; migliorare le comunicazioni del gruppo di progetto con una struttura organizzativa chiara e processi predefiniti; ridurre gli errori; ottimizzare la qualità dei processi; ridurre i tempi di realizzazione utilizzando tecniche specifiche di risorse; ridurre i costi di progetto aumentando la produttività, e creare una base dati delle lezioni apprese per un miglioramento continuo. Il processo di gestione dei progetti include le fasi di concezione/identificazione, definizione, pianificazione e programmazione del progetto.

SERVIZI DI SERVICE DESK

Il servizio di Service Desk di SMI può essere erogato in modalità SPOC, cioè come Singolo Punto di Contatto con gli utenti, divenendo un fondamentale punto di raccolta e smistamento delle istanze di intervento dei singoli ai reparti tecnici di competenza, garantendo rapidità nella risoluzione della problematica e generando nell'utente la percezione positiva del servizio di assistenza dell'azienda cliente, sia essa pubblica o privata.
In alternativa, può essere erogato come Service Desk IT in grado di risolvere le ordinarie e straordinarie problematiche dovute all'utilizzo di strumenti informatici, fornendo un'assistenza continuativa da parte di un team di tecnici coordinati da un pool di supervisori orientati al problem solving che monitorano costantemente il livello di qualità del servizio svolto.
I livelli di servizio erogati possono essere differenti a seconda delle esigenze del cliente (da 8hrsx5gg con tempo di intervento NBD (Next Business Day) fino a 24hrsx7gg con tempo di intervento il 24 hrs).
Il Service Desk di SMI vanta esclusivamente figure interne all'azienda garantendo affidabilità e governance totale del servizio. Esperti informatici costantemente formati ed aggiornati in ambito IT supportano il Service Desk e sono in grado di trovare con tempestività la soluzione alle problematiche operative al fine di garantire la continuità lavorativa. Viene fornito supporto, servizio ed assistenza da remoto delle PDL (pc notebook o fisso, relative periferiche come mouse, testiera, ecc. e stampanti di rete). Il supporto gode di un portale web, numero telefonico ed e-mail dedicati, tramite il quale aprire e monitorare i ticket all'assistenza.
SMI affianca il cliente nell'individuazione del fabbisogno, implementa la soluzione tecnicamente e tecnologicamente ottimale, supporta e monitora l'efficienza e l'efficacia del servizio offerto. Configura e mette a disposizione il team di specialisti, impegnandosi a fornire un servizio che faccia dell'eccellenza e della personalizzazione il valore aggiunto, secondo un processo definito:
Presale & Assessment - Ricerca di nuove opportunità attraverso attività di Inbound Marketing e cross-selling; Developing & Delivery - Avvio del progetto di Digital Transformation, attraverso la costituzione di un team di esperti per la realizzazione della soluzione "custom" richiesta dal cliente;
Maintenance & Evolution - Le soluzioni realizzate vengono prese in consegna dalla linea di attività di Managed Service Provider (MSP) per le attività di manutenzione ordinaria e analisi predittive e successivi sviluppi ed evoluzioni.

SERVIZI DI SVILUPPO APPLICATIVO

Il servizio di Sviluppo Applicativo di SMI offre una soluzione completa per soddisfare le esigenze specifiche dei clienti, migliorando l'efficienza operativa e aprendo nuove opportunità di crescita. Comprende l'analisi delle esigenze e la pianificazione, con un'approfondita valutazione delle necessità commerciali e degli obiettivi strategici del cliente, seguita dalla definizione di una strategia mirata. Vengono utilizzate le tecnologie più recenti per sviluppare applicazioni su misura, garantendo un'integrazione perfetta con le esigenze aziendali, dal design all'implementazione. Prima del rilascio ufficiale, tutte le applicazioni sono sottoposte a rigorosi test per assicurare stabilità, sicurezza e prestazioni ottimali, con cicli di feedback e miglioramenti continui. SMI offre supporto continuo per una transizione senza problemi delle nuove applicazioni nell'ambiente operativo del cliente e risolve eventuali problematiche emergenti. Inoltre, viene fornita al cliente formazione approfondita per garantire la competenza del personale nell'uso delle nuove applicazioni e documentazione dettagliata per facilitare la gestione e la manutenzione a lungo termine.



Prodotti



YOUnified Platform®

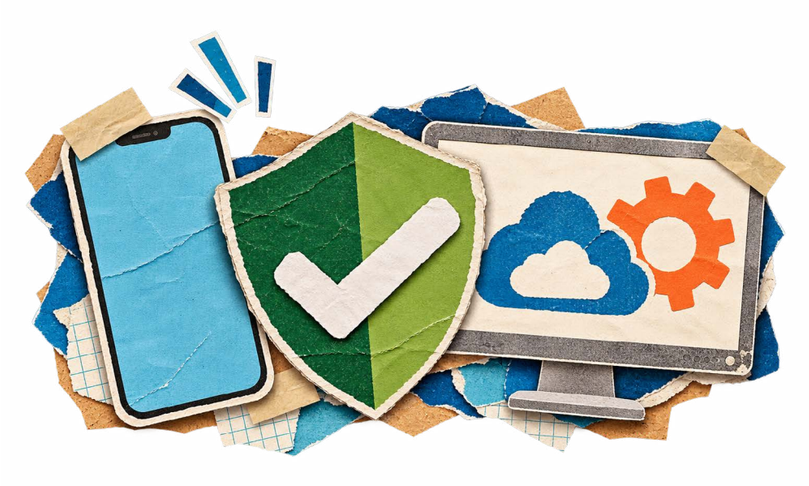
La YOUnified Platform® si pone come obiettivo primario quello di consentire un unico accesso a tutti i portali che erogano i servizi.
SMI fornisce strumenti che consentono alle persone di ottimizzare la risorsa più preziosa: il tempo. Risparmiare tempo significa non solo risparmiare risorse in termini energetici e ambientali, ma significa anche avere più tempo da dedicare alla famiglia, agli affetti, ai propri interessi e passioni.

La YOUnified Platform® fa proprio questo: **restituisce tempo**.

La YOUnified Platform® - ideata e sviluppata da SMI e registrata presso la SIAE - **è l'elemento principale per la Service Integration.** Attraverso un unico "ingresso", offre la possibilità di accedere a tutti i servizi, monitorando e tenendo sotto controllo l'azienda, attraverso l'integrazione, l'automazione e la condivisione dei dati utili che provengono dalle diverse applicazioni che abitualmente le società utilizzano.

YOUnified Platform®: Flessibilità, facilità di sviluppo e utilizzo, dialogo tra le applicazioni. Queste le caratteristiche della piattaforma. Integrazione ed automazione, unite a una maggiore visibilità, consentono di non sottrarre tempo allo sviluppo del business e ai clienti, lasciando alla piattaforma il compito di raccogliere, elaborare e mettere in evidenza i dati utili.

LA SOLUZIONE PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING



SMI, a seguito della Direttiva UE 2019/1937, recepita dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, che prevede che debbano essere adottati dei canali per gestire le segnalazioni whistleblowing, ha realizzato un nuovo prodotto, ovvero un portale per le segnalazioni, un servizio "chiavi in mano" adattabile alle specifiche esigenze, facile da utilizzare e compliant GDPR.
Tale portale è progettato per fornire una soluzione completa e personalizzata per l'implementazione e la gestione di un efficace sistema di segnalazioni di condotte illecite o fraudolente.
I punti di forza del portale SMI per la gestione delle segnalazioni whistleblowing sono:

1. Tutela completa dell'identità del segnalante e del segnalato
2. Garanzia dell'anonimato del segnalante salvo esplicito consenso
3. Protezione degli elementi della segnalazione per garantire l'assoluta confidenzialità
4. Gestione informatizzata delle segnalazioni alle funzioni aziendali preposte

Le principali features del sistema progettato da SMI sono:



I mercati di riferimento

Nel percorso di integrazione tra innovazione e sostenibilità, SMI Group continua a operare principalmente a supporto della Pubblica Amministrazione, con cui si relaziona sia in modo diretto – attraverso contratti e progetti dedicati – sia tramite collaborazioni con system integrator. Le soluzioni sviluppate dal Gruppo mirano a migliorare la qualità, la sicurezza e l'efficienza dei servizi digitali offerti agli enti, contribuendo alla loro modernizzazione e alla semplificazione dei processi.

L'obiettivo è rendere più accessibili i servizi ai cittadini, facilitandone l'utilizzo e migliorando l'esperienza complessiva. Un servizio digitale ben progettato non è solo un'operazione più rapida: permette di liberare tempo e attenzione, risorse preziose che ciascuno può dedicare alla propria vita quotidiana.

Questo approccio è integrato nel modello di business del Gruppo, che guarda all'impatto sulla comunità come parte del proprio ruolo all'interno dell'ecosistema pubblico.

SMI vanta un portafoglio clienti eterogeneo distribuito su tutto il territorio nazionale. Oltre il 99% del fatturato 2025 è stato realizzato nel territorio Nazionale e all'interno della Comunità Europea, mentre lo 0,03% è stato realizzato all'estero extra UE.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	2025 €	%
ITALIA	39.517.905	99,88%
UE	35.608	0,09%
Extra UE	11.870	0,03%
Totale	**39.565.383**	**100%**

I Clienti SMI

SMI si distingue per la ricerca dell'eccellenza nei prodotti e nei servizi, mirati a soddisfare le esigenze del mercato. Supporta i propri clienti nell'implementazione di strategie innovative e modelli di business avanzati. In linea con questa visione, l'azienda adotta le migliori pratiche e i più alti standard per garantire qualità sia nei processi produttivi che nei modelli organizzativi interni.

CLIENTI	Volume % fatturato 2025	Volume % fatturato 2025
Pubblica Amministrazione	76,21%	92,15%
Clienti Privati	23,79%	7,85%

Le Partnership

La crescita e l'aggiornamento continuo delle competenze all'interno di SMI Group rappresentano un elemento centrale del modo in cui il Gruppo interpreta e risponde alle esigenze dei clienti. Questo approccio consente di costruire partnership solide, basate su fiducia, qualità e continuità. Grazie alle competenze specialistiche sviluppate nelle diverse società del Gruppo, SMI è in grado di mettere a disposizione un portafoglio di soluzioni ampio e aggiornato, lavorando in collaborazione con partner nazionali e internazionali per integrare tecnologie e servizi di ultima generazione.



I Fornitori

SMI Group si avvale di fornitori per lo svolgimento di attività specifiche legate alla gestione dei servizi erogati ai clienti. Poiché il loro contributo è parte integrante della catena del valore, il Gruppo dedica particolare attenzione alla costruzione e al mantenimento di rapporti basati su affidabilità, collaborazione e continuità.

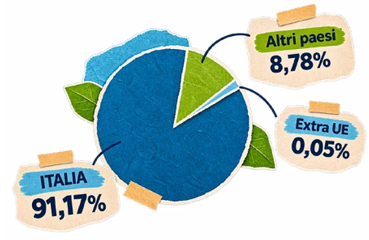
Le relazioni con i fornitori sono gestite sulla base di una specifica politica: "Gestione dei fornitori". Lo scopo specifico del documento è quello di definire le modalità attuative della gestione dei fornitori di SMI al fine di indirizzare in particolare gli aspetti relativi alla sicurezza delle informazioni e alla conformità alle normative vigenti e di raggiungere gli obiettivi riportati nella "Politica del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, Sicurezza delle Informazioni, Servizi, Ambiente e Continuità lavorativa". SMI assicura che le informazioni condivise con i fornitori abbiano un adeguato livello di protezione in linea con la loro importanza per l'organizzazione.

I fornitori di SMI sono relativi alla gestione dello spare management e degli interventi di assistenza tecnica e vengono classificati in 3 categorie:

Fornitori di prodotti | Fornitori di servizi | Fornitori di prodotti e servizi

SMI nella catena di distribuzione si pone come Reseller Autorizzato integrando servizi, soluzioni e prodotti per meglio indirizzare la richiesta del cliente finale.

SMI acquista principalmente prodotti hardware / HW e software / SW, servizi di assistenza tecnica HW e SW, prestazioni professionali (consulenze). I principali fornitori sono tutti quelli inseriti nell'albo fornitori e classificati come consulenti e fornitori di prestazioni tecniche. La percentuale esigua di fornitori Extra-UE è rappresentata da fornitori US.



FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA 2025 (% su totale acquisti)	2025	2024
ITALIA	91,17%	98,72%
Altri paesi UE	8,78%	1,10%
Extra UE	0,05%	0,18%
Totale	**100,00%**	**100,00%**

I Dipendenti

Al 31 dicembre 2025 l'organico complessivo del Gruppo è composto da un totale di 280 dipendenti, di cui 143 donne e 137 uomini. Tutti i dipendenti sono distribuiti sul territorio italiano. I dati di seguito rappresentati sull'organico sono calcolati con riferimento al personale dipendente alla fine di ogni periodo (HC/Head Count).

Dipendenti	2025			2024			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Totale numero dipendenti alla fine del periodo/per genere	**143**	**137**	**280**	**132**	**115**	**247**	**94**	**71**	**165**

L'andamento dell'organico conferma un percorso di crescita costante e un'evoluzione coerente con le esigenze del Gruppo, aspetti che verranno approfonditi nel *paragrafo 3.1 – Le persone.*

Le relazioni con gli stakeholder

Gli stakeholder sono i portatori di interesse: persone e gruppi su cui le decisioni e le attività di un'impresa hanno un impatto e che, allo stesso tempo, esercitano un'influenza sull'impresa stessa. Una strategia di medio-lungo periodo, che consenta all'azienda di durare nel tempo, richiede il confronto con loro per comprenderne aspettative, bisogni e valutazioni.

SMI Group mantiene con i propri pubblici un dialogo costante, attraverso modalità di interazione differenziate per categoria. Nel 2025 questo dialogo ha avuto una caratteristica particolare: il decimo anniversario del Gruppo ha fatto da filo conduttore a buona parte delle occasioni di incontro, dentro e fuori l'azienda, dando a molte di esse il carattere del bilancio condiviso più che della presentazione.

Le modalità di relazione

Incontri commerciali, workshop e presentazioni. SMI organizza regolarmente incontri con clienti e partner per comprenderne le necessità e proporre soluzioni dedicate. Sono anche le occasioni in cui vengono presentati nuovi servizi e aggiornamenti sull'azienda.

Incontri progettuali. Clienti e partner vengono coinvolti nelle fasi di progettazione, sviluppo e implementazione: un modo per raccogliere riscontri mentre si lavora, e non soltanto alla consegna.

Categoria stakeholder	*Attività di engagement / strumenti di relazione*
Soci	*Assemblea dei Soci – Consiglio di Amministrazione*
Banche Finanziatori	*Incontri periodici – Richieste e scambio di informazioni e documenti*
Dipendenti	*Dialogo con i responsabili Risorse Umane - Plenaria - Newsletter interna SMIle - Eventi e attività di formazione - Eventi sociali e di coinvolgimento - Cosmico*

Questi gli eventi realizzati per comunicare, incontrare, coinvolgere e ascoltare le persone di SMI:

SMIle, la newsletter per gli SMIers

Nel 2025 ha preso vita SMIle, la newsletter mensile che tiene unito il mondo SMI anche quando il lavoro porta lontano. A darle voce sono le persone che ogni giorno abitano il Gruppo: SMIle raccoglie e rilancia eventi, rubriche, progetti appena nati e tutto ciò che rende riconoscibile il modo di lavorare insieme. Un formato partecipativo che raccoglie l'eredità di Stanze, la newsletter del 2024, e ne prosegue l'impostazione corale.



La plenaria del decimo anniversario

In occasione del decennale, il management ha presentato alle persone dell'azienda le linee strategiche e gli obiettivi per il 2025. L'incontro si è svolto presso la SMI Hall ed è stato trasmesso in streaming; la registrazione è stata poi resa disponibile a tutti.

Categoria stakeholder	Attività di engagement / strumenti di relazione

Dipendenti

Tra le priorità illustrate, il rafforzamento del posizionamento nei mercati di riferimento attraverso il consolidamento delle competenze nelle aree Application, Infrastructure, Service Desk e Cybersecurity, e l'ampliamento dell'offerta di soluzioni ad alto valore aggiunto per clienti pubblici e privati.
Ampio spazio è stato dedicato alle persone: percorsi di formazione tecnica e manageriale, sviluppo delle competenze trasversali, programmi di job rotation, potenziamento delle politiche di welfare.
Nel corso della plenaria è stato inoltre confermato il mantenimento del Rating di Legalità con il punteggio massimo, ed è stato presentato il completamento del percorso di rebranding avviato per il decennale, insieme all'avvio del format Cyber Breakfast.



S-Componiamoci: dieci anni, una squadra, infinite combinazioni

L'evento celebrativo del decennale ha riunito colleghe e colleghi di sedi e funzioni diverse in una giornata dedicata al confronto. I partecipanti sono stati divisi in dieci squadre eterogenee e coinvolti in prove che richiedevano organizzazione, ascolto e coordinamento.
Il nome richiama l'idea di un'organizzazione che si scompone e si ricompone a seconda delle sfide, e si collega al percorso avviato l'anno prima con S-Colleghiamoci.
Al termine della giornata ogni squadra ha ricevuto il tassello di un unico puzzle. La ricomposizione dell'immagine finale ha detto, senza bisogno di spiegarlo, quello che la giornata voleva dire: il risultato vale più della somma dei pezzi. La serata si è chiusa con la cena per i dieci anni di SMI.



Race for the Cure

Per il secondo anno consecutivo SMI Group ha preso parte alla Race for the Cure, la manifestazione promossa da Komen Italia a sostegno della salute femminile e della cultura della prevenzione. Riconoscibili dai cappellini e dalla bandiera con i colori di SMI, colleghe, colleghi e familiari hanno condiviso una giornata di sport e solidarietà.

Cosmico

Uno spazio dedicato alle passioni e alla condivisione, pensato per offrire agli SMIers occasioni di incontro: un ambiente informale con ping-pong e calcio balilla, ma anche angoli per attività individuali come la lettura. Carnevale in Cosmico. Una pausa dalla routine con i dolci della ricorrenza, castagnole e frappe, e una piccola sorpresa.



CosmiFriends

Una serie di appuntamenti nati dagli interessi degli SMIers e aperti a tutti. Nel 2025 si sono tenuti un corso di fotografia, nato dalla passione per la disciplina dell'allora Direttore Generale Enrico Cinti e aperto anche a chi si avvicinava per la prima volta, e tre serate film, con i titoli scelti dagli stessi SMIers attraverso una survey.

Cena di Natale

Le persone di SMI Group si sono riunite per la tradizionale Cena di Natale. Nel corso della serata sono stati ripercorsi i risultati dell'anno e le tappe dei primi dieci anni, e un'attività a squadre ispirata al mondo IT ha affiancato quiz e prove di logica al tradizionale scambio degli auguri. La cena si è chiusa con la consegna della strenna natalizia.



Fornitori & Partner tecnologici

Incontri commerciali - Definizione e condivisione di standard - Partnership su progetti - Eventi congiunti - Social e rubriche digitali.

Clienti

Incontri commerciali, workshop e presentazioni - Incontri progettuali - Eventi di posizionamento - Cyber Breakfast - Social network - Sito web - Newsletter informative

Il valore del dialogo tra generazioni nell'impresa del futuro



In occasione del decimo anniversario, SMI Group ha promosso un confronto dedicato all'intergenerazionalità come leva di crescita e innovazione. L'iniziativa ha coinvolto i partner tecnologici Oracle, OpenText, Stormshield e WatchGuard, insieme a clienti, imprese ed esperti.
Il panel «Oltre le differenze: creare valore attraverso il dialogo generazionale» ha approfondito il ruolo della leadership, della formazione continua, delle Academy aziendali e del reverse mentoring. Il panel «Human Tech: come la tecnologia amplifica il potenziale delle persone» ha analizzato il contributo dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali ai modelli di lavoro inclusivi.
Dal confronto è emersa una convinzione condivisa: la trasformazione digitale produce risultati duraturi quando è accompagnata da un'evoluzione culturale che mette al centro le persone.

SheCyber: Bridging the Gender Gap



SMI Group ha organizzato SheCyber in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università La Sapienza di Roma e la European DIGITAL SME Alliance, mettendo in rete istituzioni, mondo accademico e specialiste e specialisti di sicurezza informatica attorno al tema del talento femminile nelle professioni della sicurezza digitale.
Il confronto si è articolato in tre momenti: competenze e barriere culturali del settore cyber; leadership femminile e governance; convergenza tra intelligenza artificiale, data protection e cybersecurity, con attenzione all'impatto dell'IA sull'inclusione.
L'evento ha coinciso con un traguardo: SMI Group è stata la prima realtà italiana a ottenere la certificazione ISO/IEC 42001 per il proprio sistema di gestione dell'intelligenza artificiale nello schema Accredia, con il rilascio del corrispondente certificato IQNet.

Clienti



Barbecue dell'informatica

Nel 2025 SMI Group ha ospitato il Barbecue dell'informatica, appuntamento che da oltre dieci anni riunisce aziende, professionisti e partner del settore ICT. La formula informale - confronto, cultura del cibo e del vino, musica dal vivo - offre un contesto diverso da quello dei tradizionali eventi di settore.



Cena CIO: Connessioni & Conversazioni

Un incontro promosso con il partner OpenText Cybersecurity in un contesto informale, pensato per uscire dalla quotidianità professionale e creare uno spazio di scambio aperto tra decision maker sulle evoluzioni del mercato e sulle esigenze delle organizzazioni.

Valore e Visione: SMI e Oracle per la PA digitale

SMI Group si è aggiudicata, in qualità di mandataria, il Lotto 1 dell'Accordo Quadro Consip per la fornitura di servizi public cloud SaaS Oracle in ambito CRM e Marketing destinati alla Pubblica Amministrazione. Per segnare il traguardo, SMI Group e Oracle hanno organizzato un evento dedicato ai servizi pubblici digitali e alla collaborazione tra gli attori dell'ecosistema.



Gli SMI Cyber Breakfast

Il Cyber Breakfast è un format di business development che mette a confronto diretto clienti, partner tecnologici e il team di SMI. Ogni appuntamento coinvolge dieci clienti target selezionati sulla base di esigenze già individuate, e alterna contenuti strategici, demo dal vivo, casi d'uso raccontati da un cliente testimonial e momenti di networking. L'evento è accompagnato da consulenza strategica - dalla definizione degli obiettivi alla selezione degli invitati fino al follow-up - e da copertura social e attività di media relation.
Nel 2025 si sono tenuti due appuntamenti, entrambi con WatchGuard Technologies. Il primo è stato dedicato a ThreatSync+ Network Detection and Response, soluzione cloud-native per il rilevamento delle minacce e la risposta agli incidenti. Il secondo ha approfondito il paradigma Secure Access Service Edge e le potenzialità di FireCloud Total Access, che integra Firewall as a Service, Secure Web Gateway e Zero Trust Network Access.

Cena Top Client

In occasione del Natale SMI ha rinnovato, insieme a WatchGuard, un momento di relazione e riconoscimento dedicato a partner e stakeholder strategici, nella cornice del ristorante Glass Hostaria della chef stellata Cristina Bowerman.

Pubblica Amministrazione

Enti pubblici nazionali e locali / Autorità nazionali / locali - Enti di controllo e regolatori: incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche.

Comunità e territorio
(Istituzioni - Associazioni locali - Università e Istituti scolastici)

Adesioni associative - Incontri con rappresentanti delle comunità locali - Eventi - Sponsorizzazioni - Collaborazione a progetti di formazione e responsabilità sociale.



Roma Volley Club Femminile

SMI Technologies and Consulting ha rinnovato la partnership con la Roma Volley Club Femminile, confermando il sostegno alla squadra come Main Sponsor nel campionato di Serie A2 femminile. Un rapporto che si consolida anno dopo anno e che riconosce nello sport uno spazio di inclusione e partecipazione per il territorio.



Unindustria

SMI è associata a Unindustria ed è rappresentata nel Consiglio Direttivo della Sezione Information Technology, contribuendo al confronto sui temi della trasformazione digitale, della cybersecurity, dello sviluppo delle competenze e della competitività del sistema produttivo.
Nel 2025 SMI Group ha ospitato presso la propria sede la sessione del Consiglio Direttivo allargato della Sezione Information Technology, mettendo a disposizione i propri spazi come luogo di lavoro comune.



Assemblea territoriale dei soci di IMPRESA

SMI Group ha ospitato in sede l'Assemblea Territoriale di IMPRESA, che ha segnato l'avvio del percorso di costituzione della sede territoriale di Roma. Mettere a disposizione spazi e occasioni di incontro è il modo in cui il Gruppo partecipa alla rete delle imprese del territorio.

Media

Interviste - Conferenze stampa – Eventi - Sito web istituzionale

SMI, attraverso la voce dei suoi protagonisti, con diversi ruoli e qualifiche, è intervenuta in dibattiti di piccola e media rilevanza su diversi temi di interesse, per contribuire con il punto di vista di un'azienda che vuole fare impresa in modo differente.

INNOVAZIONE:
RICERCA, SVILUPPO E COLLABORAZIONI

L'innovazione continua rappresenta un elemento centrale per la crescita di SMI Group. Le attività di Ricerca e Sviluppo, svolte nelle diverse società del Gruppo, mirano all'evoluzione delle soluzioni già disponibili e alla progettazione di nuovi strumenti capaci di rispondere alle esigenze del mercato. Il lavoro svolto include sia componenti infrastrutturali sia attività software, in un'ottica di integrazione e miglioramento progressivo.

Parallelamente, l'Academy contribuisce allo sviluppo applicativo e al consolidamento delle competenze interne, valorizzando percorsi di formazione che sostengono la crescita professionale e tecnica delle persone del Gruppo. Questo impegno coordinato rafforza la posizione di SMI nel settore e riflette la volontà di generare valore attraverso soluzioni affidabili, utili e orientate all'impatto sulla comunità.

Business Unit Innovazione: progetti realizzati nel 2025

Nel 2025, la Business Unit Innovazione di SMI ha proseguito nelle attività progettuali già in corso, perseguendo il focus sulla realizzazione di soluzioni informatiche evolute, piattaforme applicative e sistemi basati sulle tecnologie di Intelligenza Artificiale.
Nel 2025 la presenza dell'intelligenza artificiale si è consolidata e ha portato il Gruppo ad avviare una serie di sperimentazioni applicative. Da queste è nato l'inserimento graduale dell'intelligenza artificiale nei processi interni, a supporto delle diverse funzioni aziendali. È inoltre in corso di costituzione un team di AI Management, con il compito di orchestrare e governare l'applicazione della tecnologia nelle varie aree dell'organizzazione.
Sempre nel 2025 è stata realizzata un'Academy dedicata a OpenText, costruita insieme al partner: OpenText è tra i leader nelle soluzioni di gestione documentale e tra le aziende più avanzate nell'impiego dell'intelligenza artificiale applicata ai documenti.

App per il Cittadino

Per migliorare l'accesso ai servizi pubblici, SMI ha progettato una nuova app mobile per iOS e Android. Questa app non solo potrebbe offrire un'esperienza utente inclusiva e accessibile, ma valorizzerebbe anche i luoghi di interesse tramite la realtà aumentata (AR).
• **Finalità:** Offrire un'esperienza utente inclusiva e accessibile, facilitando l'orientamento del cittadino.
• **Risultati:** Creazione di un'architettura IT agile e flessibile, basata su microservizi e pratiche DevSecOps, migliorando la sicurezza e la conformità dei servizi.
• **Certificazioni:** L'app segue le linee guida di AgID per l'interoperabilità e il riuso dei servizi esistenti.

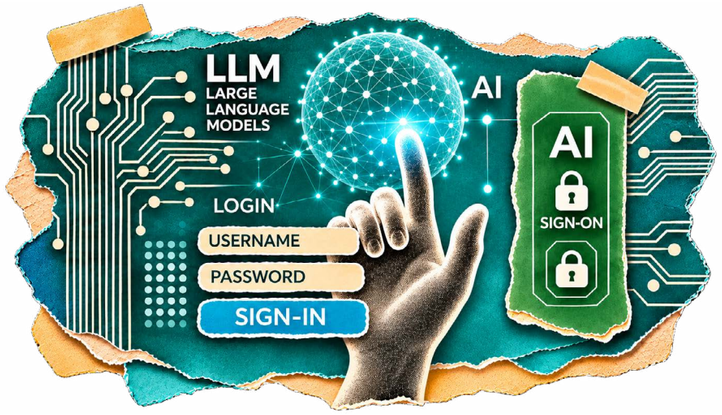
YOUnified Platform potenziata dall'AI

Studio di fattibilità per l'integrazione dell'intelligenza artificiale nella YOUnified Platform; l'integrazione permetterebbe di automatizzare e ottimizzare diversi servizi, migliorando notevolmente l'efficienza operativa.
• **Finalità:** Prevedere comportamenti o esigenze future e ottimizzare la pianificazione delle risorse.
• **Risultati:** Miglioramento dell'efficienza operativa attraverso analisi predittive e integrazione con i servizi di PagoPA.

ufirst Smart Notes – Integrazione YOUnified Platform

Il progetto di integrazione tra ufirst Smart Notes e la YOUnified Platform rappresenta un avanzato prodotto SaaS di intelligenza artificiale generativa, progettato per trasformare registrazioni audio e testuali di talk divulgativi o formativi in materiali didattici interattivi, rivoluzionando il processo di apprendimento e automatizzando l'azione di prendere appunti.
• **Finalità**: Migliorare e facilitare l'apprendimento attraverso una formazione avanzata e strumenti interattivi, rendendo l'accesso alle informazioni più semplice e immediato.
• **Risultati**: Creazione di un sito web personalizzato dove gli utenti possono consultare i contenuti unici elaborati dall'AI e interagire con un Tutor Virtuale. Questo approccio facilita l'apprendimento e la memorizzazione dei contenuti trattati durante i talk o le lezioni.

Tutor Virtuale con interazione avanzata: un assistente virtuale basato su tecnologia LLM, con il quale gli utenti possono interagire sui contenuti processati. Il Tutor Virtuale è in grado di rispondere a tutte le domande relative alle tematiche affrontate durante i talk o le lezioni, offrendo supporto continuo e personalizzato.
Flashcard di supporto alla memorizzazione: Card digitali che riassumono i topic chiave del contenuto processato, facilitando l'apprendimento e la sintesi delle informazioni.



Integrazione LLM - YOUnified Platform

Guardando al futuro dell'innovazione, SMI ha progettato l'integrazione di un modello linguistico avanzato (Large Language Model, LLM) nella YOUnified Platform. Questo LLM potrebbe raccogliere ed organizzare tutti i documenti della piattaforma, così come quelli presenti nello SmartCloud, creando una repository consultabile attraverso un'interfaccia simile a ChatGPT.
Finalità: Creare una repository consultabile che offra risposte precise e contestualizzate su tematiche specifiche relative a SMI. Questa funzione sarà profilata per utente, garantendo che le informazioni fornite siano rilevanti e personalizzate come gli altri moduli della YOUnified Platform.
Risultati Attesi: Miglioramento dell'accesso alle informazioni aziendali, riduzione del tempo necessario per trovare documenti specifici, e un aumento dell'efficienza operativa. L'AI LLM contribuirà a creare un ambiente di lavoro più collaborativo e informato, facilitando la condivisione della conoscenza e l'innovazione continua.

Riconoscimenti e Certificazioni

Nel 2025 il quadro dei riconoscimenti si arricchisce di un risultato di rilievo: la certificazione ISO/IEC 42001 per i sistemi di gestione dell'intelligenza artificiale, consegnata il 12 giugno 2025, prima in Italia nello schema Accredia, descritta nel paragrafo dedicato ai sistemi di gestione. Restano inoltre pienamente validi i risultati conseguiti negli esercizi precedenti, che continuano a rappresentare un riferimento per il percorso di innovazione intrapreso.
I riconoscimenti ottenuti nel 2023 sono infatti tutti in essere e operativi ormai da più di due anni. La registrazione ufficiale della YOUnified Platform presso la SIAE ne è un esempio: conferma il valore e l'originalità della soluzione nei campi del Service Management e dell'Integration.
Oltre a questo, l'aderenza alle linee guida di AgID per l'interoperabilità e il riuso dei servizi esistenti garantisce che le soluzioni siano non solo all'avanguardia, ma anche conformi agli standard più elevati di qualità e sicurezza.
La YOUnified Platform dispone inoltre della qualificazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), che attesta il rispetto dei rigorosi standard di sicurezza, affidabilità e conformità richiesti per i servizi cloud destinati alla Pubblica Amministrazione. Il Decreto Direttoriale n. 29 del 2 gennaio 2023 ha introdotto un nuovo percorso di qualificazione del cloud, volto a regolamentare e rendere più sicura l'acquisizione dei servizi cloud da parte delle Amministrazioni.
Un cloud qualificato è un servizio che soddisfa i criteri di sicurezza, continuità operativa e gestione efficace delle minacce, garantendo la protezione dei dati e la conformità alle leggi vigenti. La qualificazione dei servizi cloud permette alle Amministrazioni di accedere a soluzioni sicure e di alta qualità, promuovendo la sicurezza e la sovranità dei dati pubblici.
La qualificazione della YOUnified Platform dimostra l'impegno per la sicurezza e l'innovazione,

facilitando l'adozione del cloud nella Pubblica Amministrazione e contribuendo alla strategia Cloud First del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo traguardo è stato raggiunto grazie alla conformità ai requisiti di sicurezza previsti dagli standard ISO/IEC 27001, ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018.

La spesa in R&D

Nell'esercizio 2025 i costi di sviluppo sono stati di **Euro 1.235.413**, **con un'incidenza sui ricavi del 3,12%.**

	2025	2024	2023
Costi di Ricerca & Sviluppo	1.235.413 €	584.680 €	277.195 €
Incidenza su ricavi (%)	3,12%	1,85%	1,18%

La spesa in R&D nel 2025 mostra un andamento in crescita rispetto all'esercizio precedente. I costi di sviluppo ammontano a Euro 1.235.413, più del doppio rispetto al 2024. Anche l'incidenza sui ricavi registra un incremento, passando dall'1,85% al 3,12%. Questo investimento conferma l'impegno del Gruppo nel rafforzare la propria capacità innovativa attraverso attività continuative di ricerca, sviluppo e aggiornamento tecnologico.

Le relazioni con il territorio e la responsabilità sociale

L'impegno sociale e la sostenibilità sono diventati parte dell'etica d'impresa, e SMI lavora da anni per tenere saldo il rapporto con il territorio in cui opera. Territorio vuol dire lo spazio geografico in cui l'azienda svolge le proprie attività, e insieme il tessuto di comunità, di persone e di storie che lo abita. Da questo legame nascono le iniziative con cui il Gruppo sostiene istituzioni ed enti che ogni giorno lavorano per il benessere delle persone.
Sullo stesso asse si colloca l'Academy di formazione interna, attiva dal 2022: un luogo di crescita e di apprendimento, pensato per accompagnare chi entra in azienda e per far circolare le competenze tra le persone del Gruppo.

SMI Academy

Creare un'Academy significa costruire nel tempo un luogo in cui le competenze crescono, si consolidano e si trasmettono. È un investimento che guarda al futuro del Gruppo, perché mette al centro le persone, la loro professionalità e il valore della conoscenza condivisa.
Un'Academy aziendale è una scuola d'impresa in cui confluiscono saperi, pratiche e visioni; uno spazio fisico e digitale in cui manager, giovani talenti e collaboratori possono confrontarsi, apprendere e sviluppare nuove competenze.

Attraverso l'Academy si rafforza il capitale umano, si preserva il patrimonio di conoscenze interne e si rende possibile un processo continuo di apprendimento, scambio e costruzione di identità professionale. È uno strumento utile per accompagnare i nuovi ingressi, facilitare l'integrazione nei processi aziendali e promuovere relazioni di collaborazione e autoformazione.

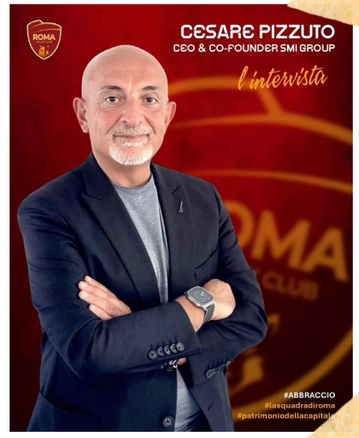
Nel 2023 sono stati consolidati i percorsi avviati negli anni precedenti, con la crescita delle persone formate nell'Academy del 2022 e l'attivazione di una nuova edizione dedicata a progetti applicativi. Le risorse provenienti da queste esperienze hanno affiancato i team interni, contribuendo alla creazione di gruppi di lavoro omogenei e strutturati.

Nel 2024 l'attività formativa si è inserita in un quadro più ampio di evoluzione organizzativa del Gruppo, proseguendo in modo coerente con le esigenze operative e con l'obiettivo di mantenere un costante presidio sulle competenze tecniche e applicative.
Le persone formate negli anni precedenti hanno continuato a essere integrate nei progetti in corso, contribuendo alla continuità dei lavori e al rafforzamento delle unità applicative.

Nel 2025 l'Academy si è aperta a un ambito nuovo con il percorso dedicato alle soluzioni OpenText, progettato insieme al partner tecnologico e orientato alla gestione documentale assistita dall'intelligenza artificiale.

Sponsorizzazioni attività sportiva

In SMI, la partecipazione, la condivisione e il lavoro di squadra sono i principi cardine per il raggiungimento dell'eccellenza dei processi aziendali e dei servizi offerti al cliente. Un'eccellenza costruita giorno per giorno grazie alla valorizzazione della capacità di innovazione e della diversità professionale e personale di ciascuno dei dipendenti, i cui singoli contributi si fondono in un risultato congiunto che è più della somma delle parti. Per questo è naturale sostenere le realtà che fanno della squadra il loro motivo di esistenza, qualunque sia il settore di attività. Per SMI ogni risultato non è mai del singolo, ma è un traguardo di tutti.



Nel 2024 SMI aveva legato il proprio nome alla **squadra femminile della Roma Volley** in qualità di co-main title sponsor: da gennaio a giugno la squadra aveva assunto la denominazione Aeroitalia SMI Roma Volley, per diventare da settembre 2024 esclusivamente SMI Roma Volley. Dopo aver sostenuto per alcuni anni la compagine maschile, SMI aveva scelto il progetto sportivo della squadra capitolina per una comunanza di valori: il rispetto, la collaborazione, l'integrazione, il senso di appartenenza e l'attaccamento al territorio. Nel 2025 la partnership è stata rinnovata e SMI Technologies and Consulting è Main Sponsor del club.

È stata una stagione che ha tenuto insieme le due cose più lontane che possano capitare a una squadra. Nel marzo del 2025 la SMI Roma Volley ha vinto la CEV Challenge Cup, battendo in finale il Chieri '76 davanti a oltre tremilacinquecento spettatori al PalaTiziano: è il primo trofeo europeo della pallavolo romana dopo ventotto anni. Nello stesso anno, chiudendo il campionato al penultimo posto, la squadra è retrocessa in Serie A2.
Vale la pena ricordare da dove arriva quel trofeo. Nel 2024 era stata proprio la SMI Roma Volley a organizzare la Wevza Cup, il torneo europeo che dà accesso alla Challenge Cup, e il CEO di SMI Group Cesare Pizzuto ne era stato nominato Presidente del Comitato Organizzatore. La porta aperta in un anno si è rivelata la strada di quello dopo.
Il 10 ottobre 2025 la squadra è stata presentata per la nuova stagione di Serie A2, con l'obiettivo dichiarato di tornare in A1. Alla presentazione, insieme al CEO di SMI Group, hanno preso parte l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale Alessandro Onorato, il Presidente del Comitato Territoriale FIPAV Roma Claudio Martinelli, il Presidente della Roma Volley Pietro Mele e il Direttore Generale Roberto Mignemi.
Il sostegno a un progetto sportivo si misura soprattutto negli anni in cui le cose non vanno come previsto. SMI ha rinnovato la partnership dopo una retrocessione, ed è forse la cosa più precisa che si possa dire di questa sponsorizzazione: non dipende dalla classifica.

Asd Anemos Kids | Anche nel 2025 SMI rinnova la sua partnership con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Anemos Kids, di cui è sponsor dal 2018. Il nome "Anemos", che in greco significa 'vento forte', riflette il legame tra SMI e l'associazione, ispirato dalla potenza del vento che può guidare una barca verso nuovi orizzonti. Questo spirito si ritrova nella 'Vela Terapia', l'attività promossa da Anemos Kids, che offre un aiuto concreto e un soffio di vento a vele spiegate a tanti ragazzi.

Attività solidali

Nel corso del 2025 SMI si è impegnata in alcune iniziative di solidarietà, scegliendo realtà che operano a contatto diretto con le persone a cui si rivolgono.

Fondazione Banco Alimentare | Per le festività abbiamo scelto di trasformare un gesto simbolico in un impegno concreto, destinando la nostra donazione annuale alla Fondazione Banco Alimentare ETS, con un contributo di 3.000 euro. La Fondazione recupera le eccedenze alimentari e le redistribuisce alle strutture caritative che assistono chi si trova in difficoltà: un intervento che tiene insieme la riduzione dello spreco e il sostegno a chi ha bisogno.

Associazione Insieme a Giordano | Nel febbraio 2025 abbiamo destinato un contributo di 500 euro all'Associazione Insieme a Giordano APS, nata a Roma in memoria di Giordano Ciarpella, il bambino di quattro anni che perse la vita insieme alla nonna nel terremoto di Pescara del Tronto del 24 agosto 2016. L'associazione assiste minori in condizioni di svantaggio fisico, sociale, economico o familiare, affiancando le famiglie nelle spese per cure, visite specialistiche e trasferte sanitarie.

Donazione Errepiù | In occasione delle festività natalizie, attraverso l'acquisto delle strenne, abbiamo destinato una donazione a Errepiù R+, associazione impegnata nella ricerca e nel supporto alle famiglie di bambini e ragazzi con disturbi del neurosviluppo, come autismo e multi-disabilità. Il contributo sostiene attività di ricerca scientifica, centri di apprendimento sul territorio e programmi orientati all'autonomia, all'inclusione sociale, scolastica e lavorativa, promuovendo un accesso equo a interventi basati su evidenze scientifiche e alla diffusione di informazioni corrette sui disturbi dello sviluppo.

Mille passi di te e di me | Abbiamo confermato il sostegno al progetto ideato dalla scuola IC Pitocco di Castelnuovo di Porto (RM), volto a migliorare l'apprendimento attraverso un maggiore benessere psicofisico.

Adesioni ad associazioni ed iniziative esterne

Associazioni

SMI è associata a Unindustria (Unione industriale e imprese - Lazio) ed è rappresentata nel Consiglio Direttivo dal Chief Sales Officer (data dell'elezione: 7 maggio 2024). Unindustria aderisce a Confindustria, la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. La mission dell'associazione è promuovere il ruolo dell'impresa come motore di crescita economica, sociale e civile del Paese. In questo contesto, SMI contribuisce con la propria esperienza in innovazione e digitalizzazione per Enti pubblici e privati.
Nel 2025 SMI Group ha ospitato presso la propria sede la sessione del Consiglio Direttivo allargato della Sezione Information Technology, mettendo i propri spazi a disposizione del confronto tra le imprese associate.

Mostra fotografica "Romanzo italiano"

Il progetto espositivo sostenuto da SMI Group, dopo la tappa romana di Palazzo Brancaccio, si è chiuso il 19 gennaio 2025 al MO.CA - Centro per le Nuove Culture di Brescia. Centoventi fotografie in bianco e nero di Franco Carlisi e Francesco Cito, riunite in un racconto visivo sul tema del matrimonio.

Associazione Valore D

Dal 2023 SMI è associata a Valore D, la prima associazione di imprese nata in Italia per promuovere l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva nelle organizzazioni e nel Paese. Fondata nel 2009 da dodici manager di altrettante aziende, riunisce oggi oltre trecentocinquanta imprese e coinvolge più di due milioni di persone.
L'adesione dà accesso a percorsi di formazione, programmi di mentorship e scambio di buone pratiche tra le aziende del network, oltre alla partecipazione a progetti e campagne rivolte alla società. È una scelta coerente con il lavoro che il Gruppo porta avanti sul divario di genere nelle professioni digitali, di cui SheCyber è l'esempio più visibile.

1.2 ORGANI SOCIETARI E MODELLO DI GOVERNANCE

Il modello di governance di SMI è fondato sul modello organizzativo tradizionale e prevede i seguenti organi societari:

- **Consiglio di Amministrazione**
- **Collegio Sindacale**

Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027. L'attività di revisione legale è affidata a Nexia Audirevi (S.p.A).
L'organo amministrativo è composto da 5 membri, di cui 1 donna e 4 uomini. Il Collegio sindacale si compone di un membro effettivo, la cui durata in carica è prevista per un periodo non superiore a tre esercizi.

Consiglio di Amministrazione	
Mariastella Pizzuto	Presidente del Consiglio di Amministrazione – Rappresentante dell'impresa
Cesare Pizzuto	Amministratore Delegato
Stefano Tiburzi	Amministratore Delegato
Stefano Sablone	Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Daniele Chitarrini	Consigliere

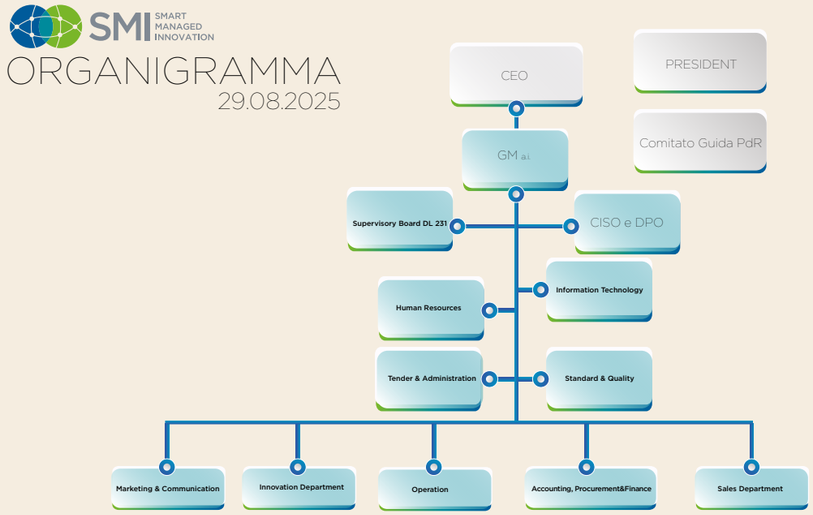
Organi di controllo	
Filippo Caperna	Sindaco
Audirevi S.p.A.	Società di revisione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono attribuiti, tra gli altri, i poteri in merito alle assunzioni e alla gestione delle risorse umane. All'Amministratore Delegato Cesare Pizzuto fanno capo le deleghe in materia di sottoscrizione dei contratti commerciali e di fornitura (attivi e passivi). Deleghe analoghe sono attribuite all'Amministratore Delegato e Direttore Tecnico Stefano Tiburzi, ma nei limiti di euro 250.000.
L'adozione ed efficace attuazione del Modello previsto dal D.Lgs. 231/2001 permette a SMI di ottenere l'esonero dalla responsabilità amministrativa. Il modello adottato tende a migliorare nel tempo, in coerenza con i limiti previsti dallo stesso Decreto, il sistema di Governance e dei Controlli interni della Società, limitando il rischio di commissione dei reati. Inoltre, il 04 agosto 2022 è stato nominato all'interno del CdA, con la funzione di vicepresidente, una figura terza con competenze societarie atta proprio a limitare i rischi di conflitto di interesse all'interno dello stesso.
La nomina del CdA avviene con convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci secondo i termini stabiliti dalle normative vigenti.
Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri per l'amministrazione della società. L'organo amministrativo può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, determinando i limiti di delega, ad eccezione della redazione del bilancio e dei progetti di fusione o scissione. Il CdA può inoltre nominare direttori, procuratori o mandatari per singoli atti o categorie di atti. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori delegati nei limiti dei poteri ad essi conferiti è attribuita la rappresentanza della società. Essi hanno facoltà di promuovere giudizi e procedimenti amministrativi di ogni ordine e grado; essi rappresentano la società nei giudizi e nei procedimenti amministrativi. La rappresentanza della società spetta inoltre ai direttori, procuratori e mandatari, nei limiti dei poteri loro conferiti.

Consiglio di Amministrazione – Diversità (genere – classi di età)					
Donne		Uomini		Totale	
N.1	20%	N.4	80%	N.5	100%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
N.0	0%	N.3	60%	N.2	40%

Struttura organizzativa

L'organigramma aiuta a visualizzare la struttura interna dell'azienda e ne definisce il funzionamento. SMI ha dunque deciso di rappresentare il suo organigramma definendo in maniera chiara le linee di business come di seguito rappresentato.



Governance della sostenibilità

Nel 2025 SMI Group conferma il modello di governance della sostenibilità consolidato nell'anno precedente, che integra i temi ambientali, sociali ed economici nei processi decisionali del Gruppo. La supervisione resta in capo al Consiglio di Amministrazione, che garantisce la coerenza tra strategia, obiettivi ESG e attività operative.



La gestione operativa è affidata a un team dedicato, che coordina le attività legate ai sistemi di gestione certificati, in collaborazione con enti esterni di certificazione e con le funzioni interne coinvolte. Il Consiglio di Amministrazione assicura il continuo aggiornamento delle proprie competenze, il coinvolgimento degli stakeholder rilevanti e la supervisione dei processi di rendicontazione, compresi quelli relativi all'identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali.

VSME Standard

VSME B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
VSME C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
VSME C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

IL CONTRIBUTO DI SMI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.
Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.
I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.
È una sfida che riguarda tutti, a cui SMI ha deciso di dare il proprio contributo, integrando nella propria strategia le seguenti proposizioni che applicano al settore ICT le indicazioni degli SDGs:

- Trasformazione digitale;
- Innovazione che punti su ricerca e sviluppo applicate e favorisca le idee a sostegno dei fruitori dei servizi;
- Sviluppo sostenibile e inclusivo dove l'innovazione è al servizio delle persone, delle comunità e dei territori nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Digital Transformation:
SMI assiste i propri clienti nell'esplorazione e realizzazione di nuove opportunità commerciali, non solo gestendo piattaforme e infrastrutture IT adeguate alle esigenze di innovazione, ma anche offrendo soluzioni applicative per la gestione dei processi aziendali e la facilitazione dei processi collaborativi.

Innovazione:
SMI si impegna a contribuire a questo obiettivo, attraverso lo sviluppo di soluzioni (es. Internet of Things, cloud, ecc.), e l'implementazione di reti e sistemi più efficienti dal punto di vista energetico, o la promozione di tecnologie che supportano l'economia verde.

Sviluppo territoriale:
SMI si impegna da sempre e costantemente a mettere in connessione partner del settore con le imprese del territorio per supportarle nel loro percorso di digitalizzazione.
La tecnologia è e deve rimanere uno strumento di promozione e tutela del benessere dell'uomo.
Il futuro di un'azienda di servizi informatici è disegnato dalla capacità di saper indirizzare la tecnologia a questo scopo: mai come fine in sé, ma come potente leva per migliorare la nostra salute, la nostra istruzione, la nostra produttività e la nostra necessità, tutta umana, di stabilire connessioni tra le persone.



Helpinet – privacy e compliance dell'app per i servizi socio-assistenziali di Roma Capitale

Client mission

Europe Consulting Onlus è una cooperativa sociale che opera a sostegno delle persone in condizione di fragilità, in particolare di chi vive in strada. Con il contributo della Fondazione TIM ha sviluppato Helpinet, un'applicazione gratuita che mette in contatto le persone senza dimora con i servizi socio-assistenziali del territorio. L'app nasce da un'osservazione concreta: molte persone senza dimora usano uno smartphone e le sue applicazioni. L'obiettivo è rispondere ai bisogni immediati, orientare verso i servizi di accoglienza della città e rafforzare la rete degli interventi sociali.

La sfida

Helpinet tratta dati sensibili di persone vulnerabili, e la protezione e l'esattezza delle informazioni che passano attraverso l'app fanno parte della sua stessa funzione: in questo contesto un dato sbagliato, o un dato esposto, non è un problema tecnico ma un danno a una persona. La sfida riguardava anche i flussi informativi scambiati tra Europe Consulting e le altre organizzazioni che partecipano alla rete, che dovevano essere garantiti sul piano della riservatezza e della sicurezza.

La soluzione

La business unit Cybersecurity di SMI ha assunto il ruolo di Data Protection Officer per Europe Consulting Onlus, affiancando la cooperativa nell'individuazione e nell'adozione delle misure di sicurezza attraverso linee guida e controlli di natura organizzativa e tecnica.
SMI ha condotto una Data Protection Impact Assessment per individuare i rischi per i diritti delle persone che utilizzano l'app, ha identificato il fattore di rischio connesso alle finalità del progetto e ha definito le misure per affrontarlo. Ha inoltre seguito l'implementazione tecnica delle misure e la pubblicazione di un'informativa privacy dedicata.

Per la consultazione dei casi maggiormente interessanti è possibile far riferimento alla sezione del sito web Casi di studio - SMI GROUP (smi-group.it).

LE POLITICHE E I VALORI DI SMI

I Valori

Per SMI Group la tecnologia è uno strumento al servizio della qualità dei servizi e della continuità operativa dei clienti. L'attenzione all'innovazione si accompagna a un approccio fondato su etica, responsabilità e trasparenza, elementi che guidano le scelte del Gruppo e orientano il modo di lavorare delle sue società.

In questo quadro, SMI si propone come partner affidabile nei percorsi di evoluzione digitale, accompagnando imprese, enti pubblici e organizzazioni di diversa natura nelle diverse fasi dei loro processi: dall'implementazione alla gestione, fino alla successiva ottimizzazione. L'obiettivo è mettere a disposizione competenze solide e soluzioni che garantiscano sicurezza e continuità.



Modello di organizzazione, gestione e controllo ex. D.Lgs 231/2001

SMI ha deliberato l'implementazione del modello di organizzazione e di gestione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 di seguito il "Modello Organizzativo" parte generale e parte speciale, adozione del codice etico e politica anticorruzione) con verbale del Consiglio di Amministrazione del 24/06/2021 e successive revisioni. Con verbale del 20/09/2021 è stato definitivamente approvato il modello organizzativo 231 ed è stato nominato l'Organismo di Vigilanza, totalmente esterno all'azienda, il cui insediamento all'interno dell'organizzazione è avvenuto in data 09/12/2021. A fine novembre 2025 è stato avviato il processo di revisione del Modello Organizzativo. Il Decreto ha introdotto nell'ordinamento la responsabilità, in sede penale, delle persone giuridiche e, quindi, delle società, con riferimento ad alcuni reati commessi, nell'interesse ed a vantaggio della Società, da amministratori, manager, dipendenti e soggetti che operano per conto di questa. La responsabilità della società, in tali casi, si aggiunge a quella della persona fisica autore materiale del reato, sulla base di un criterio di imputazione individuato sul concetto di "colpa organizzativa"; viene, quindi, applicata una sanzione pecuniaria o interdittiva, laddove si constati che la realizzazione del reato è stata resa possibile dalle lacune del sistema organizzativo interno alla società.

Organismo di vigilanza

SMI ha costituito al proprio interno l'Organismo di Vigilanza, avente il compito di vigilare sull'attuazione e sul rispetto del presente Codice Etico e sui modelli di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D. Lgs. 231/2001, attuati coerentemente con il Codice stesso. L'Organismo di Vigilanza è un organo dell'azienda dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo, la cui attività è caratterizzata da professionalità ed imparzialità, al quale è attribuita tale carica attraverso apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione.

Organismo di vigilanza

SMI ha costituito al proprio interno l'Organismo di Vigilanza, avente il compito di vigilare sull'attuazione e sul rispetto del presente Codice Etico e sui modelli di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D. Lgs. 231/2001, attuati coerentemente con il Codice stesso. L'Organismo di Vigilanza è un organo dell'azienda dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo, la cui attività è caratterizzata da professionalità ed imparzialità, al quale è attribuita tale carica attraverso apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione.

Codice etico

Il Codice Etico, parte integrante del Modello 231 e disponibile sul sito web di SMI (SMI - Codice Etico smi-cons.it) esprime valori e principi di comportamento riconosciuti come propri sui quali richiamare l'osservanza di tutti i destinatari costituendo il primo strumento di prevenzione di ogni reato; il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ispirato ai principi del Codice Etico, risponde a specifiche prescrizioni di legge, al fine di prevenire la commissione dei reati.
Le azioni, le operazioni, le transazioni, ed in generale tutti i comportamenti tenuti dai Destinatari nell'esercizio delle funzioni di propria competenza e responsabilità, devono essere improntati alla massima integrità, onestà, correttezza, lealtà, trasparenza, equità, obiettività, nonché al rispetto della persona e alla responsabilità nell'uso oculato dei beni e delle risorse aziendali, ambientali e sociali. Lo sviluppo dello spirito di appartenenza a SMI ed il miglioramento dell'immagine aziendale rappresentano obiettivi comuni di tutti i Destinatari del presente Codice Etico.



Le norme di comportamento previste nel Codice Etico disciplinano in particolare:
Rapporti con il personale e obblighi del personale - Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali - Comportamenti degli Organi sociali - Rapporti con clienti e fornitori - Rapporti con i soci - Rapporti con la Pubblica Amministrazione - Rapporti con i Mass Media - Rapporti con la concorrenza - Rapporti con i concessionari.
In materia di **conflitti di interesse**, il Codice Etico disciplina in un articolo specifico le norme di comportamento relative alla gestione dei conflitti di interesse. In particolare, soci, dipendenti e collaboratori sono tenuti ad ottemperare con diligenza e lealtà a quanto segue:

• evitare qualsiasi tipo di situazione o attività personale che possano condurre a conflitti d'interesse, anche potenziali, con l'azienda o che potrebbero interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali, nel migliore interesse di SMI;

• si riconosce e si rispetta il diritto dei propri soci, dipendenti e collaboratori a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quelle svolte nell'interesse di SMI, purché si tratti di attività consentite dalla legge e dalle norme contrattuali e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di soci, dipendenti o collaboratori. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata da ogni socio, dipendente e collaboratore al proprio superiore gerarchico o referente aziendale e all'Organismo di Vigilanza, preposto alla vigilanza sul Codice Etico. Tutti i soci, i dipendenti e collaboratori sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e gli incarichi e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni: svolgere funzioni di vertice (amministratore delegato, consigliere, responsabile di funzione, ...) o avere interessi economici o finanziari presso fornitori, clienti, concorrenti o partner commerciali di SMI;

• è vietato al personale di accettare, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o altre utilità in relazione a rapporti intrattenuti con qualunque soggetto terzo con cui SMI abbia un rapporto in essere al fine di influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità;

• eventuali richieste o offerte di denaro, di doni, di utilità di qualunque tipo (fatta eccezione per regalie di valore simbolico (50 euro) direttamente ascrivibili a normali relazioni interpersonali), ricevute dal personale sia da parte di soggetti operanti internamente a SMI sia da parte di soggetti di cui al punto precedente, devono essere tempestivamente portate a conoscenza del proprio superiore gerarchico o referente e dell'Organismo di Vigilanza; al riguardo, si specifica l'Organismo di Vigilanza potrà effettuare approfondimenti e analisi nell'ambito delle attività di vigilanza attribuite;

• ogni soggetto è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, utilizzando con scrupolo e responsabilità le risorse allo stesso affidate, evitandone utilizzi impropri che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse di SMI e con finalità non autorizzate di uso personale.

Politica per la Responsabilità Sociale

Nel 2025 SMI Group ha proseguito il proprio impegno nella gestione responsabile delle persone e dei processi, consolidando strumenti e pratiche che negli anni hanno contribuito a definire un modello aziendale attento alla tutela dei lavoratori e alla qualità dell'ambiente di lavoro. In questo percorso un ruolo centrale è ricoperto dal sistema di gestione per la responsabilità sociale SA8000.
L'adozione del sistema SA 8000, avvenuta nel 2021 da parte di SMI Technologies e successivamente integrata nell'organizzazione del Gruppo, continua a essere oggetto di monitoraggio e aggiornamento.

La Direzione ne valuta periodicamente la coerenza con le strategie aziendali, mentre il Social Performance Team, insieme al Rappresentante della Direzione e al Rappresentante dei Lavoratori, presidia l'attuazione del sistema e supporta le attività di miglioramento continuo.
Con la certificazione SA 8000, e con il progetto di miglioramento continuo ad essa connesso, la Direzione ha formalmente assunto la responsabilità in quanto ai seguenti impegni:

• rispettare le leggi nazionali, quelle comunitarie e quelle internazionali in materia di lavoro e di diritti dei lavoratori, ottemperando alle disposizioni contenute nei documenti ufficiali ed alle loro interpretazioni;
• mantenere nel tempo i requisiti di responsabilità sociale e adeguarsi a nuovi requisiti eventualmente richiesti;
• garantire il monitoraggio periodico ed il miglioramento continuo del sistema di gestione implementato definendo, nell'ambito delle riunioni del Comitato Etico, obiettivi specifici di miglioramento e verificandone il raggiungimento anche attraverso un panel di indicatori significativi;
• assicurare a tutto il personale adeguata formazione ed informazione in materia di etica e responsabilità sociale. Nello specifico, sono state garantite formazioni scaglionate trimestralmente con gruppi separati per settore;
• sensibilizzare i fornitori ai principi di responsabilità sociale dello standard SA8000;
• realizzare audit di prima parte atti ad accertare il rispetto dei requisiti sociali, quindi adottare tutte le eventuali azioni correttive e preventive necessarie;
• documentare e comunicare ai portatori d'interesse l'impegno in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa anche attraverso la redazione del Bilancio Sociale.

È presente un Social Performance Team (d'ora in poi "SPT") composto da tre figure che svolgono le seguenti attività:
• eseguire almeno 2 audit annuali su tutti i punti della norma SA8000;
• essere punto di riferimento dei lavoratori per la norma SA8000;
• partecipare alla gestione dei reclami SA8000;
• partecipare al Riesame della direzione SA8000.

Inoltre, all'interno del manuale inerente al Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale sono previste le procedure PR. 5.8 e Mod. 5.8.2, secondo le quali vengono esplicitate le azioni di Miglioramento. SPT raccoglie e conserva i Mod. 5.8.1, Mod. 5.8.2 in un apposito raccoglitore per un periodo di almeno 5 anni.

Politica ambientale

SMI dispone di una Politica Ambientale volta a promuovere **l'uso responsabile delle risorse e la consapevolezza dei dipendenti nei riguardi dell'ambiente.** Il personale è tenuto a seguire delle linee guida ovunque operi, indipendentemente dalla sede:

GESTIONE RIFIUTI

Effettuare la raccolta differenziata negli appositi contenitori e conferire i toner esauriti nel fusto dedicato, affidandone la sostituzione alla ditta esterna incaricata.

RISPARMIO ENERGETICO

Spegnere l'impianto di condizionamento, l'illuminazione nei locali vuoti e i dispositivi elettrici non utilizzati o durante la pausa pranzo.

RISPARMIO IDRICO

Limitare gli sprechi di acqua, interrompendo il getto quando non necessario, e utilizzare i distributori d'acqua anziché bottiglie usa e getta.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Comunicare tempestivamente eventuali situazioni di emergenza e partecipare alla prova di emergenza ed evacuazione.

FORMAZIONE E COLLABORAZIONE

Partecipare ai corsi di formazione ambientale e collaborare all'attuazione delle procedure e delle disposizioni fornite dalla Direzione.

Politica per la Parità di Genere

SMI ha adottato una Politica per la Parità di Genere volta alla valorizzazione delle diversità e al sostegno dell'empowerment femminile. Coinvolge quindi le seguenti aree:

- Opportunità di crescita in azienda e parità di retribuzioni
- Gestione della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro
- Gestione dei processi aziendali

Attraverso tale Politica, SMI si impegna a:







Promuovere una **cultura aziendale** basata **sull'inclusione**, sul rispetto delle **diversità** e sulle **pari opportunità** di **crescita professionale.**

Comunicare internamente ed esternamente l'impegno per la **parità di genere**, l'empowerment femminile e il superamento degli stereotipi culturali e sociali.

Definire adeguati **presidi organizzativi** per favorire la parità di genere nella leadership e garantire **processi di gestione delle risorse umane** fondati sull'inclusione e sul rispetto delle diversità.

Promuovere la **formazione**, lo sviluppo personale e l'autonomia delle donne, garantendo **pari opportunità di crescita ed equità retributiva** di genere.

Tutelare la **genitorialità** e la **conciliazione tra vita privata e lavoro**, prevenendo ogni forma di **abuso e molestia fisica**, verbale o digitale sul luogo di lavoro.

Segnalazioni e Whistleblowing

SMI ha istituito un canale di segnalazione Piattaforma Whistleblowing SMI, che garantisce, tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la massima riservatezza dell'identità della persona segnalante, dei soggetti coinvolti o comunque menzionati nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione stessa.

Si può accedere al portale Whistleblowing istituito da SMI attraverso il seguente canale: **https://whistleblowing.smi-cons.it.**

È possibile effettuare una segnalazione interna tramite la Piattaforma in caso di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società, di cui si sia venuto a conoscenza in un contesto lavorativo, nonché in caso di violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla SMI e di procedure SA8000.

Rimane ferma la possibilità di segnalare all'Organismo di Vigilanza 231 tramite l'apposita casella ovvero effettuare segnalazione esterna nel rispetto delle condizioni e dei limiti dell'art. 6 del D.Lgs. 24/2023 e s.m.i. Si rammenta, infine, che, ai sensi delle previsioni di cui al D.Lgs. 231/01 e s.m.i., nonché della normativa sul Whistleblowing, i segnalanti sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione.

Il Cda di SMI ha nominato in data 05/12/2023 l'Ufficio Whistleblowing (Comitato di Gestione delle segnalazioni) composto da personale interno e da soggetti esterni adeguatamente formati ai sensi di legge.

Sul sistema Whistleblowing di SMI, adottato ai sensi della normativa in materia (D.Lgs. 24/2013 in attuazione di normativa eurounitaria) è stata svolta una sessione informativa obbligatoria rivolta a tutti i dipendenti nel mese di Novembre 2023.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è disponibile sul sito internet di SMI Technologies al seguente indirizzo:

https://www.smi-cons.it/wp-content/uploads/2023/07/Informativa_privacy_whistleblowing.pdf.

Nel 2025 non è stata ricevuta alcuna segnalazione.

Rating di legalità

Il rating di legalità, che ha durata di due anni dal rilascio, è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta.

A gennaio 2024, SMI ha ottenuto il rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

In base alle dichiarazioni rese, nonché all'esito delle valutazioni effettuate, l'Autorità ha deliberato di attribuire a SMI il Rating di legalità con il punteggio: ★★★ su un punteggio massimo di ★★★

L'impegno è in continuità: la richiesta di rinnovo di rating è stata depositata il 28 novembre 2025

Sistemi di gestione e le certificazioni dei processi

Nel 2025 SMI Group ha consolidato il proprio impegno nell'adozione di sistemi di gestione strutturati, integrati e coerenti con i più elevati standard internazionali. I sistemi di gestione adottati sono quelli definiti dall'International Organization for Standardization (ISO) e dall'International Electrotechnical Commission (IEC), che rappresentano i principali riferimenti globali per la qualità, la sicurezza e la continuità operativa.

Il 2025 aggiunge a questo quadro la certificazione ISO/IEC 42001, lo standard internazionale per i sistemi di gestione dell'intelligenza artificiale: definisce come un'organizzazione governa lo sviluppo e l'uso dei sistemi di IA, dalla valutazione dei rischi alla trasparenza verso gli utilizzatori. SMI è la prima azienda in Italia ad averla ottenuta nello schema Accredia.

L'obiettivo del Gruppo è garantire processi affidabili, trasparenti e misurabili, a supporto della qualità dei servizi erogati e della tutela delle persone. L'insieme delle certificazioni ottenute negli anni – e aggiornate nel corso del 2025 – attesta un modello organizzativo che evolve costantemente, in linea con le esigenze dei clienti e con le trasformazioni del settore.

Certificazioni del Gruppo

L'offerta di servizi a elevati standard richiede che la qualità non sia soltanto una dichiarazione d'intenti. Per questo SMI ha scelto di certificare i propri processi attraverso sistemi di gestione riconosciuti a livello internazionale.

AREA	Sistema di gestione certificato	Società
Qualità	*UNI EN ISO 9001:2015*	*SMI Technologies, Younified*
Sicurezza delle informazioni	*ISO/IEC 27001:2022 con estensioni / integrazioni* *Linee guida ISO 27017:2015 - Estensione della norma ISO/IEC 27001* *Controlli di sicurezza per servizi cloud computing* *Linee guida ISO 27018:2019 - Estensione della norma ISO/IEC 27001* *Applicazione per la protezione dei dati personali durante il loro trattamento nel public cloud*	*SMI Technologies, Younified*
Continuità operativa	*UNI EN ISO 22301:2019*	*SMI Technologies*
Servizi al cliente	*ISO 18295-1 / ISO 18295-2*	*SMI Technologies*
Servizi IT	*ISO/IEC 20000-1:2018 (Parte 1: Requisiti per un Sistema di Gestione del Servizio)* *ISO 37001:2016* *ISO 45001:2018*	*SMI Technologies*
Intelligenza artificiale	*ISO/IEC 42001:2024*	*SMI Technologies*
Ambiente	*ISO 14001:2015*	*SMI Technologies*
Responsabilità Sociale	*SA8000:2014*	*SMI Technologies*
Parità di Genere	*UNI PdR 125:2022*	*SMI Technologies*

Sistema di Gestione Qualità – ISO 9001:2015 la certificazione copre i sistemi di gestione relativi a:

- Progettazione ed erogazione di servizi di consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica, nella gestione di strutture informatizzate, della sicurezza informatica e delle telecomunicazioni.
- Progettazione, realizzazione e manutenzione di sistemi informatici.
- Commercio all'ingrosso e al minuto di hardware e software per grandi e piccoli sistemi ICT.

La certificazione è stata ottenuta sia da SMI Technologies che da Younified nel 2022 ed è valida sino al 2025.

Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni - ISO/IEC 27001:2015 la certificazione è relativa alla progettazione e fornitura di servizi di consulenza nel settore IT, progettazione e realizzazione e manutenzione di sistemi informatici, progettazione e realizzazione di infrastrutture informatiche. Integrazione dei servizi cloud (IaaS, SaaS, PaaS).

La certificazione è stata ottenuta sia da SMI Technologies sia da Younified nel 2024 ed è valida sino al 2027.

Sistema di gestione servizi IT ISO/IEC 20000-1:2018: Servizi IT per la fornitura di prestazioni relative a implementazione, configurazione, manutenzione e gestione di servizi relativi ad Application e System Management attinenti piattaforme tecnologiche, infrastrutture ICT (sistemi, rete e sicurezza logica) e soluzioni applicative (comprese le basi dati).
Supporto specialistico, manutenzione hardware, supporto ambienti client erogati presso le sedi aziendali e/o sedi dei clienti esterni.

La certificazione è stata rinnovata ed è valida sino ad agosto 2027.

Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione - ISO 37001: La norma ISO 37001 "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione" è il primo standard internazionale per i sistemi di gestione creato, sulla base delle best practice internazionali, con lo scopo di ridurre i rischi e i costi legati a possibili fenomeni corruttivi. Le aree di rischio individuate in SMI sono inerenti a:

Area acquisizione e progressione del personale

- Reclutamento;
- Progressioni di carriera;
- Conferimento di incarichi di collaborazione.

Area acquisizione di lavori, servizi e forniture

- Definizione dell'oggetto dell'appalto;
- Individuazione dello strumento/istituto per l'appalto;
- Requisiti di qualificazione, requisiti di aggiudicazione, valutazione delle offerte;
- Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte a noi riscontrata;
- Procedure negoziate;
- Affidamenti diretti;
- Revoca del bando e redazione del cronoprogramma;
- Varianti in corso di esecuzione del contratto;
- Subappalto;
- Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

Finanza

- Gestione dei flussi attivi e passivi;
- Gestione della Tesoreria;
- Verifica di cassa.

Acquisti

- Valutazione dei fornitori;
- Predisposizione contratti;
- Pagamenti.

La certificazione risulta valida fino al 2025.

Sistema di gestione Ambiente - ISO 14001: la certificazione ambientale è relativa alle attività di: progettazione, fornitura, installazione, sviluppo ed implementazione di soluzioni ed erogazione di servizi gestiti con infrastruttura propria o cloud in modalità SaaS e PaaS in ambito Customer Communication Management, Customer Experience Management, Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale a Norma e Conservazione a lungo Termine.

La certificazione è stata rinnovata a settembre 2024 ed è valida sino a ottobre 2027.

Sistema di gestione Responsabilità Sociale – SA 8000: lo standard certifica alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla Responsabilità Sociale, relativi alle condizioni dei lavoratori (diritti umani, sviluppo, valorizzazione, formazione e crescita professionale delle persone, salute e sicurezza dei lavoratori, non discriminazione, lavoro dei minori e dei giovani) ed i suoi requisiti si estendono a tutta la catena dei fornitori e dei subfornitori.

La certificazione è stata rinnovata a dicembre 2024 ed è valida sino a dicembre 2027.

Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro - ISO 45001:2018: SMI ha adottato un Sistema di Gestione Sicurezza, rispondente alle prescrizioni della norma UNI ISO 45001:2018, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi di carattere generale:

- Razionalizzare ed ottimizzare le attività sia gestionali che esecutive nell'ambito dell'Impresa;
- Ridurre al minimo la possibilità di errori;
- Perseguire le migliori condizioni possibili in termini di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro ed igiene degli ambienti in cui il personale opera, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente e al quadro volontaristico (UNI ISO 45001);
- Gestire le proprie attività anche con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali e di salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui la nostra organizzazione opera, indirizzando a tale scopo l'acquisto, la conduzione e la

manutenzione delle macchine, impianti e attrezzature, l'organizzazione dei luoghi di lavoro, la definizione dei metodi operativi e degli aspetti organizzativi, nell'ottica del miglioramento continuo;
• Dare la massima diffusione alle informazioni relative ai rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e alle modalità di intervento in situazioni di emergenza, che possano arrecare danno alle persone o all'ambiente;
• Ridurre gli impatti ambientali negativi generati durante lo svolgimento delle attività aziendali attraverso una valutazione degli stessi già in fase di progettazione e mediante un'accurata selezione, valutazione e sensibilizzazione dei fornitori ed appaltatori;
• Mantenere la certificazione del proprio Sistema di Gestione Sicurezza.

Sistema di Gestione per la Parità di Genere - UNI PdR 125:2022: La certificazione attesta l'adozione di politiche e pratiche che promuovono la parità di genere all'interno dell'organizzazione. Si applica alla pianificazione e implementazione di processi e strategie volte a garantire pari opportunità, equità di trattamento e inclusione nel contesto lavorativo. La certificazione copre tutti gli aspetti della gestione delle risorse umane, dalla selezione del personale allo sviluppo delle carriere, con l'obiettivo di ridurre il divario di genere e favorire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso.

La certificazione è stata ottenuta a dicembre 2023 ed è valida sino a dicembre 2026.

• **ISO 22301 – Sistema di Gestione per la Continuità Operativa**
Garantisce la capacità dell'organizzazione di mantenere la continuità dei servizi anche in caso di eventi critici o interruzioni operative.
• **ISO 18295-1 – Customer Contact Centres (Requisiti per l'organizzazione)**
• **ISO 18295-2 – Customer Contact Centres (Requisiti per i clienti dell'organizzazione)**
Standard dedicati alla qualità dei servizi erogati ai clienti e alla gestione trasparente delle interazioni.

La Società, fin dalla sua costituzione, è impegnata nel rispetto della legalità e dell'etica negli affari. SMI opera in coerenza con l'impegno sempre profuso nella creazione e nel mantenimento di un sistema di governance caratterizzato da elevati standard etici e da un'efficiente gestione dell'attività aziendale.



Integrità significa operare – ad ogni livello e in ogni luogo – con rigore, onestà, trasparenza e correttezza, assicurando la solidità dei risultati ottenuti e il rispetto dei principi di condotta definiti nel Codice Etico SMI. L'integrità della SMI è prima di tutto l'integrità delle sue persone, dipendenti, consulenti e collaboratori, che con il loro comportamento e la loro etica contribuiscono a creare un ambiente di lavoro sano e rispettoso delle regole. Quanto sopra si traduce in un continuo processo di rafforzamento degli strumenti di presidio e controllo, nell'introduzione di nuove regole o nel perfezionamento/efficientamento di quelle esistenti e nella promozione, all'interno e all'esterno dell'organizzazione, di una cultura ispirata ai principi dell'etica e dell'integrità.
SMI ha avviato un percorso virtuoso di implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2021. Successivamente il CdA ha affidato all'Organismo di Vigilanza (OdV), costituito all'interno della Società e dotato di poteri autonomi di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare sulla corretta applicazione e sull'efficacia del Modello stesso.

Si rammenta altresì che, come anticipato, in attuazione delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, è stato istituito un canale di segnalazione – la piattaforma Whistleblowing SMI - che garantisce, tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la massima riservatezza dell'identità della persona segnalante, dei soggetti coinvolti o comunque menzionati nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione stessa.

Il rispetto delle norme ambientali

Nel corso del 2025, così come nel 2024 e 2023, non si sono verificati eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale. Analogamente, alla data di redazione del presente Bilancio di sostenibilità, non sono in essere contenziosi ambientali.

Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale, economica e fiscale

Alla data del presente documento non sussistono casi di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere sociale, economico e fiscale. Nessuna sanzione avente tale natura è stata ricevuta e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

1.3

I TEMI RILEVANTI: GESTIONE DEGLI IMPATTI

Il processo di individuazione e valutazione degli impatti rilevanti

Nella presente sezione vengono illustrati a) il processo per individuare gli impatti; b) le informazioni che, quale risultato del processo di valutazione delle tematiche rilevanti (Materiality Assessment – Temi rilevanti), che vengono presentati nel Report di sostenibilità.
Il processo di identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi rilevanti, condotto per il reporting 2025, è applicato ad un contesto dinamico, quale quello della gestione d'impresa. Le tematiche e gli impatti associati si modificano, evolvono nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto e influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni. L'informativa ha l'obiettivo di fornire le informazioni necessarie al fine di comprendere, da parte di tutti gli stakeholder, il processo attraverso il quale sono stati individuati i Temi Rilevanti.
Il processo di individuazione e valutazione degli impatti rilevanti prevede le seguenti fasi: Comprensione del contesto - Individuazione impatti effettivi e potenziali - Valutazione e determinazione impatti rilevanti.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Il contesto di riferimento è riferito a quanto descritto nei precedenti paragrafi relativamente all'informativa di carattere generale in materia di strategia, modello di business e catena del valore e relazioni con gli stakeholder e sottostanti relazioni commerciali e contesto di sostenibilità.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Il processo di individuazione dei temi rilevanti effettivi e potenziali su persone e ambiente è stato condotto secondo una metodologia che ha comportato l'analisi di fonti esterne, fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder.
L'analisi ha tenuto conto delle caratteristiche delle attività e del modello di business, dei rapporti commerciali, geografie o altri fattori che comportano un rischio maggiormente elevato di impatti negativi. Come già specificato, sono stati considerati gli impatti generati direttamente attraverso le proprie attività o in conseguenza dei rapporti commerciali ed ha preso in considerazione le relazioni e consultazioni degli stakeholder, per comprendere in che modo potrebbero subire gli impatti.

FONTI INTERNE
Modello D.Lgs. 231/01
Codice Etico
Sistemi di gestione e Certificazioni (ISO 9001 – ISO 20000 – ISO 27001 – ISO 37001 – ISO/IEC 42001 - ISO 45001 – ISO 14001 – ISO 22301 – ISO 18295-1 – ISO 18295-2 - SA8000 - UNI PdR 125:2022)
Politica Ambientale e Politica per la qualità, la sicurezza delle informazioni, servizi, ambiente e continuità operativa
Temi Materiali di SMI Technologies & Consulting S.r.l. - 2025
Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

FONTI ESTERNE
Studi e ricerche di settore: Anitec-Assinform, Il digitale in Italia 2026; ICT Spending Guide Enterprise 2024; Wired, Il mercato del digitale in Italia, Assintel Report 2025; Osservatorio Innovazione Digitale nelle PMI del Politecnico di Milano, PMI tra crisi, energia e AI: il rischio è sottovalutare la trasformazione digitale.
EU - Relazione per paese sul decennio digitale 2026 dell'Italia
Certificazioni di settore: ISO/IEC 30071-1:2019; ISO/IEC 22237-1:2021; ISO/IEC 27001:2013; EN 16234-1:2016; UNI 11621:2016; UNI 11506:2016; ISO/IEC 27701:2019
Quadro normativo di riferimento: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (GDPR); Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2 – Network Security Directive 2), recepita in Italia con il D.Lgs. 138/2024; Regolamento (UE) 2022/2554 (DORA – Digital Operational Resilience Act).
OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development): Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza; Digital enablers of the global economy – 2022; Harnessing the power of AI and emerging technologies – 2022; Building better societies through digital policy – 2022; Rights in the digital age 2022; Consumer vulnerability in the digital age 2023; Guidelines for Multinational Enterprises on Responsible Business Conduct (2023 update) - Consumer vulnerability in the digital age 2023 - OECD Digital Economy Outlook 2024 (Volume 1) - OECD Digital Economy Outlook 2024 (Volume 2) - Digital Public infrastructure for digital governments 2024 - The adoption of artificial intelligence in firms 2025.
Report agenzie governative locali, nazionali e internazionali: ISTAT ICT nelle imprese 2025; EU-Open Data Maturity Report 2025
Approfondimenti di associazioni e organizzazioni di settore: Assintel Mercato ICT e scenari di innovazione digitale in Italia
SASB: Sustainability Accounting Standards - Software & IT Services, Materiality Finder
ESRS – European Sustainability Reporting Standards
IFRS-S – International Financial Reporting Standards – Sustainability
EU Taxonomy: EU Taxonomy Navigator - Computer programming, consultancy and related activities (europa.eu)
Benchmark per comparazione con principali peers e partners strategici di Gruppo SMI in tema: Gestione dei temi rilevanti/ Politiche, Sistemi di gestione, Certificazioni / Gestione dei rischi

Valutazione della rilevanza e prioritizzazione degli impatti

La valutazione dei temi rilevanti ha previsto, in sintesi, quanto segue:

Fasi di valutazione	Sintesi processo e contenuti
Analisi qualitativa	Identificazione e approfondimento dei possibili Impatti rilevanti rispetto alle tematiche emerse dalla fase di identificazione e degli stessi.
Caratteristiche Impatti	Caratterizzazione di Impatti in analisi Caratteristiche Impatti Effettivo / Potenziale Positivo / Negativo Breve / medio / lungo termine Da operazioni proprie / Lungo la catena del valore
Analisi quantitativa	Valutazione rilevanza degli impatti: rilevanza secondo criteri di gravità e probabilità di accadimento. La gravità si basa sulla scala, sull'ambito e sul carattere irrimediabile degli impatti negativi. Sono state a tale scopo fissate delle soglie quantitative e/o qualitative.

Il processo di analisi della rilevanza (Materiality Assessment) ha coinvolto le diverse funzioni aziendali. Le analisi condotte dalle funzioni aziendali sono state fondamentali per la comprensione anche della rilevanza finanziaria. Nonostante siano stati individuati anche i rischi e opportunità rilevanti, all'interno del Report di Sostenibilità non ne viene fatto esplicito riferimento, in quanto non previsto dalla metodologia adottata.

I temi rilevanti

Nella tabella vengono riepilogati i risultati dell'Analisi di rilevanza e, di conseguenza, le tematiche che vengono rendicontate all'interno del presente documento. La tabella evidenzia i temi rilevanti, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema e dell'impatto, gli indicatori specifici (VSME Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel Content Index, parte integrante del presente documento.

TEMATICHE AMBIENTALI				
Tema rilevante		Impatti		VSME
Tema	Sottotema	Sintesi	Caratterisitiche	
Cambiamenti climatici	*Energia*	*Impatti relativi al consumo di energia per le attività produttive di SMI e relative azioni indirizzate all'efficientamento dei consumi energetici e alla transizione verso fonti rinnovabili.*	*Effettivo* *Negativo* *Breve – medio - lungo termine* *Da operazioni proprie e lungo la catena del valore*	*B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra*
Cambiamenti climatici	*Mitigazione dei cambiamenti climatici*	*Impatti negativi da emissioni originate dalle attività produttive e progetti / piani per riduzione delle stesse per la mitigazione degli effetti in ambito cambiamenti climatici.*	*Effettivo* *Negativo* *Breve – medio - lungo termine* *Da operazioni proprie e lungo la catena del valore*	*B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra*

TEMATICHE SOCIALI				
Tema rilevante		Impatti		VSME
Tema	Sottotema	Sintesi	Caratterisitiche	
Forza lavoro propria	*Condizioni di lavoro*	*Crescita aziendale attraverso l'attrazione di persone e competenze, e garantendo un piano adeguato di formazione e crescita professionale*	*Effettivo* *Positivo* *Breve – medio – lungo termine* *Da operazioni proprie*	*B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali*
Forza lavoro propria	*Parità di trattamento e di opportunità per tutti*	*Creazione e mantenimento di un ambiente di lavoro inclusivo, che rispetti e valorizzi la diversità, senza discriminazioni, e che garantisca le pari opportunità e l'equità di trattamento. Gli impatti positivi derivano dal beneficio di un ambiente di lavoro inclusivo, flessibile, non discriminatorio che permetta di mantenere il giusto equilibrio tra vita privata e lavoro.*	*Effettivo* *Positivo* *Breve – medio – lungo termine* *Da operazioni proprie*	*B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali* *B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione* *C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro* *C6 – Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani* *C7 – Incidenti gravi in materia di diritti umani*

TEMATICHE SOCIALI				
Tema rilevante		Impatti		VSME
Tema	Sottotema	Sintesi	Caratterisitiche	
Forza lavoro propria	*Salute e sicurezza*	*Garantire politiche di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, monitorando gli eventuali infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro; in caso di infortunio, potenziali conseguenze negative per la salute e sicurezza del personale di SMI.*	*Potenziale* *Negativo* *Breve – medio – lungo termine* *Da operazioni proprie*	*B9 – Forza lavoro - Salute e sicurezza*
Consumatori e utilizzatori finali	*Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali*	*La salvaguardia dei dati e delle informazioni richiede l'implementazione di sistemi di gestione e di sicurezza informatica efficaci. I possibili effetti negativi, come la violazione, il furto o la perdita di dati sensibili, possono comportare conseguenze sia a livello di reputazione che normativo, con potenziali sanzioni.*	*Potenziale* *Negativo* *Breve – medio - lungo termine* *Da operazioni proprie e lungo la catena del valore*	*B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile* *C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile* *C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità*
Consumatori e utilizzatori finali	*Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali*	*La capacità di fornire servizi e soluzioni di eccellente qualità, che soddisfano le aspettative e le esigenze dei clienti nel rispetto delle normative pertinenti, è di primaria importanza. È necessario considerare gli impatti sulla reputazione del marchio e sulla sicurezza del sistema informatico.*	*Potenziale* *Negativo* *Breve – medio - lungo termine* *Da operazioni proprie e lungo la catena del valore*	*B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile* *C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile* *C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità*
Consumatori e utilizzatori finali	*Inclusione sociale dei consumatori e/o per gli utilizzatori finali*	*L'integrazione dei servizi pubblici e privati attraverso la digitalizzazione e l'inclusione digitale costituiscono un elemento chiave per lo sviluppo del modello di business e la crescita del mercato. Questo processo genera impatti significativi sia dal punto di vista economico che sociale, soprattutto grazie alla trasformazione digitale del territorio e dell'intera comunità coinvolta.*	*Potenziale* *Negativo* *Breve – medio - lungo termine* *Da operazioni proprie e lungo la catena del valore*	*C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità*
Condotta delle imprese	*Cultura d'impresa*	*Etica e integrità nella conduzione del business sono valori essenziali per SMI, come dimostra l'adozione di un Codice Etico e del Mod 231 che fungono da strumenti di presidio. La promozione e il consolidamento della cultura d'impresa, basata su una condotta etica del business, genera impatti positivi nei confronti degli stakeholder interni ed esterni, rafforzando il senso di appartenenza della forza lavoro, il senso di responsabilità nei rapporti con lavoratori, fornitori, clienti e altri stakeholder.*	*Potenziale* *Negativo* *Breve – medio - lungo termine* *Da operazioni proprie e lungo la catena del valore*	*C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità*

TEMATICHE SOCIALI				
Tema rilevante		**Impatti**		**VSME**
Tema	**Sottotema**	**Sintesi**	**Caratterisitiche**	
Condotta delle imprese	*Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento*	*Eventuali impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare agli impatti di carattere sociale e ambientale generati da essi (diritti umani, salute e sicurezza dei lavoratori e impatti ambientali legati a consumi energetici ed emissioni).*	*Effettivo* *Negativo* *Breve – medio – lungo termine* *Da operazioni proprie e lungo la catena del valore*	*C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità*
Condotta delle imprese	*Corruzione attiva e passiva*	*Impatti negativi: possibili eventi di corruzione attiva e passiva nei rapporti con gli stakeholder, con conseguenti distorsioni nella concorrenza.*	*Effettivo* *Negativo* *Breve – medio – lungo termine* *Da operazioni proprie e lungo la catena del valore*	*B11 – Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva*

Gli obiettivi

Gli impegni di SMI rispetto ai temi materiali identificati, sono rappresentati nella grafica successiva, che richiama anche la correlazione e coerenza degli stessi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs - Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile – 17 Obiettivi e 164 target identificati dall'Agenda).

Gli obiettivi identificati sono stati elaborati a partire da una prima attività svolta internamente nel luglio 2022 che ha portato a identificare una serie di azioni relative a 3 tematiche: **Compliance, Innovation e Responsabilità sociale e ambientale.**

Di seguito viene data evidenza dei risultati raggiunti nell'esercizio 2025 relativamente agli obiettivi definiti.

Gli obiettivi e le azioni per la gestione dei temi e degli impatti correlati, così come i processi e le procedure adottate per il monitoraggio della performance e dell'efficacia delle azioni, sono approfonditi nei rispettivi capitoli del presente documento, dove gli stessi temi sono trattati e rendicontati.

Temi materiali	Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals	
	Azioni	**Arco temporale**	**Stato di avanzamento**	**#**	**Target (Abstract)**
AMBIENTALI					
Cambiamenti climatici • *Energia* • *Mitigazione dei cambiamenti climatici*	*Piano di sostituzione della flotta aziendale con autovetture ibride/ elettriche.*	*2023-'25*	*In corso*	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY 13 CLIMATE ACTION	*7.2 Aumentare considerevolmente la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia* *13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione*
SOCIALI					
Forza lavoro propria • *Condizioni di lavoro*	*Presentazione del Bilancio di sostenibilità 2023 di SMI a tutto il personale durante un evento dedicato.*	*2023-2025*	*Completato*	4 QUALITY EDUCATION 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	*4.4 Aumentare il numero di giovani e adulti con competenze specifiche anche tecniche e professionali.* *8.5 Garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso, compresi i giovani* *8.6 Ridurre la quota di giovani disoccupati*
	Introduzione di nuovi strumenti di gestione del processo formativo interno e conseguente incremento delle ore di formazione, considerando l'ambito ESG.		*In corso*		
	Adozione di un sistema di valutazione della performance che coinvolga la maggior parte dei dipendenti.		*In corso*		
	Ampliare la collaborazione con scuole e Università per attrarre giovani talenti.		*Completato*		
	Realizzare un piano di crescita professionale individuale al fine di individuare un percorso specifico e personalizzato per ciascuno, per garantire il raggiungimento degli obiettivi di carriera	*2024-2026*	*In corso*		
	Introdurre un sistema di job rotation verticale ed orizzontale, al fine di far prendere coscienza alle risorse del completo processo aziendale e dei vari settori in cui opera	*2024-2026*	*In corso*		
Forza lavoro propria • *Salute e sicurezza*	*Continuare a mantenere alti standard di sicurezza e tassi di infortunio al minimo.*		*In continuità con il business*	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	*8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori.*
Forza lavoro propria • *Parità di trattamento e opportunità per tutti*	*Promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti in materia di diversità, equità e inclusione attraverso iniziative e/o formazione dedicata.* *Potenziamento delle politiche e iniziative di welfare, ad esempio, promuovendo il lavoro agile / smart working e il benessere dei dipendenti.* *Implementazione di un questionario per i dipendenti sull'ambiente di lavoro e benessere dei dipendenti.* *Attività di analisi in materia di Gender Gap, attuando, ove necessarie, azioni correttive e con successiva valutazione dell'ottenimento della Certificazione della Parità di Genere – PdR 125:2022.*	*2024-2026*		5 GENDER EQUALITY 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 10 REDUCED INEQUALITIES	*5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.* *5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale.* *8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione.* *10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti.* *10.3 Assicurare pari opportunità.*

Temi materiali	Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals	
	Azioni	Arco temporale	Stato di avanzamento	#	Target (Abstract)
SOCIALI					
Consumatori e utilizzatori finali • *Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali*	*Mantenere e migliorare gli alti standard di qualità e affidabilità (conformità) di prodotti e servizi offerti, anche attraverso il questionario di soddisfazione che viene diffuso da SMI.*	*2024-2026*	*In continuità con il business*	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	*8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione.* *9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui.*
Consumatori e utilizzatori finali • *Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali*	*Ampliare il piano di formazione specifica in materia di sicurezza informatica e data privacy a tutto il personale, con particolare attenzione alle nuove assunzioni e agli apprendisti.*	*2024-2026*	*In continuità con il business*	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS	
Consumatori e utilizzatori finali • *Inclusione sociale dei consumatori e/o per gli utilizzatori finali*	*Continuo monitoraggio delle azioni e dell'impatto positivo dei servizi effettuati da SMI nei confronti dei cittadini e alle tematiche ESG.*	*2024-2026*	*In continuità con il business*	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE 10 REDUCED INEQUALITIES	*9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui.* *10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica*

Temi materiali	Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals	
	Azioni	Arco temporale	Stato di avanzamento	#	Target (Abstract)
GOVERNANCE					
Condotta delle imprese • *Cultura d'impresa*	*Continuare a garantire la continuità del business, strategia di sviluppo e rafforzamento della posizione competitiva a livello nazionale ed europeo e distribuzione del valore a tutti gli stakeholder.*	*2023-2025*	*In continuità con il business*	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	*8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione.*
Condotta delle imprese • *Cultura d'impresa*	*Formazione specifica e continua dell'organo amministrativo e della dirigenza sulle tematiche ESG, con particolare attenzione alle tematiche di anticorruzione e trasparenza.*	*2024-2026*	*In continuità con il business*	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS	*16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti*
	Adozione di una politica di remunerazione e valutazione della performance del Consiglio di Amministrazione.		*In corso*		
	Rafforzamento dell'analisi dei rischi secondo aspetti ESG.		*In corso*		

Temi materiali	Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals	
	Azioni	Arco temporale	Stato di avanzamento	#	Target (Abstract)
GOVERNANCE					
Condotta delle imprese • *Cultura d'impresa*	*Ampliare le partnership e progetti di ricerca con le Università.*	*2024-2026*	*In corso* *In continuità con il business*	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	*9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui.* *9.4 Migliorare le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente.*
Condotta delle Imprese • *Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento*	*Ampliare la mappatura e il sistema di qualificazione dei fornitori tenendo conto delle tematiche ESG, ad esempio valutando le soluzioni di fornitura alternative con minor impatto ambientale.*	*2023-2025*	*In corso*	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	*12.6 Incoraggiare le imprese a adottare pratiche sostenibili.*



RINGRAZIO LE PERSONE

Le persone che sto per ringraziare non mi hanno quasi mai dato ragione.
Con qualcuno di loro non sono d'accordo praticamente su niente: politica, squadra di calcio, il modo di guardare un'azienda. Eppure, se devo dire cosa proprio non mi hanno dato in questi dieci anni, è il sostegno acritico venato di piaggeria.
Funziona così. Parlo con qualcuno che vede le cose al contrario di me, e alla fine di quella conversazione può succedere una cosa sola di due: o cambio idea, oppure mi convinco ancora di più di quello che pensavo prima. Sono tutte e due un regalo. Quello che non serve a niente è la terza possibilità, cioè qualcuno che annuisce.
In questi dieci anni ho avuto la fortuna di avere intorno persone che non annuiscono.
Fabio è di Centocelle come me, e a parte questo non abbiamo niente di simile. Ha un carisma fuori dal comune e una profondità di pensiero che mi intriga ogni volta, e parla un italiano corretto che gli piace sporcare con venature romane. Con lui uso la parola divertimento, che non è leggera come sembra: viene dal latino divertere, deviare, prendere un'altra strada. Ecco cosa facciamo io e Fabio quando ci parliamo. Deviamo.
Gianfranco è dirigente di una multinazionale italiana importante ed è il conoscitore più critico del mercato romano che io abbia mai incontrato. Ogni volta che ci parlo mi porta un pezzo che non avevo: un movimento che non avevo visto, una ragione dietro una cosa che mi sembrava senza ragione. È il tipo di persona che ti fa capire quanto poco sai di un posto in cui lavori da trent'anni.
Maurizio si definisce un servitore dello Stato, e nel suo caso non è una formula di cortesia. Tutto quello che so della pubblica amministrazione l'ho imparato da lui, e l'ho imparato mentre parlavamo d'altro: di politica, di sport, di musica, perché siamo tutti e due di quelli che ascoltano Claudio da sempre. Quando sono uscito da Gestioni Elettroniche è stato il primo ad accogliere la mia tristezza e a mettersi a cercare una soluzione per me. Andava in giro a dire che ero un uomo buono finito in mano a dei malfattori. In quel momento non era un complimento comodo da fare.
Roberto con tutto questo non c'entra niente, ed è per quello che sta qui.
È l'estate del 1985 e io sto a Veroli, in una casa che mio padre ha affittato apposta per farmi preparare l'esame di Analisi 1 lontano dal chiasso dei fratelli più piccoli. Ogni mattina faccio colazione, mi vesto di tutto punto e cammino trecento metri da una casa all'altra per il mio studio matto e disperatissimo. Però mi ero stabilito anche le pause, e nelle pause immancabilmente arrivava Roberto con la sua vespetta rossa. E da allora Roberto c'è sempre, perché niente ha la capacità di farti sentire meno solo di un'amicizia che ha avuto inizio quando ancora la vita adulta non aveva preso forma: Roberto c'era prima e c'è anche adesso, nel posto accanto al mio quando c'è un concerto. Dice «andiamo?» e io vado.
Stefano l'ho conosciuto a un tavolo dove si parlava di vino. Aveva ventisei anni, occhiali spessi, una laurea in ingegneria appena presa e un'ironia che da uno così ordinato non ti aspetti. È il primo a cui ho parlato di SMI quando SMI non esisteva ancora: mentre io ci stavo ancora ragionando, lui era già andato a registrare i domini e ad aprire le caselle di posta. La sua precisione è maniacale, e lo dico come si dice una cosa bella. Aveva due figlie, una appena nata, quando ha deciso di venire con me. Il suo è il sì che è costato di più, ed è quello che mi sono tenuto più stretto.
Poi c'è Nicoletta, che lavora con le parole. Ho sempre pensato che prima venisse il fatto e poi il modo di raccontarlo, in quest'ordine: prima misuri, poi descrivi. Invece il rapporto che abbiamo con il mondo si gioca in buona parte nelle parole con cui scegliamo di descriverlo, e allora cambiare una parola diventa spostare un pezzo di realtà. Un aggettivo in meno, e la cosa che stavo raccontando non era più la stessa. Da allora mi fermo sulle parole come mi fermavo su un dato che non tornava.
Sono sei nomi e non sono una classifica. Non c'è gerarchia di importanza né sono escludenti rispetto ad altri rapporti che si sono costruiti in questi anni: in SMI oggi siamo più di trecento, e i numeri delle pagine che seguono parlano di tutti. Sono semplicemente sei persone a cui in questi dieci anni sono andato a chiedere cosa ne pensavano, sapendo che mi avrebbero risposto quello che pensavano davvero.

E di questo sono grato, perché è la cosa più rara che conosca.



2

La politica ambientale



Tema	Sottotema
Cambiamenti climatici	Energia Mitigazione dei cambiamenti climatici

2.1 LA POLITICA AMBIENTALE

SMI ha implementato un Sistema di Gestione integrato conforme alle norme ISO 9001:2015, ISO 27001:2013, ISO 20000-1:2011 e **ISO 14001:2015** e per questo si impegna alla **tutela dell'ambiente** nell'ambito delle proprie attività e dei propri prodotti e procedure, con particolare riguardo alla prevenzione dell'inquinamento ambientale.
SMI si impegna a diffondere questa politica tra i propri dipendenti e i terzi con cui si interfaccia nel corso delle sue attività e a renderla disponibile alla popolazione, alle autorità e alle altre parti interessati con l'obiettivo di promuovere un dialogo aperto e sincero. Al fine di incrementare la sensibilizzazione e la consapevolezza del personale verso l'ambiente e promuovere un uso responsabile delle risorse, tutto il personale di SMI è tenuto a rispettare le seguenti linee guida definite dall'azienda:

• Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, utilizzando gli appositi contenitori disposti dall'Organizzazione nelle aree comuni.
• Riporre i toner esausti delle stampanti nel fusto disposto dal fornitore esterno, per assicurarne lo smaltimento sicuro. La sostituzione e lo smaltimento dei toner delle stampanti sono stati infatti affidati ad una ditta esterna, in modo da consentire operazioni sostenibili con un approccio del ciclo di vita del prodotto.
• Evitare sprechi di energia, tramite lo spegnimento dell'impianto di condizionamento e dell'illuminazione in locali non utilizzati o momentaneamente vuoti.
• Spegnere i propri dispositivi quando non si utilizzano o durante la pausa pranzo.
• Comunicare immediatamente eventuali situazioni di emergenza insorte durante le attività lavorative.
• Limitare lo spreco di acqua, per esempio interrompendo il getto mentre ci si insapona le mani.
• Partecipare a tutte le prove di emergenza ed evacuazione.
• Partecipare ai corsi di formazione in ambito ambientale, in modo da accrescere costantemente la qualità delle proprie competenze.
• Prestare la propria collaborazione all'attuazione delle procedure ed alle altre disposizioni in merito eventualmente fornite dalla Direzione.
• Utilizzare i distributori dell'acqua forniti dall'Organizzazione e non bottiglie usa e getta.

SMI si adopera per essere un membro affidabile e responsabile di ogni comunità in cui vive ed opera e si impegna a diffondere la presente politica presso i propri dipendenti ed i terzi con i quali si interfaccia nelle sue attività ed a renderla disponibile alla popolazione, alle autorità e alle altre parti interessate, con lo scopo di stimolare un dialogo aperto ed onesto.

Valutazione e analisi degli impatti ambientali

Le modalità operative, i criteri, le tassonomie e le responsabilità adottate da SMI per individuare e gestire, rispettivamente, gli aspetti e gli impatti ambientali sono descritte nella procedura "PRO_22 Gestione Aspetti e Impatti Ambientali". L'Organizzazione stabilisce per ogni aspetto ambientale (sia relativo alle informazioni che ai servizi) i livelli di rischio in termini di abilità nel raggiungere gli obiettivi fissati e le conseguenze sui processi, prodotti, servizi e non conformità di sistema.
SMI ha pianificato, sviluppato e controllato i requisiti degli impatti ambientali tramite le seguenti procedure:
• PRO_22 Gestione Aspetti e Impatti Ambientali
• PRO_23 Gestione Rifiuti
La procedura PRO_22 Gestione Aspetti e impatti ambientali tiene conto anche delle situazioni anomale e/o incidentali e dei cambiamenti (organizzativi, procedurali, tecnologici, ecc.) che possono intervenire nel corso della vita aziendale.

2.2 ENERGIA ED EMISSIONI

Il 2025 ha rappresentato l'anno in cui il sistema di monitoraggio energetico del Gruppo ha cominciato a produrre risultati leggibili. Attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche dedicate e la collaborazione con partner specializzati, SMI ha rafforzato l'infrastruttura che consente di analizzare e gestire in modo più accurato i consumi energetici. Questo lavoro ha permesso di aumentare la consapevolezza interna sull'uso delle risorse e di creare le condizioni per un ambiente di lavoro più sostenibile e attento agli impatti. I consumi complessivi sono cresciuti del 7,1%, ma a fronte di ricavi in aumento del 25% e di ore lavorate cresciute di quasi il 20%, gli indici di intensità energetica sono migliorati del 14,5% sui ricavi e del 10,6% sulle ore lavorate. Nello stesso anno è entrata nel mix energetico la prima fonte rinnovabile del Gruppo.

Quell'aumento si colloca in un percorso di crescita che ha visto il Gruppo accogliere nuove persone e ampliare le attività sul territorio. Un'organizzazione più grande richiede spazi, spostamenti e strumenti adeguati: è un fenomeno fisiologico, che va considerato come parte dell'evoluzione naturale del Gruppo.

Pur in questo scenario, l'andamento complessivo conferma un utilizzo attento delle risorse e un impegno costante nel mantenere un equilibrio tra sviluppo operativo e sostenibilità.

Consumi di energia

I consumi di energia, rappresentati in MWh secondo quanto previsto dagli standard VSME, derivano dall'energia elettrica consumata presso le sedi aziendali e dal carburante impiegato dalle auto aziendali. I dati presentati si riferiscono ai **consumi interni di energia**, che comprendono anche il data center (interno).
Nel 2025 il consumo totale di energia è aumentato del 7,1% rispetto al 2024. Il contributo più significativo a tale crescita è stato l'incremento del consumo di benzina per autotrazione (+51%), che è passato da 120,94 MWh nel 2024 a 182,13 MWh nel 2025. Questo andamento è dovuto alla crescita dell'organico: più persone significano più veicoli aziendali e, di conseguenza, maggiori consumi di carburante.

Il consumo di gasolio per autotrazione è diminuito rispetto all'anno precedente del 25%, in conseguenza del rinnovo del parco veicoli mediante la sostituzione di veicoli alimentati a gasolio con veicoli ibridi. Il rinnovo della flotta è l'ambito su cui il Gruppo può incidere in modo più diretto: gli automezzi aziendali generano da soli la quasi totalità delle emissioni dirette, e ogni sostituzione si riflette quindi sul risultato complessivo.
Il consumo di energia elettrica ha registrato una diminuzione del 7% rispetto al 2024. Tale risultato è dovuto alla costante attenzione di SMI ai consumi e al ricorso allo smart working da parte dei dipendenti. Il lavoro da remoto nasce da una richiesta delle persone, che chiedono un migliore equilibrio tra vita e lavoro: la riduzione dei consumi ne è una conseguenza, non l'obiettivo. È uno di quei casi in cui una scelta organizzativa compiuta per ragioni diverse produce anche un beneficio ambientale.
Nel 2025, SMI ha utilizzato anche Biodiesel HVO, un biocarburante, introducendo una fonte di energia rinnovabile nel mix energetico del Gruppo.
Nonostante l'aumento del consumo energetico complessivo registrato nel 2025, è importante sottolineare che tale incremento va contestualizzato all'interno di una significativa crescita dell'organico avvenuta negli ultimi anni. SMI adotta una politica oculata nella gestione dei consumi energetici, e il lieve aumento rilevato è distribuito su un numero maggiore di persone, il che riflette una buona gestione dell'efficienza. Questo dimostra che, pur con un'espansione delle attività e dei dipendenti, l'impatto sui consumi energetici è stato contenuto, evidenziando il costante impegno di SMI nel mantenere un equilibrio tra crescita e sostenibilità.

Data Center (Roma) – SMI Technologies & Consulting è dotata di un unico Centro Elaborazione dati localizzato a Roma: un locale che ospita gli apparati di rete e i server necessari all'erogazione dei servizi IT per il business di SMI (non è impiegato per erogare servizi ai clienti). Il consumo medio annuo è di valore stabile e coerente con gli anni precedenti, compreso il condizionamento.

La tabella seguente riporta i dati relativi ai consumi interni di energia. I dati vengono riepilogati in MWh.

Energia consumata (MWh)	2025	2024	2023
Consumo totale di energia relativo alle operazioni proprie	**330,11**	**308,34**	**188,52**
Consumo di energia da fonti fossili	*329,52*	*308,34*	*188,52*
• Consumo di combustibile da carbone e prodotti	-	-	-
• Consumo di combustibile da petrolio greggio e prodotti petroliferi	*290,51*	*266,34*	*147,28*
Gasolio per autotrazione	*108,38*	*144,29*	*119,47*
Benzina per autotrazione	*182,13*	*120,94*	*27,81*
GPL per autotrazione	-	*1,11*	-
• Consumo di combustibile da gas naturale	-	-	-
• Consumo di combustibile da altre fonti fossili (MWh)	-		-
• Consumo di energia elettrica da fonti fossili acquistata o acquisita	*39,01*	*42,00*	*41,23*
• Energia autoprodotta da fonti non rinnovabili e consumata	-	-	-
Quota del consumo da fonti fossili nel consumo totale di energia (%)	*99,8%*	*100,0%*	*100,0%*
Consumo di energia da fonti rinnovabili	*0,59*	-	-
• Combustibili da fonti rinnovabili	*0,59*	-	-
Biocarburanti (Biodiesel HVO)	*0,59*	-	-
• Energia elettrica acquistata o acquisita da fonti rinnovabili (contratti Garanzia d'Origine)	-	-	-
• Energia elettrica prodotta da impianto	-	-	-
Quota del consumo da fonti rinnovabili nel consumo totale di energia (%)	*0,2%*	*0,0%*	*0,0%*



Evoluzione del progetto di monitoraggio energetico nel triennio 2023–2025

SMI ha progressivamente consolidato le attività di monitoraggio e analisi dei consumi energetici, con l'obiettivo di disporre di informazioni più puntuali sui fabbisogni elettrici, orientare gli interventi di ottimizzazione e accompagnare l'evoluzione operativa dell'organizzazione.
Nel 2024 l'ampliamento degli spazi, con il passaggio da tre a quattro piani operativi, ha aumentato le potenziali esigenze di illuminazione, climatizzazione, postazioni di lavoro e apparati informatici.
Nel 2025 i consumi di energia elettrica si sono attestati a circa 39,01 MWh, con un incremento dell'8,0% rispetto al 2024. L'andamento si inserisce in un contesto di crescita organizzativa e di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche presenti presso la sede, a supporto dell'erogazione di nuovi servizi.

Andamento dei consumi energetici

Indicatori	2025	2024	2023
Superfici operative	4 piani	4 piani	3 piani
Consumo elettrico	*39,01 MWh*	*42 MWh*	*41,23 MWh*
Evoluzione delle superfici	*riferimento*	*in aumento*	*stabili*

Crescita organizzativa e utilizzo della sede

Nel medesimo periodo, l'organico complessivo delle società SMI è aumentato da 165 dipendenti nel 2023 a 285 nel 2025 (+72,7%). Considerando il ricorso al lavoro da remoto e l'operatività di parte del personale presso le sedi dei clienti, la presenza media giornaliera presso la sede aziendale è stata stimata in crescita da circa 30 a 52 persone.

Indicatori	2025	2024	2023
Dipendenti complessivi SMI, Younified e WYL	285	240	165
Presenza media giornaliera stimata	*52*	*44*	*30*
Persone abitualmente in sede	*65*	*55*	*38*

Lettura dei risultati e fattori di fabbisogno

L'evoluzione dell'organico e della frequentazione degli spazi costituisce un elemento di contesto significativo per interpretare i fabbisogni di illuminazione, climatizzazione e dotazioni informatiche. A questi aspetti si aggiungono le esigenze energetiche delle infrastrutture tecnologiche utilizzate per l'erogazione dei servizi digitali.
Per supportare l'erogazione di nuovi servizi, SMI ha attivato un Centro Elaborazione Dati (CED) al piano 2, dedicato alla divisione Sviluppo Applicativo e Intelligenza Artificiale (AI). È stato inoltre ampliato il data center interno del piano -1 mediante l'installazione di server di nuova generazione, che hanno triplicato la capacità operativa dell'infrastruttura. Il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, con l'attivazione di un nuovo CED al piano 2 dedicato allo sviluppo applicativo e all'Intelligenza Artificiale e l'ampliamento del data center al piano -1, la cui capacità operativa è stata triplicata grazie all'introduzione di server di nuova generazione, ha determinato un significativo incremento delle risorse di elaborazione disponibili e delle potenziali esigenze energetiche aziendali.

Questi risultati costituiscono un'indicazione positiva dell'efficacia del percorso di efficientamento energetico intrapreso da SMI. Il consolidamento dei sistemi di monitoraggio, l'adozione di infrastrutture tecnologiche di nuova generazione e una gestione sempre più consapevole delle risorse hanno accompagnato la crescita aziendale, contribuendo a creare le condizioni per contenere l'incremento dei fabbisogni energetici rispetto a quello potenzialmente associato all'espansione delle attività. Sebbene il contributo delle singole iniziative non sia stato quantificato separatamente, il contenuto aumento dei consumi complessivi, a fronte del significativo potenziamento delle risorse umane e infrastrutturali, rappresenta un elemento coerente con gli obiettivi di sostenibilità e ottimizzazione energetica perseguiti dall'organizzazione.

Evidenze e indirizzi di efficientamento

- La disponibilità di misurazioni per piano e periodo favorisce l'identificazione dei profili di assorbimento, delle fasce di maggiore utilizzo e delle anomalie da approfondire.
- Il monitoraggio supporta una pianificazione più consapevole degli interventi su impianti, postazioni di lavoro e infrastrutture IT, anche in relazione alle esigenze di continuità dei servizi.
- Ulteriori indicatori, quali consumi per superficie, per presenza media e per carico informatico, potranno distinguere gli effetti della crescita organizzativa dalle variazioni di efficienza energetica.

Intensità dei consumi di energia

L'intensità energetica rappresenta un indicatore di performance relativamente all'efficienza dell'utilizzo dell'energia.
L'indice di intensità energetica è definito come rapporto tra i **consumi energetici totali** e **i ricavi netti**.
Nel 2025 il dato dell'intensità energetica registra un miglioramento del **14,5%**. L'indice di intensità energetica è stato calcolato anche rispetto al numero di **ore lavorate,** ritenuto significativo in ragione della tipologia delle attività del Gruppo. L'intensità energetica così calcolata è diminuita del **10,6%**.
Il miglioramento dell'indice di intensità energetica calcolato sia sui ricavi netti che sulle ore lavorate è dovuto a diversi fattori, quali il maggiore ricorso allo smart working da parte dei dipendenti, gli interventi di efficientamento energetico e una maggiore attenzione ai consumi di energia elettrica, anche attraverso l'impostazione automatica dei PC aziendali sulla modalità di risparmio energetico, senza possibilità di disattivazione. Sono tre leve di natura diversa: una organizzativa, una impiantistica e una tecnica. L'ultima è anche la più istruttiva, perché impostare il risparmio energetico sui PC aziendali senza possibilità di disattivazione significa togliere la questione dalla buona volontà dei singoli e affidarla a una configurazione predefinita: è il modo più semplice per rendere strutturale un comportamento che, lasciato alla scelta individuale, resterebbe discontinuo.



Indice intensità energia	2025	2024	2023
Consumi energia (MWh)	*330,11*	*308,34*	*188,52*
Ricavi netti (Euro)	*39.565.383*	*31.580.575*	*23.519.611*
Indice intensità (MWh / migliaia di Euro)	***0,008***	***0,010***	***0,008***
Δ%	*-14,5%*	*21,8%*	-

Indice intensità energia	2025	2024	2023
Consumi energia (MWh)	*330,11*	*308,34*	*188,52*
Ore lavorate	*428.052*	*357.385*	*261.228*
Indice intensità (MWh / migliaia di ore lavorate)	***0,771***	***0,863***	***0,722***
Δ%	*-10,6%*	*19,6%*	-

Emissioni

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (t CO_2e) e si riferisce alle emissioni direttamente causate dall'azienda per l'uso di beni di sua proprietà (Scope 1), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete (Scope 2).
I calcoli per le emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica (emissioni Scope 2) vengono presentati sulla base delle due diverse metodologie richieste dal GHG Protocol e coerenti con lo standard VSME e con gli European Sustainability Reporting Standards.

• Il metodo **market-based** richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di tCO_2e nullo. Nel caso in cui non siano stati definiti specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo del fattore di emissione "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.
• Il metodo **location-based** prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica. Inoltre, questo metodo non prende in considerazione gli acquisti di energia elettrica tramite contratti di Garanzia d'Origine.

Nel 2025, **le emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 Location-based)** sono **aumentate del 3,6%** rispetto all'anno precedente. Si sottolinea che SMI non ha stipulato specifici contratti di acquisto di energia elettrica che garantiscano un determinato mix di utilizzo delle fonti primarie di energia per la produzione di energia elettrica, così come non sono in essere contratti di fornitura con Garanzia di Origine (GO), certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate per la produzione di energia elettrica acquistata. Di conseguenza, il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG – Scope 2) è stato effettuato secondo l'approccio Location-based.

Totale emissioni – GHG Scope 1 + GHG Scope 2 (t CO_2e)	2025	2024	2023
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	**70,36**	**65,02**	**36,87**
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette) – Location-based	*8,25*	*10,84*	*10,64*
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Location-based	*78,60*	*75,86*	*47,51*

Emissioni dirette – GHG Scope 1

Le emissioni di CO_2 dirette (GHG Scope 1) sono principalmente originate dall'utilizzo degli automezzi della flotta aziendale (benzina e diesel). Gli interventi periodici di manutenzione effettuati nell'impianto di condizionamento nel 2025 non hanno evidenziato perdite di **gas refrigeranti (F-gas).**

Nel 2025 si è registrato un incremento dell'8,2% delle emissioni dirette rispetto all'anno precedente. L'aumento più consistente ha riguardato le emissioni derivanti dall'impiego di benzina per autotrazione, passate da 28,11 t CO_2e nel 2024 a 42,22 t CO_2e nel 2025. Tale aumento è coerente con quanto già rilevato sul fronte dei consumi e riflette la crescita del numero di veicoli aziendali legata all'ampliamento dell'organico. Nella direzione opposta si muovono le emissioni da gasolio, scese da 36,66 a 28,13 t CO_2e per effetto del progressivo passaggio a veicoli ibridi.

Emissioni dirette – GHG Scope 1 (t CO_2e)	2025	2024	2023
Carburante Autoveicoli	**70,35**	**65,02**	**36,87**
Gasolio	*28,13*	*36,66*	*30,36*
Benzina	*42,22*	*28,11*	*6,51*
GPL	-	*0,26*	-
Combustibili da gas naturale	**-**	**-**	**-**
Combustibili da fonti rinnovabili	*0,004*	-	-
Biocarburanti (Biodiesel HVO)	*0,004*	-	-
F-gas *(gas refrigeranti dispersi in atmosfera)*	-	-	-
Totale - Emissioni Scope 1 (t CO_2e)	*70,36*	*65,02*	*36,87*

Gasolio per autotrazione - DEFRA - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025 - GOV.UK
Benzina per autotrazione – DEFRA - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025 - GOV.UK
GPL – DEFRA - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025 - GOV.UK
Biodiesel HVO – DEFRA - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025 - GOV.UK

Emissioni indirette – GHG Scope 2

Nel 2025, il totale delle emissioni Scope 2 calcolate secondo l'approccio Location-based ha registrato un miglioramento del 23,9%, legato alla diminuzione del consumo di energia elettrica.

Emissioni indirette – GHG Scope 2 (t CO_2e)	2025	2024	2023
Energia elettrica acquistata - Location-based method	8,25	10,84	10,64
Energia elettrica acquistata - Market-based method	*17,21*	*21,02*	*20,64*

Energia elettrica Location Based: ISPRA - Ministero Ambiente - Rapporto 418/2025 - Tab 2.7 GHG emission factors for total electricity production (g CO2eq/kWh)
Energia elettrica Market Based: European Residual Mix | AIB (aib-net.org) [data 2024] - Table 2: Residual Mixes tCO2/kWh

Intensità emissioni

La tabella mostra l'indice di intensità delle emissioni, calcolato sia come rapporto tra le emissioni totali e le ore lavorate nel periodo di rendicontazione, che tra le emissioni totali e i ricavi.
Nel 2025 l'indice calcolato sui ricavi netti è migliorato del 17,3%. Analogamente, l'indice calcolato sul totale delle ore lavorate mostra una riduzione del 13,5% tra il 2024 e il 2025. Questo andamento conferma quanto osservato sui consumi: il Gruppo cresce, ma cresce emettendo meno per ogni euro di ricavo e per ogni ora lavorata. A parità di attività svolta l'impronta del 2025 è più leggera di quella del 2024, e le dimensioni maggiori rendono sostenibili interventi di efficientamento che un'organizzazione più piccola difficilmente potrebbe permettersi.

LOCATION BASED | Indice di intensità delle emissioni	2025	2024	2023
Totale emissioni GHG Scope 1, 2 (t CO_2e)	*78,60*	*75,86*	*47,50*
Ricavi netti (Euro)	*39.565.383*	*31.580.575*	*23.519.611*
Indice intensità (t CO_2e / migliaia di Euro)	***0,0020***	***0,0024***	***0,0020***
Δ%	***-17,3%***	***18,9%***	-

LOCATION BASED | Indice di intensità delle emissioni	2025	2024	2023
Totale emissioni GHG Scope 1, 2 (t CO_2e)	*78,60*	*75,86*	*47,50*
Totale ore lavorate	*428.052*	*357.385*	*261.228*
Indice intensità (t CO_2e / migliaia di ore lavorate)	***0,18363***	***0,2123***	***0,1818***
Δ%	***-13,5%***	***16,7%***	-

2.3 UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Acqua

I prelievi di acqua di SMI avvengono dalla rete dell'acquedotto pubblico e riguardano prevalentemente utilizzi di tipo sanitario. Il Data Center interno di SMI, per la tipologia di attività svolta, non ha infatti dimensioni tali da assorbire una quantità rilevante di acqua per il raffreddamento degli impianti.

Rifiuti

La gestione dei rifiuti avviene secondo le procedure interne che SMI ha adottato che prevedono in particolare a) contenitori dedicati per le cartucce / toner per il successivo conferimento (documentato dai relativi formulari) ad operatore specializzato per trattamento e recupero. SMI produce inoltre rifiuti quali carta (per uso ufficio), plastica, organico e indifferenziato. In tutti gli uffici e nelle aree break delle varie sedi, sono presenti contenitori per la raccolta differenziata.





RINGRAZIO TRE LUOGHI

In un film di parecchio tempo fa c'è una scena che mi è rimasta impressa. Un uomo mostra una fotografia fatta di targhe di marmo, i nomi delle strade uno sotto l'altro, e dice che quelle sono le vie importanti della sua vita.
Se dovessi farla per SMI, quella fotografia, sopra ci metterei tre nomi. Uno è un luogo di SMI. Uno è un luogo per SMI. Il terzo è un luogo con SMI.
Viale Alexandre Gustave Eiffel è il primo.
Se l'introduzione a uno dei capitoli precedenti parlava di una corsa e di un posto che avevo perso, questa comincia con il primo posto che abbiamo costruito, e la sensazione è esattamente quella della prima stanza tutta tua. Non importa se è brutta, se è piccola, se è scura: è la prima ed è tua. Solo per questo diventa il posto più bello del mondo. Non importa nemmeno se è stretta o larga, perché ti sta a pennello per il solo fatto che esiste. E dentro quelle quattro pareti, con il soffitto e il pavimento, rimbombano i tuoi sogni: non conta se quelle pareti riusciranno davvero a contenerli, conta che tu ce li immagini dentro.
Vale per qualsiasi primo posto: il primo lavoro, la prima scrivania, le prime cose tue. Danno tutti lo stesso slancio, che è la sensazione di avere finalmente intorno qualcosa che ti corrisponde. Come quella prima camera ricoperta di poster alle pareti.
Il secondo indirizzo non è un luogo di SMI, perché SMI lì non ha mai messo piede. È il luogo in cui è stata concepita, e per giunta soltanto come nome. È la sala d'aspetto di un pronto soccorso, in una mattina di luglio del 2015. Dentro c'è mio padre, che stanno visitando. Fuori ci siamo io e mia sorella, ad aspettare: nell'attesa, parliamo di un'azienda che non esiste ancora e di come si chiamerà.
Un pronto soccorso è un luogo triste e non ha senso far finta di niente. Però è anche il posto più mescolato che conosca: dentro le stesse pareti c'è chi riceve la notizia peggiore della sua vita e chi invece esce sollevato. Le due cose succedono nello stesso corridoio, nello stesso momento.
Quel giorno, per noi, erano presenti la paura per le condizioni di mio padre e la spinta creatrice a far nascere qualcosa: la tensione tra quello che rischiavo di perdere e quello che stavo per cominciare. Non è un caso che il nome, con la storia che racconta, sia venuto fuori proprio lì.

Il terzo indirizzo è il primo posto che abbiamo riempito.
Palazzo Brancaccio è un luogo grande e importante, con gli arazzi e i soffitti affrescati, che sanno di nobiltà. Quel giorno dentro c'eravamo noi, tutti con la stessa felpa: in una sala così, fa un certo effetto.
Non è stato il primo evento in assoluto: ce n'erano stati altri, e anche più visibili. Ma il primo grande, per me, è quello, e il motivo è semplice: lì dentro c'eravamo soltanto noi.
Esiste una fotografia di quel giorno. È la prima volta che ci siamo visti tutti insieme in una stanza sola, ed è lì che ho capito una cosa che dai numeri non si capisce: SMI non era più un'idea mia. Era diventata la storia di ognuno di loro, e stava in piedi su gambe che non erano le mie.

Tre indirizzi da ringraziare: il primo ci ha ospitato, il secondo ci ha dato il nome, il terzo ci ha fatto vedere quanti eravamo. I luoghi non partecipano, non sanno, non fanno niente: stanno lì e aspettano. E intanto diventano il contenitore delle infinite storie che li attraversano, una diversa per ciascuno di noi.



3

Informativa sociale



Tema	Sottotema
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro
	Salute e sicurezza
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti
Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali
	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali
	Inclusione sociale dei consumatori e/o per gli utilizzatori finali

3.1 LE PERSONE

Le politiche del personale e welfare

Le persone rappresentano un elemento centrale nello sviluppo di SMI Group e nel consolidamento delle attività del Gruppo. L'impegno è quello di garantire un ambiente di lavoro che favorisca collaborazione, crescita professionale, scambio di competenze e un clima organizzativo equilibrato, in cui ciascuno possa contribuire al percorso comune con autonomia e responsabilità.

Sin dalla costituzione, il Gruppo ha introdotto iniziative orientate alla valorizzazione delle diversità e alla promozione dell'inclusione, integrando politiche etico-sociali che accompagnano le attività operative e si riflettono nei rapporti con gli stakeholder. Attraverso la Politica della Responsabilità Sociale, conforme alla certificazione SA8000, si è impegnata a rispettare i requisiti di responsabilità sociale e ad assicurare a tutto il personale adeguata formazione su tale materia. Nel tempo queste misure si sono tradotte in pratiche che favoriscono pari opportunità per tutte le persone del Gruppo, tramite strumenti come smart working, part-time, banca del tempo, supporto alle famiglie, agevolazioni per lo studio dei figli e iniziative rivolte alle categorie protette.

A dicembre 2023 SMI ha conseguito la certificazione UNI PdR 125:2022, che riconosce l'adozione di un sistema di gestione dedicato alla parità di genere. L'introduzione della certificazione ha rafforzato ulteriormente l'impegno del Gruppo nell'adottare politiche orientate alla riduzione del divario di genere, alla valorizzazione delle competenze e al miglioramento della qualità dei processi organizzativi, come la Politica per la Parità di Genere. Attraverso la Politica, SMI mira a garantire pari opportunità nei processi di selezione, gestione e sviluppo del personale, promuovendo la leadership femminile, l'equità retributiva e la conciliazione vita - lavoro. Nel 2024 tali attività sono state consolidate attraverso la nomina di una figura interna dedicata alle politiche antidiscriminatorie e di un comitato di guida incaricato di coordinare le iniziative collegate, promuovere empowerment e garantire una comunicazione coerente e inclusiva, interna ed esterna.

Nel 2025 questo orientamento si è consolidato. Tra le misure introdotte, è stata istituita una casella di posta elettronica dedicata ai temi della parità di genere, attraverso la quale è possibile segnalare in forma anonima episodi di abuso fisico, verbale o digitale.

Il Gruppo ha inoltre implementato un piano strutturato di welfare aziendale. Attraverso la partnership con Jointly, è stato messo a disposizione dei dipendenti un budget annuale per l'accesso a beni e servizi tramite una piattaforma di flexible benefits, insieme a scontistiche dedicate. Tale strumento, unito a buoni pasto elettronici, soluzioni di mobilità agevolata,

convenzioni per il noleggio a medio-lungo termine e altre misure di supporto, ha generato un riscontro positivo sia sul piano sociale sia su quello economico per le persone e le loro famiglie.

La sede romana ospita Cosmico, uno spazio concepito per rafforzare il senso di appartenenza e creare occasioni di incontro, creatività e condivisione. Nel tempo si è arricchito di iniziative e contenuti che raccontano la vita del Gruppo e delle sue persone: oggetti simbolici, attività partecipate e momenti di comunità che testimoniano il valore delle relazioni interne. Una parete è dedicata al Brand Manifesto, che accompagna la quotidianità e rende visibili i valori che guidano SMI Group.

Plenaria SMI Group – 11 aprile 2025

In occasione del decimo anniversario del Gruppo, il management ha presentato alle persone dell'azienda le linee strategiche e gli obiettivi per il 2025. L'incontro si è svolto presso la SMI Hall ed è stato trasmesso in streaming per consentire la partecipazione anche a chi non poteva essere presente; la registrazione è stata successivamente resa disponibile a tutti.
Tra le priorità illustrate, il consolidamento delle competenze nelle aree Application, Infrastructure, Service Desk e Cybersecurity e l'ampliamento dell'offerta di soluzioni ad alto valore aggiunto. Ampio spazio è stato dedicato alle persone, con i percorsi di formazione tecnica e manageriale, lo sviluppo delle competenze trasversali, i programmi di job rotation e il potenziamento delle politiche di welfare.

Race for the Cure – 11 maggio 2025

Per il secondo anno consecutivo SMI Group ha preso parte alla Race for the Cure, la manifestazione promossa da Komen Italia a sostegno della salute femminile e della cultura della prevenzione. Riconoscibili dai cappellini e dalla bandiera con i colori di SMI, colleghe, colleghi e familiari hanno condiviso una giornata di sport e solidarietà.

S-Componiamoci – 20 settembre 2025

L'evento celebrativo dei dieci anni ha riunito in una giornata di team building colleghe e colleghi provenienti da sedi e funzioni diverse. I partecipanti sono stati divisi in dieci squadre eterogenee e coinvolti in prove che richiedevano capacità organizzativa, ascolto, coordinamento e spirito di iniziativa. Il nome richiama l'idea di un'organizzazione che si scompone e si ricompone a seconda delle sfide da affrontare, e si collega al percorso avviato l'anno precedente con S-Colleghiamoci. Al termine della giornata ogni squadra ha ricevuto il tassello di un unico puzzle: la ricomposizione dell'immagine finale ha mostrato, senza bisogno di spiegarlo, che il risultato vale più della somma dei pezzi. La serata si è chiusa con la cena dedicata ai dieci anni di SMI.

Cena di Natale – 11 dicembre 2025

Le persone di SMI Group si sono riunite per la tradizionale Cena di Natale. Nel corso della serata sono stati ripercorsi i principali risultati dell'anno e le tappe più significative dei primi dieci anni, e un'attività a squadre ispirata al mondo dell'Information Technology ha affiancato quiz e prove di logica al tradizionale scambio degli auguri. La cena si è conclusa con la consegna della strenna natalizia.

Cosmico

Lo spazio dedicato alle passioni delle persone di SMI, pensato per loro e con loro: attività ricreative come il ping-pong e il calcio balilla, ma anche angoli per momenti individuali come la lettura. Agli SMIers è a disposizione anche un account aziendale per il food delivery.

Carnevale in Cosmico - 4 marzo 2025.

In occasione del Carnevale è stato organizzato un momento di condivisione accompagnato dai dolci tradizionali della ricorrenza e da una piccola sorpresa: castagnole e frappe hanno creato un'occasione informale per prendersi una pausa dalla routine e trascorrere del tempo insieme.

CosmiFriends

Una serie di appuntamenti nati dagli interessi degli SMIers e aperti a tutti, per trasformarli in occasioni di incontro al di fuori delle attività quotidiane. Nel 2025 si sono tenuti un corso di fotografia (10 aprile), nato dalla passione per questa disciplina dell'allora Direttore Generale Enrico Cinti e aperto anche a chi vi si avvicinava per la prima volta, e tre serate film (20 febbraio, 26 giugno e 25 novembre), con i titoli scelti dagli stessi SMIers attraverso una survey e trasformati anche in momenti di confronto su temi diversi.

SMIle – La Newsletter per gli Smiers

Nel 2025 ha preso vita SMIle, la newsletter mensile che tiene unito il mondo SMI anche quando il lavoro porta lontano. A darle voce sono le persone che ogni giorno abitano il Gruppo: SMIle raccoglie e rilancia eventi, rubriche, progetti appena nati e tutto ciò che rende riconoscibile il modo di lavorare insieme. Un formato partecipativo che raccoglie l'eredità di Stanze, la newsletter del 2024, e ne prosegue l'impostazione corale.

Jointly Balance

Resta attiva la piattaforma digitale dedicata agli SMIers e ai loro familiari, attraverso cui accedere a un supporto psicologico concreto per affrontare la quotidianità e le situazioni di disagio, sia in ambito lavorativo sia personale.

I principi del Codice Etico

Come richiamato nel proprio Codice Etico, SMI ha come valore imprescindibile la tutela dell' incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale. Al fine di garantire il pieno rispetto della persona, SMI si impegna:

- a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica e della salute dei lavoratori ed al rispetto della loro personalità;
- a far sì che anche le attività svolte per suo conto si fondino sulla prevenzione dei rischi e sulla tutela della salute e sicurezza dei prestatori di lavoro e di terzi.

Inoltre, il rispetto dei valori di equità e obiettività comporta che SMI si impegni:

- ad evitare ogni forma di discriminazione, in particolare quella basata su nazionalità, sesso, età, disabilità, orientamento sessuale, opinioni politiche o sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose;
- a non tollerare molestie sessuali e vessazioni fisiche o psicologiche, in qualsiasi forma ed ambito esse si manifestino.

Tutti i rapporti devono essere improntati a principi di civile convivenza e devono svolgersi nel rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone. Deve essere, più genericamente, evitato qualsiasi comportamento che abbia lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona o di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante od offensivo.
SMI ha inoltre definito una specifica politica in materia di gestione delle risorse umane. Mediante tale politica SMI intende assicurare che le risorse umane comprendano le loro responsabilità e siano idonee ai ruoli loro assegnati, attraverso la costante ricerca e selezione di nuovi candidati e la definizione di opportuni termini contrattuali.

Rapporti con il personale

SMI, riconoscendo il personale quale fattore fondamentale e irrinunciabile per lo sviluppo aziendale, ritiene importante stabilire e mantenere con i soci lavoratori, i dipendenti e i collaboratori relazioni basate sulla fiducia reciproca.
SMI si impegna affinché le capacità e le legittime aspirazioni dei singoli possano trovare piena realizzazione nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi aziendali. A tali finalità deve ispirarsi l'operatività di tutte le strutture di SMI ed in particolare delle funzioni preposte alla gestione del personale.

SMI è impegnata ad offrire pari opportunità di lavoro e di crescita professionale a tutti i soci lavoratori e dipendenti sulla base delle capacità e delle qualifiche professionali, senza alcuna discriminazione, nonché alcuna forma di nepotismo o favoritismo. Pertanto, SMI esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli soggetti o gruppi di soggetti, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui.

Ricerca e selezione

La procedura prevede che vengano identificate le esigenze aziendali e i potenziali candidati con caratteristiche corrispondenti. Le procedure di selezione comprendono, oltre al database aziendale ed i diversi canali disponibili, anche collaborazioni con le università per l'attivazione di stage mediante job posting.

Durante l'impiego

Responsabilità e Leadership - SMI richiede a tutti i dipendenti/collaboratori, al fine di essere conformi alla "Politica del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, Sicurezza delle Informazioni, Servizi e Ambiente" e alla "Politica per la Gestione dei Dati Personali", di rispettare ed attuare le misure di sicurezza definite nel "Manuale di Gestione della Sicurezza delle Informazioni" e nel "Manuale del Sistema di Gestione per la Tutela dei Dati Personali" e di utilizzare i beni condivisi e/o loro assegnati secondo quanto definito dalle relative policy e procedure.

Una sede in continua espansione per sostenere la crescita di SMI

Il 2025 rappresenta per SMI Group un ulteriore passo nel percorso di crescita e consolidamento avviato negli anni recenti. Dopo l'ampliamento degli spazi romani, le attività del Gruppo si sono stabilizzate all'interno di un ecosistema di lavoro pensato per sostenere lo sviluppo delle diverse funzioni operative, dall'Innovation alla Cybersecurity, fino all'Academy.
Nel corso dell'anno gli spazi hanno cambiato funzione più che dimensione. La SMI Hall ha ospitato la plenaria del decennale, trasmessa anche in streaming per chi non poteva essere presente; Cosmico ha accolto la vita quotidiana delle persone, dal Carnevale ai CosmiFriends; e la sede ha aperto le porte all'esterno, ospitando la sessione del Consiglio Direttivo allargato della Sezione Information Technology di Unindustria e l'Assemblea Territoriale di IMPRESA. Gli stessi ambienti costruiti per far lavorare bene le persone si sono rivelati adatti a far incontrare imprese diverse.

VSME Standard

VSME B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali
VSME C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro

RISORSE UMANE - CARATTERISTICHE GENERALI

Al 31 dicembre 2025, i dipendenti del Gruppo sono 280. Di questi, 14 sono apprendisti. Tutti i dipendenti sono localizzati in Italia. Tra il 2024 e il 2025, il numero di dipendenti è aumentato del 13,4%. L'incremento del numero di dipendenti è dovuto a una fase di ampliamento delle attività del Gruppo e alla necessità di rafforzare le diverse funzioni operative, in coerenza con la crescita registrata negli ultimi anni. L'ingresso di nuove persone risponde all'evoluzione dei servizi offerti e al consolidamento dell'organizzazione, che ha richiesto competenze aggiuntive per sostenere il volume delle attività e garantire continuità nella qualità dei servizi erogati.

Dipendenti	2025			2024			2023		
	Donne	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Totale dipendenti alla fine del periodo / per genere	*143*	*137*	***280***	*132*	*115*	***247***	*94*	*71*	***165***

Alla data di pubblicazione del presente documento, SMI Technologies non ha formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile. Si evidenzia che è in corso di valutazione l'introduzione di una procedura per formalizzare tale processo, così da supportare i propri dipendenti e garantirne la piena libertà in termini di riconoscimento e identità di genere.

SMI ha sempre fatto un ricorso limitato ai contratti a tempo determinato, che nella grande maggioranza dei casi sono stati oggetto di trasformazione ad indeterminato. Questo sottolinea una pratica virtuosa dell'azienda, che preferisce stabilizzare i lavoratori. Il ricorso limitato ai contratti a tempo determinato mostra una strategia orientata alla creazione di rapporti di lavoro stabili e duraturi, che contribuisce a rafforzare la fiducia dei dipendenti e la loro sicurezza lavorativa.

Nel 2025, la quota di contratti a tempo determinato sul totale dei contratti è stata del 6,1%.

Totale numero dipendenti per genere / tipologia di contratto	2025			2024			2023		
	Donne	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
a tempo indeterminato	*137*	*126*	***263***	*130*	*107*	***237***	*89*	*62*	***151***
a tempo determinato	*6*	*11*	***17***	*2*	*8*	***10***	*5*	*9*	***14***
Totale	*143*	*137*	***280***	*132*	*115*	***247***	*94*	*71*	***165***

La fruizione del part-time è agevolata in azienda quale strumento di equilibrio tra attività lavorativa e vita privata (work-life balance) e per favorire la conciliazione dell'attività lavorativa con le esigenze di natura personale e/o gestione familiare. Nel 2025, i dipendenti con contratto part-time hanno rappresentato il 18,9% del totale, in diminuzione rispetto al 23,1% registrato nel 2024.

Totale numero dipendenti per tipo di contratto / per genere	2025			2024			2023		
	Donne	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Full-time	*99*	*128*	***227***	*82*	*108*	***190***	*61*	*67*	***128***
Part-time	*44*	*9*	***53***	*50*	*7*	***57***	*33*	*4*	***37***
Totale	*143*	*137*	***280***	*132*	*115*	***247***	*94*	*71*	***165***

Altri lavoratori

Nella categoria "Altri lavoratori" rientrano lavoratori somministrati, stagisti e altri collaboratori. Tra il 2024 e il 2025 il totale è passato da 11 a 21, con i lavoratori somministrati cresciuti da 9 a 16 e gli stagisti da 1 a 5. I somministrati rappresentano il 76,2% della categoria.
L'aumento riflette due canali di ingresso che il Gruppo utilizza in modo deliberato. La somministrazione è funzionale all'assunzione: le persone inserite con questa forma contrattuale vengono formate all'interno dei team con l'obiettivo di entrare in organico al termine del percorso. Gli stage rispondono invece a una scelta formativa: i professionisti senior affiancano i più giovani nel lavoro quotidiano, ed è attraverso questo affiancamento che le competenze dell'azienda passano da una generazione professionale all'altra.
In entrambi i casi si tratta di percorsi di ingresso e non di forme di flessibilità: l'incremento registrato nel 2025 è l'effetto della crescita dell'organico e dell'ampliamento delle attività, non di un ricorso strutturale al lavoro non dipendente.

Altri dipendenti	2025			2024			2023		
	Donne	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Lavoratori somministrati	*2*	*14*	***16***	*2*	*7*	***9***	*-*	*2*	***2***
Stagisti	*2*	*3*	***5***	*1*	*-*	***1***	*-*	*-*	***-***
Altri collaboratori (continuativi / accordo specifico)	*-*	*-*	***-***	*1*	*-*	***1***	*1*	*-*	***1***
Totale a fine del periodo / per genere	*4*	*17*	***21***	*4*	*7*	***11***	*1*	*2*	***3***

Diversità, inclusione e pari opportunità

Nel 2025, **le donne rappresentano il 51,1%** del totale dei dipendenti, in lieve calo rispetto al 53,4% registrato nel 2024.
L'alta percentuale di dipendenti donne è particolarmente significativa, soprattutto confrontata con il settore ICT in Italia, dove la presenza femminile nel 2024 si attesta al 17,1%, un valore inferiore anche alla media europea del 19,5% (Commissione Europea, Digital Decade 2025, Country Reports - Italy). Il risultato raggiunto da SMI, in assoluta controtendenza rispetto al trend del settore, è una dimostrazione concreta dell'impegno aziendale verso la diversità, l'inclusione e la parità di genere.
Questo impegno è ulteriormente certificato dall'ottenimento della **UNI PdR 125:2022**, che attesta come le politiche di SMI siano volte a promuovere un ambiente di lavoro equo e inclusivo, dove le opportunità di crescita professionale sono garantite indipendentemente dal genere.

Diversità dipendenti	2025			2024			2023		
Dipendenti per categoria / per genere	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Dirigenti	*1*	*9*	***10***	*1*	*6*	***7***	*-*	*4*	***4***
Quadri	*7*	*2*	***9***	*5*	*3*	***8***	*4*	*2*	***6***
Impiegati	*135*	*122*	***257***	*126*	*102*	***228***	*90*	*64*	***154***
Operai	*-*	*4*	***4***	*-*	*4*	***4***	*-*	*1*	***1***
Totale	*143*	*137*	***280***	*132*	*115*	***247***	*94*	*71*	***165***
Dipendenti per categoria / per genere %	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Dirigenti	*0,4%*	*3,2%*	*3,6%*	*0,4%*	*2,4%*	*2,8%*	*0,0%*	*2,4%*	*2,4%*
Quadri	*2,5%*	*0,7%*	*3,2%*	*2,0%*	*1,2%*	*3,2%*	*2,4%*	*1,2%*	*3,6%*
Impiegati	*48,2%*	*43,6%*	*91,8%*	*51,0%*	*41,3%*	*92,3%*	*54,5%*	*38,8%*	*93,3%*
Operai	*0,0%*	*1,4%*	*1,4%*	*0,0%*	*1,6%*	*1,6%*	*0,0%*	*0,6%*	*0,6%*
Totale	*51,1%*	*48,9%*	*100,0%*	*53,4%*	*46,6%*	*100,0%*	*57,0%*	*43,0%*	*100,0%*

La **fascia di età over 50 anni rappresenta** la quota più numerosa tra i dipendenti di SMI, che nel 2025 raggiunge il **46,4%** del totale. Tuttavia, SMI continua a innovare e a promuovere un costante trasferimento e contaminazione di competenze tra le generazioni. Tra il 2024 e il 2025, **la percentuale di dipendenti under 30 è aumentata**, passando dal 10,1% del 2024 all'**11,4%** del 2025.

La combinazione di esperienza e maturità professionale, unita all'apertura verso nuove idee, consente a SMI di garantire un ambiente di lavoro dinamico, in cui il sapere delle generazioni più esperte si intreccia con l'entusiasmo e la freschezza delle nuove leve, favorendo così il continuo rinnovamento e la crescita aziendale.

Diversità dipendenti	2025			2024			2023		
Dipendenti per fascia di età / per genere	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Fino a 29 anni	*10*	*22*	***32***	*7*	*18*	***25***	*7*	*17*	***24***
Da 30 a 50 anni	*53*	*65*	***118***	*62*	*65*	***127***	*40*	*40*	***80***
Oltre 50 anni	*80*	*50*	***130***	*63*	*32*	***95***	*47*	*14*	***61***
Totale	*143*	*137*	***280***	*132*	*115*	***247***	*94*	*71*	***165***
Dipendenti per fascia di età / per genere %	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Fino a 29 anni	*3,6%*	*7,9%*	*11,4%*	*2,8%*	*7,3%*	*10,1%*	*4,2%*	*10,3%*	*14,5%*
Da 30 a 50 anni	*18,9%*	*23,2%*	*42,1%*	*25,1%*	*26,3%*	*51,4%*	*24,2%*	*24,2%*	*48,5%*
Oltre 50 anni	*28,6%*	*17,9%*	*46,4%*	*25,5%*	*13,0%*	*38,5%*	*28,5%*	*8,5%*	*37,0%*
Totale	*51,1%*	*48,9%*	*100,0%*	*53,4%*	*46,6%*	*100,0%*	*57,0%*	*43,0%*	*100,0%*

Diversità dipendenti	2025				2024				2023			
Dipendenti per categoria / fascia di età	*Fino a 29 anni*	*Da 30 a 50 anni*	*Oltre i 50 anni*	*Totale*	*Fino a 29 anni*	*Da 30 a 50 anni*	*Oltre i 50 anni*	*Totale*	*Fino a 29 anni*	*Da 30 a 50 anni*	*Oltre i 50 anni*	*Totale*
Dirigenti	*-*	*1*	*9*	*10*	*-*	*-*	*7*	*7*	*-*	*-*	*4*	*4*
Quadri	*-*	*2*	*7*	*9*	*-*	*3*	*5*	*8*	*-*	*3*	*3*	*6*
Impiegati	*32*	*115*	*110*	*257*	*25*	*122*	*81*	*228*	*24*	*77*	*53*	*154*
Operai	*-*	*-*	*4*	*4*	*-*	*2*	*2*	*4*	*-*	*-*	*1*	*1*
Totale	***32***	***118***	***130***	***280***	***25***	***127***	***95***	***247***	***24***	***80***	***61***	***165***
Dipendenti per categoria / fascia di età %	*Fino a 29 anni*	*Da 30 a 50 anni*	*Oltre i 50 anni*	*Totale*	*Fino a 29 anni*	*Da 30 a 50 anni*	*Oltre i 50 anni*	*Totale*	*Fino a 29 anni*	*Da 30 a 50 anni*	*Oltre i 50 anni*	*Totale*
Dirigenti	*0,0%*	*0,4%*	*3,2%*	*3,6%*	*0,0%*	*0,0%*	*2,8%*	*2,8%*	*0,0%*	*0,0%*	*2,4%*	*2,4%*
Quadri	*0,0%*	*0,7%*	*2,5%*	*3,2%*	*0,0%*	*1,2%*	*2,0%*	*3,2%*	*0,0%*	*1,8%*	*1,8%*	*3,6%*
Impiegati	*11,4%*	*41,1%*	*39,3%*	*91,8%*	*10,1%*	*49,4%*	*32,8%*	*92,3%*	*14,5%*	*46,7%*	*32,1%*	*93,3%*
Operai	*0,0%*	*0,0%*	*1,4%*	*1,4%*	*0,0%*	*0,8%*	*0,8%*	*1,6%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,6%*	*0,6%*
Totale	***11,4%***	***42,1%***	***46,4%***	***100,0%***	***10,1%***	***51,4%***	***38,5%***	***100,0%***	***14,5%***	***48,5%***	***37,0%***	***100,0%***

Assunzioni e turnover

I dati delle assunzioni presentano un trend in crescita **nell'ultimo triennio**, trainato dalle performance di crescita delle dimensioni di SMI. Il **turnover complessivo** registrato nel 2025 è del **13,4%**. Sono state assunte 38 persone e nello stesso periodo ne sono uscite 5, di cui 3 per dimissioni volontarie.

Nel 2025 si è registrato un **aumento della quota di nuove assunzioni tra gli under 30**, passata dal 5,4% del 2024 al **39,5%**. Tale andamento sottolinea l'impegno di SMI a sostenere le nuove generazioni, riconoscendo al tempo stesso il valore dell'esperienza e della professionalità acquisite nel tempo. La Società mira a creare un ambiente di lavoro in cui collaborino generazioni diverse, arricchendo così il bagaglio di competenze dell'azienda.

Turnover	2025			2024			2023		
Assunzioni	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Fino a 29 anni	*5*	*10*	***15***	*2*	*3*	***5***	*1*	*1*	***2***
Da 30 a 50 anni	*5*	*7*	***12***	*21*	*28*	***49***	*7*	*12*	***19***
Oltre 50 anni	*3*	*8*	***11***	*17*	*21*	***38***	*4*	*5*	***9***
Totale	*13*	*25*	***38***	*40*	*52*	***92***	*12*	*18*	***30***
Cessazione	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Fino a 29 anni	*1*	*2*	**3**	*-*	*-*	**-**	*3*	*4*	**7**
Da 30 a 50 anni	*1*	*-*	**1**	*1*	*5*	**6**	*6*	*1*	**7**
Oltre 50 anni	*-*	*1*	**1**	*1*	*3*	**4**	*1*	*1*	**2**
Totale	*2*	*3*	**5**	*2*	*8*	**10**	*10*	*6*	**16**
Motivo cessazione	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Uscite volontarie	*2*	*1*	**3**	*1*	*6*	**7**	*8*	*5*	**13**
Pensionamento	*-*	*-*	**-**	*-*	*-*	**-**	*-*	*-*	**-**
Licenziamento	*-*	*-*	**-**	*-*	*-*	**-**	*1*	*-*	**1**
Altro	*-*	*2*	**2**	*1*	*2*	**3**	*1*	*1*	**2**
Totale	*2*	*3*	**5**	*2*	*8*	**10**	*10*	*6*	**16**
Turnover	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Turnover positivo - assunzioni	*9,8%*	*21,7%*	**15,4%**	*42,6%*	*73,2%*	**55,8%**	*-*	*-*	**-**
Turnover negativo - cessazioni	*1,5%*	*2,6%*	**2,0%**	*2,1%*	*11,3%*	**6,1%**	*-*	*-*	**-**
Turnover complessivo	*8,3%*	*19,1%*	**13,4%**	*40,4%*	*62,0%*	**49,7%**	*-*	*-*	**-**

Congedo di maternità / paternità



In quanto localizzati in Italia, come da normativa nazionale, tutti i dipendenti di SMI Group hanno diritto al congedo di maternità e paternità. Inoltre, come da normativa nazionale e da CCNL di riferimento, ai sensi dell'art.32 del D.Lgs.n.151/2001, ciascun genitore, per ogni bambino, nei primi dodici anni di vita del minore, ha diritto di astenersi dal lavoro per un periodo massimo non eccedente complessivamente 10 mesi.

Nel 2025 hanno usufruito del congedo 35 dipendenti, equivalenti al **12,5%** del totale della popolazione aziendale, in crescita rispetto all'11,7% registrato nel 2024.

Questa politica di sostegno permette ai dipendenti di conciliare al meglio vita professionale e familiare, contribuendo a creare un ambiente di lavoro inclusivo e attento alle esigenze individuali.

Congedi familiari (HC)	2025			2024			2023		
	Donne	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Nr dipendenti che hanno diritto al congedo familiare	*143*	*137*	***280***	*132*	*115*	***247***	*94*	*71*	***165***
Nr dipendenti che hanno usufruito del congedo familiare	*26*	*9*	***35***	*21*	*8*	***29***	*13*	*-*	***13***
Percentuale di dipendenti che ha usufruito di congedo familiare su aventi diritto	*18,2%*	*6,6%*	***12,5%***	*15,9%*	*7,0%*	***11,7%***	*13,8%*	*0,0%*	***7,9%***

Dipendenti con disabilità

SMI, nell'esecuzione delle proprie attività, si adopera per contrastare ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro riconoscendo pari opportunità a tutti i collaboratori. Il Gruppo conta nel proprio organico 10 dipendenti con disabilità, 7 donne e 3 uomini, che rappresentano il 3,6% del totale del personale.

Dipendenti con disabilità	2025			2024			2023		
	Donne	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Dipendenti con disabilità	*7*	*3*	***10***	*6*	*4*	***10***	*4*	*3*	***7***
% Dipendenti con disabilità / Totale dipendenti	*4,9%*	*2,2%*	***3,6%***	*4,5%*	*3,5%*	***4,0%***	*4,3%*	*4,2%*	***4,2%***



LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

SMI ha formalizzato nella Politica per la salute e la sicurezza sul lavoro i principi e i criteri che guidano ogni decisione in materia, a qualunque livello e di qualunque natura. Sono i seguenti:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- prevenire i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando a un complesso coerente che integri la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Richiamati anche nel Codice Etico, questi principi orientano le misure adottate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori: la prevenzione dei rischi professionali, l'informazione e la formazione, la predisposizione dell'organizzazione e dei mezzi necessari. Vi si attengono tanto i livelli apicali quanto quelli operativi, sia quando le decisioni vengono prese sia quando vengono attuate.
La Direzione aziendale mette a disposizione le risorse organizzative, strumentali ed economiche necessarie a migliorare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, e tratta la sicurezza come un aspetto rilevante sia delle attività in corso sia della programmazione futura. In particolare, si impegna affinché:

- il rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro sia considerato una priorità;
- tutti i lavoratori siano informati sui rischi aziendali, formati, addestrati e sensibilizzati rispetto ai compiti loro assegnati in materia di sicurezza, con aggiornamenti specifici per la mansione svolta;
- sia garantita la consultazione dei lavoratori, anche attraverso il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sugli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro;
- l'intera struttura aziendale — datore di lavoro, RSPP, preposti, addetti alla sicurezza, lavoratori dipendenti e lavoratori occasionali — partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati;
- la progettazione delle macchine, degli impianti e delle attrezzature, i luoghi di lavoro, i metodi operativi e gli aspetti organizzativi salvaguardino la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui l'azienda opera;
- si faccia fronte con rapidità ed efficacia alle necessità che emergono nel corso delle attività lavorative;
- siano promosse la cooperazione tra le risorse aziendali e la collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali e con gli Enti esterni preposti;
- siano privilegiate le azioni preventive e le indagini interne a tutela della salute e della sicurezza, così da ridurre le probabilità di incidenti, infortuni o altre non conformità;
- la Politica, gli obiettivi e l'attuazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) siano riesaminati periodicamente, per un miglioramento continuo del livello di sicurezza in azienda.

È stato istituito un servizio di sorveglianza sanitaria, con lo scopo di controllare lo stato di salute dei dipendenti e di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica a cui ciascuno è assegnato. La sorveglianza è espletata dal Medico Competente, incaricato dal datore di lavoro; il suo incarico è limitato al personale dipendente di SMI.
In applicazione delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, SMI ha nominato come Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) un referente esterno all'azienda: una scelta che consente un maggior grado di valutazione e di controllo sui rischi potenziali ed eventuali, e quindi margini più ampi di miglioramento per la sicurezza dei lavoratori.
È stato redatto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che individua gli specifici fattori di rischio potenziale relativi agli ambiti operativi di riferimento. Viene inoltre redatto e aggiornato periodicamente il Piano di miglioramento, che raccoglie il piano di lavoro e gli interventi previsti.
Il sistema di gestione che presidia queste attività è conforme allo standard ISO 45001 e copre il personale dipendente di SMI. Vi rientrano anche i lavoratori non dipendenti il cui lavoro, o il cui luogo di lavoro, è controllato dall'organizzazione: il sistema è sottoposto ad audit e certificazione da parte di un ente terzo, e questi lavoratori vengono informati attraverso sessioni specifiche definite dall'ente certificatore di SMI.

Servizi di medicina del lavoro

SMI ha nominato un medico competente per tutte le sedi. Esistono inoltre un piano di sorveglianza sanitaria e visite periodiche a cui vengono sottoposti tutti i dipendenti per determinare l'idoneità alla mansione. SMI rispetta gli obblighi previsti dalla normativa in materia di sorveglianza sanitaria.

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Nel 2025, SMI Group ha erogato 595 ore di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Rispetto al 2024, le ore di formazione sono diminuite del 21,7%: tale flessione è dovuta al fatto che la formazione è stata erogata principalmente ai nuovi assunti, mentre i dipendenti già in servizio avevano già ricevuto la formazione negli anni precedenti. Nell'arco del triennio, le ore di formazione sono comunque più che raddoppiate, evidenziando un rafforzamento delle attività formative in risposta all'ampliamento dell'organico e agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa, che hanno richiesto l'organizzazione di sessioni dedicate sia ai nuovi assunti sia al personale già in forza.

Ore formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2025			2024			2023		
	Donne	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Dirigenti	-	-	**-**	-	-	**-**	-	*8*	***8***
Quadri	*30*	-	***30***	-	-	**-**	*24*	-	***24***
Impiegati	*281*	*252*	***533***	*448*	*285*	***733***	*48*	*116*	***164***
Operai	-	*32*	***32***	-	*27*	***27***	-	*8*	***8***
Totale	*311*	*284*	***595***	*448*	*312*	***760***	*72*	*132*	***204***

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Il personale ha nominato il rappresentante dei lavoratori in materia di salute e sicurezza (RLS), per il quale è stata erogata la formazione prevista e i necessari aggiornamenti, come da normativa vigente. L'RLS viene consultato ad ogni aggiornamento del DVR e coinvolto nella riunione annuale per la sicurezza.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

L'approccio che SMI ha adottato per prevenire e mitigare gli impatti è stato quello di abbracciare la certificazione ISO 45001 che per sua natura monitora e analizza i rischi secondo standard internazionali, in particolare nel modello MOD Q-6.1 "Valutazione rischi sono registrati e valutati i rischi possibili".

Gli infortuni

Nel triennio 2023–2025, non si sono registrati infortuni sul lavoro all'interno del Gruppo. Il dato assume particolare rilievo se contestualizzato nell'incremento progressivo delle attività e del numero di ore lavorate: si passa infatti da 261.229 ore nel 2023 a 357.385 ore nel 2024, fino a 428.052 ore nel 2025.

L'assenza di infortuni in un contesto di crescita così marcata indica un quadro complessivamente positivo, suggerendo un'adeguata attenzione alla prevenzione, all'organizzazione degli ambienti di lavoro e alla consapevolezza delle persone rispetto ai temi della salute e della sicurezza.

I giorni di assenza del periodo sono riconducibili a congedi parentali, malattie o altre motivazioni non correlate all'attività lavorativa. Allo stesso modo, nel triennio non sono stati rilevati casi di malattie professionali.

L'andamento dei dati conferma quindi un livello di rischio contenuto e un impegno continuativo del Gruppo nel mantenere ambienti di lavoro sicuri e conformi alle disposizioni vigenti, pur in presenza di una crescita operativa e organizzativa rilevante.

Totale ore lavorate	2025	2024	2023
Ore	*428.052*	*357.385*	*261.229*



REMUNERAZIONE, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E FORMAZIONE

Il Personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Al 31 dicembre 2025 sono applicati i seguenti Contratti Collettivi di Lavoro:

- **METALMECCANICO** per i dipendenti delle Aziende Metalmeccaniche private e di installazione impianti sottoscritto il giorno 16 giugno 2023 tra FEDERMECCANICA, ASSISTAL, con l'assistenza della Confindustria e FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL;
- **TERZIARIO COMMERCIO E SERVIZI**: Testo Unico del Contratto Collettivo di Lavoro per i Dipendenti da Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi sottoscritto il giorno 12/12/2022, tra la CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL COMMERCIO, DEL TURISMO, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI E DELLE P.M.I. e la FILCAMS-CGIL, la FISASCAT-CISL e la UILTUC;
- **DIRIGENTI TERZIARIO COMMERCIO E SERVIZI** per i Dirigenti di Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi, sottoscritto il 12/04/2023 tra CONFCOMMERCIO - Imprese per l'Italia e MANAGERITALIA
- **TELECOMUNICAZIONI** per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazione, sottoscritto da Assotelecomunicazioni-Asstel e dalle Organizzazioni Sindacali SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL.

Nel 2025, il divario retributivo di genere si è attestato al 24%, registrando un aumento rispetto al 2024, con una retribuzione mediamente più elevata per il personale maschile. Il dato risente della diversa composizione dei ruoli e dei livelli di seniority presenti nelle varie funzioni del Gruppo, una dinamica comune nel settore tecnico. SMI Group sta lavorando per rendere queste differenze sempre meno rilevanti nel tempo, attraverso un'attenzione crescente ai percorsi di crescita interna e alle opportunità di sviluppo professionale.

Divario retributivo/genere	2025	2024	2023
Media della retribuzione oraria lorda (Euro/h) %	*24%*	*21%*	*23%*
Media paga oraria stipendio di base (Euro/h) %	*19%*	*22%*	*21%*

I dati relativi al divario retributivo di genere vengono riesposti rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2024, a seguito della variazione della metodologia di raccolta e validazione delle informazioni.

Divario della media della retribuzione oraria lorda /per categoria dipendenti	2025	2024	2023
	%	*%*	*%*
Dirigenti	*9%*	*34%*	*-*
Quadri	*39%*	*50%*	*58%*
Impiegati	*17%*	*13%*	*9%*
Operai	*-*	*-*	*-*

Divario della media paga oraria stipendio di base /per categoria dipendenti	2025	2024	2023
	%	*%*	*%*
Dirigenti	*14%*	*37%*	*-*
Quadri	*38%*	*51%*	*54%*
Impiegati	*12%*	*13%*	*64%*
Operai	*-*	*-*	*-*

I dati relativi al divario retributivo di genere vengono riesposti rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2024, a seguito della variazione della metodologia di raccolta e validazione delle informazioni.

Individuazione dei fabbisogni formativi e piano di addestramento

In relazione agli sviluppi tecnici ed organizzativi dell'azienda ed alle richieste del mercato, SMI provvede alla formazione del personale per costruire le competenze e le professionalità necessarie.
Il "Piano Annuale di Formazione" rappresenta la risposta operativa aziendale per assolvere alle necessità di crescita delle competenze del personale. Tale piano viene gestito e compilato dal Services Director sulla base delle segnalazioni e delle richieste provenienti dai diversi responsabili e coordinatori di settore e, per divenire operativo, deve essere approvato dalla Direzione. Eventuali variazioni devono essere registrate con aggiornamento dell'indice di revisione ed essere nuovamente approvate dalla Direzione.
Il "Piano Annuale di Formazione" può essere compilato/aggiornato in conseguenza di differenti tipologie di eventi:

- Nuove collaborazioni;
- Implementazione di nuovi processi/progetti, o nuove fasi dei processi/progetti esistenti, oppure implementazione di fasi di supporto che presentino particolare importanza o comunque richiedenti particolari conoscenze specialistiche;
- Adozione di nuove tecnologie o di logiche gestionali di natura ed entità tali da richiedere un intervento formativo strutturato in modo istituzionale;
- Rilevamento di carenze conoscitive in ambito specialistico od operativo;
- Esigenze del mercato (es.: certificazioni).

La formazione e l'addestramento sono svolti mediante: a) Corsi di formazione interna teorico-pratici tenuti dai Responsabili di settore o da altra persona da questi indicata; b) Corsi di formazione teorico-pratici tenuti presso sedi esterne; c) Addestramento pratico per affiancamento a personale interno di comprovata esperienza.
Per il nuovo personale inserito nei gruppi di lavoro è previsto, prima dell'impiego in azienda, un programma di formazione introduttivo durante il quale vengono illustrati:

- Informazioni sull'azienda e caratteristiche dei propri prodotti e servizi;
- Leggi e normative applicabili, in particolare: Norme e principi di sicurezza sul posto di lavoro;
- Norme e principi di sicurezza per il trattamento dei dati personali;
- Il sistema qualità aziendale e i suoi requisiti, in particolare: Procedure, istruzioni e modulistica applicate nel settore a cui la risorsa è assegnata.

Valutazione efficacia della formazione

La valutazione dell'efficacia della formazione e/o dell'addestramento sul campo è effettuata dal Services Director o dai Responsabili di Area in termini di reale efficacia sul lavoro. In caso di risultanza negativa si valuta l'opportunità di intervenire con opportune azioni correttive (ulteriore addestramento tramite affiancamento, ecc.).

Consapevolezza, istruzione, formazione ed addestramento nell'ambito del servizio Cloud

Nell'ambito dei programmi di sensibilizzazione, istruzione e formazione, SMI considera un insieme di elementi che tengono conto dell'utilizzo del Cloud:

- standard e procedure per l'utilizzo del servizio Cloud;
- rischi per la sicurezza delle informazioni relativi al servizio Cloud e come questi rischi vengono gestiti;
- rischi di sistema e legati all'ambiente di rete in seguito all'utilizzo del servizio Cloud;
- considerazioni contrattuali e legali applicabili.

L'impegno formativo

Nel 2025, il Gruppo SMI ha continuato a investire nella formazione dei propri dipendenti, registrando 2.099 ore totali, corrispondenti a 7,5 ore pro capite di formazione. Tra 2024 e 2025 vi è stata una riduzione delle ore pro capite del 33%. Tale diminuzione è legata al fatto che la formazione è stata erogata principalmente ai nuovi assunti, mentre i dipendenti già in servizio avevano già ricevuto la formazione negli anni precedenti.

La formazione ha riguardato:

- Salute e sicurezza
- Modello 231
- Formazione manageriale
- Formazione tecnica lato infrastruttura
- Formazione tecnica lato sviluppo

Già nel 2024 le attività formative del Gruppo si erano consolidate dopo le variazioni registrate nel periodo post-pandemico. Negli anni successivi al COVID-19 molte organizzazioni avevano infatti rimodulato la propria offerta formativa, passando da un'intensità molto elevata – necessaria per affrontare i cambiamenti improvvisi nei processi di lavoro – a un assetto più stabile, man mano che competenze, strumenti e modalità operative si sono assestati.

All'interno di questo contesto più maturo, l'ultimo biennio segna per SMI Group una ripresa strutturata dei percorsi di apprendimento, con un riallineamento delle iniziative formative ai bisogni generati dalla crescita del personale e dall'evoluzione dei progetti. La formazione torna quindi a rappresentare uno strumento stabile di accompagnamento alla crescita del Gruppo, allineato alle esigenze operative e ai percorsi di sviluppo interni.

Ore totali formazione	2025			2024			2023		
	Donne	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Dirigenti	-	*8*	***8***	-	*8*	***8***	-	*24*	***24***
Quadri	*62*	-	***62***	*56*	-	***56***	*24*	*18*	***42***
Impiegati	*1.131*	*867*	***1.997***	*1.394*	*1.210*	***2.604***	*142*	*329*	***471***
Operai	-	*32*	***32***	-	*76*	***76***	-	*8*	***8***
Totale	*1.192*	*907*	***2.099***	*1.450*	*1.294*	***2.744***	*166*	*379*	***545***

Ore medie formazione	2025			2024			2023		
	Donne	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Dirigenti	-	*0,9*	***0,8***	-	*1,3*	***1,1***	-	*6,0*	***6,0***
Quadri	*8,8*	-	***6,8***	*11,2*	-	***7,0***	*6,0*	*9,0*	***7,0***
Impiegati	*8,4*	*7,1*	***7,8***	*11,1*	*11,9*	***11,4***	*1,6*	*5,1*	***3,1***
Operai	-	*8,0*	***8,0***	-	*19,0*	***19,0***	-	*8,0*	***8,0***
Totale	*8,3*	*6,6*	***7,5***	*11,0*	*11,2*	***11,1***	*1,8*	*5,3*	***3,3***

DIRITTI UMANI

Nel 2025 SMI Group ha proseguito nel rafforzamento di un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della dignità delle persone, sulla tutela dei diritti umani e sulla valorizzazione delle diversità. Il Gruppo promuove condizioni di lavoro eque e inclusive, garantendo l'assenza di discriminazioni, la sicurezza degli ambienti e la parità di accesso alle opportunità interne. Le politiche aziendali già introdotte in materia di diversità e inclusione – tra cui la certificazione UNI PdR 125:2022, la presenza di figure dedicate e l'adozione di procedure per la prevenzione di comportamenti discriminatori – costituiscono il quadro di riferimento per l'impegno del Gruppo su questi temi.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati episodi di violazione dei diritti umani, né segnalazioni relative a comportamenti contrari ai principi etici e ai valori che guidano l'azione del Gruppo. L'attenzione al benessere delle persone, alla trasparenza delle relazioni e alla correttezza dei comportamenti rappresenta un elemento centrale nella gestione del capitale umano e nella definizione delle scelte organizzative.



3.2 GESTIONE RESPONSABILE DEI DATI E DEI CLIENTI

Qualità, sicurezza dei dati e delle informazioni

La politica della qualità SMI definisce i principi fondamentali alla base dei servizi erogati.



SMI intende offrire ai propri Clienti un "Servizio a Valore Aggiunto" in grado di soddisfare le necessità di ciascuno, proponendo le migliori soluzioni globali ICT a specifici problemi, dallo studio di fattibilità fino alla realizzazione finale e alla gestione operativa, con l'obiettivo della massima soddisfazione del Cliente.

SMI ha individuato le seguenti linee guida strategiche:

- Stabilire rapporti di partnership con i propri clienti supportandoli nei servizi scelti con le più avanzate soluzioni ICT;
- Costruire partnership strategiche con i vendor leader del mercato ICT per essere sempre all'avanguardia nelle soluzioni tecnologiche;
- Individuare, reclutare, sviluppare e mantenere i collaboratori attraverso formazione, percorsi di carriera personalizzati e meccanismi innovativi di incentivazione, in modo da accrescere costantemente la qualità delle competenze.

Nel periodo di rendicontazione 2025, così come nei precedenti anni 2022, 2023 e 2024, non si sono verificati casi significativi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione, etichettatura e comunicazioni di marketing su prodotti e servizi.

Livelli di servizio

SMI è al fianco dei propri clienti in modo flessibile e adattabile a ogni specifica esigenza: da una reperibilità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, con tempi di risposta in 4 ore, a un intervento garantito max entro il giorno lavorativo successivo a quello della ricezione della chiamata.

SMI monitora costantemente che le comunicazioni di marketing dei prodotti e servizi offerti seguano i principi dell'etica e dell'integrità. Nel periodo di rendicontazione, l'azienda non è stata oggetto di sanzioni, penali e/o avvisi per casi di non conformità in materia di normative e/o codici di autoregolamentazione in materia di comunicazioni di marketing, tra cui pubblicità, promozione e sponsorizzazioni.

Governance IT: Il sistema di gestione integrato e la sicurezza delle informazioni

SMI si rivolge ad imprese, enti pubblici e privati e aziende di ogni dimensione per governarne processi di implementazione, tuning, gestione e cut-off. SMI intende garantire al Cliente un elevato livello di affidabilità della propria infrastruttura IT, in termini di Server, Storage, Networking fornendo un supporto a livello hardware e software sia on site che da remoto, a fronte di eventuali guasti. Tali

aspetti sono ritenuti essenziali da SMI al fine di progettare ed erogare i propri servizi di: a) consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica, nella gestione di strutture informatizzate, della sicurezza informatica e della telecomunicazione e b) progettazione e realizzazione e manutenzione di sistemi informatici.
SMI ha adottato un sistema di gestione integrato per la Gestione del Servizio, per la Sicurezza delle Informazioni, per la Continuità Operativa, per la Qualità e la Tutela dei propri dipendenti e dell'ambiente, conformi rispettivamente ai requisiti delle norme ISO 20000-1:2011, ISO 27001:2013, con le estensioni ISO 27017:2015 e ISO 27018:2019, UNI EN ISO 9001:2015, ISO/IEC SO 14001:2015 e ISO 22301:2019, ISO 45001:2018, ISO 37001:2016 e SA8000:2014.

Gli obiettivi del sistema di gestione

- Controllare e proteggere le informazioni aziendali da modifiche volontarie o involontarie dei dati o da accessi non autorizzati;
- Preservare i 3 principi fondamentali della sicurezza delle informazioni, quali "riservatezza", "integrità" e "disponibilità";
- Minimizzare i danni derivanti da eventuali incidenti;
- Incrementare la sicurezza dei servizi attraverso l'efficace applicazione del sistema e dei processi di miglioramento continuo in conformità ai requisiti delle norme internazionali di riferimento e alle leggi e regolamenti applicabili;
- Stabilire per ogni aspetto ambientale (relativo alle informazioni che ai servizi) i livelli di rischio in termini di abilità dell'organizzazione nel raggiungere gli obiettivi fissati e le conseguenze sui processi, prodotti, servizi e non conformità di sistema;
- Garantire la Continuità Operativa per i servizi erogati ai propri Clienti.

SMI ha come obiettivo strategico l'accrescimento della propria presenza nel settore di riferimento, puntando su competenze professionali adeguate alle esigenze attuali e future del mercato. Ha deciso, quindi, di garantire la qualità dei servizi erogati e la soddisfazione delle esigenze implicite ed esplicite del cliente esterno e interno, da conseguire attraverso il miglioramento continuo di tutti i processi aziendali e delle best practice di sicurezza delle informazioni richiamate nel presente documento.
L'approccio di SMI alla sicurezza delle informazioni tiene conto di aspetti – es. il contesto di riferimento - che possono avere delle ricadute in termini di vulnerabilità degli asset, probabilità di accadimento di incidenti ed i relativi impatti.

Contesto esterno:
- la conformità alle leggi applicabili;
- gli aspetti culturali, politici, finanziari, tecnologici (ad esempio il manifestarsi di una minaccia di terrorismo o la decisione di accettare un rischio per ragioni economico-finanziarie);
- le caratteristiche dei servizi offerti dai competitor (ad esempio SLA di sicurezza per il Cliente a parità di tariffa praticata);
- le aspettative delle Terze Parti Interessate (ad esempio il livello di affidabilità richiesto dai partner commerciali e fornitori, il raggiungimento di obiettivi di business richiesto dagli investitori, le garanzie di continuità del servizio richieste dai Clienti).

Contesto interno:
- le caratteristiche del modello organizzativo (ruoli e responsabilità);
- le politiche di gestione presenti in azienda ed i relativi obiettivi strategici;
- le caratteristiche dei processi e delle infrastrutture aziendali (persone, metodologie, sistemi ICT, tempo e risorse finanziarie);
- le aspettative delle Terze Parti Interessate (ad esempio le garanzie di Privacy o le esigenze di formazione richieste dai dipendenti, la riservatezza delle informazioni ritenute critiche dalla Direzione).

Il Manuale del Sistema di Gestione Integrato della Sicurezza delle Informazioni, Servizi, Qualità, Ambiente e Continuità Operativa ("Manuale") individua e definisce in sintesi i processi che costituiscono il Sistema di Gestione Integrato (SGI) di SMI distribuito a tutti i membri del proprio core team. Il Manuale comprende:

- le politiche di Gestione della Qualità, della Sicurezza delle Informazioni, della Continuità Operativa, del Servizio e dell'Ambiente;
- l'organizzazione dell'azienda;
- i processi;
- le responsabilità;
- le modalità di svolgimento e le responsabilità specifiche delle attività e dei processi aziendali fondamentali, con rimandi alle procedure che li approfondiscono.

Valutazione e trattamento del rischio

I rischi riguardanti la sicurezza delle informazioni, la Continuità Operativa, il Servizio, l'Ambiente e la Qualità sono identificati e valutati e vengono pianificate le opportune azioni come definito nella "Metodologia di Gestione del Rischio". A tal proposito, l'organizzazione identifica anche i controlli (misure di sicurezza) già implementati, utili per garantire la conformità ai requisiti degli standard internazionali e del Sistema di Gestione Integrato e il raggiungimento degli obiettivi. I controlli della Sicurezza delle Informazioni sono stati inoltre riportati in un apposito documento "Statement of Applicability".
La valutazione dei rischi interviene nell'ambito del piano di Continuità Operativa, nella scelta delle soluzioni e delle tecnologie che meglio risultano capaci di contrastare i danni potenziali derivanti dal verificarsi degli scenari identificati come maggiormente rischiosi, sia per probabilità di accadimento, sia per impatto potenziale.

Valutazione impatti ambientali

Le modalità operative, i criteri, le tassonomie e le responsabilità adottate da SMI per individuare e gestire, rispettivamente, gli aspetti e gli impatti ambientali sono definiti in una specifica procedura "Gestione Aspetti e Impatti Ambientali".
SMI stabilisce per ogni aspetto ambientale (sia relativo alle informazioni che ai servizi) i livelli di rischio in termini di abilità nel raggiungere gli obiettivi fissati e le conseguenze sui processi, prodotti, servizi e non conformità di sistema. La procedura tiene conto anche delle situazioni anomale e/o incidentali e dei cambiamenti (organizzativi, procedurali, tecnologici, etc.) che possono intervenire nel corso della vita aziendale.

Continuità operativa

SMI ha stabilito e documentato le procedure operative per rispondere all'interruzione dell'attività e per definire come continuare o recuperare la propria attività entro un intervallo temporale predefinito. Tali procedure hanno tenuto conto delle esigenze di coloro che le utilizzeranno.
L'obiettivo principale è quello di garantire che l'organizzazione sia in grado di reagire a fronte di eventi dannosi che ne minacciano la sopravvivenza o l'immagine, nel rispetto delle normative di riferimento e di quanto definito nei contratti con i Clienti. I principi che stabiliscono le priorità nella gestione dell'emergenza/crisi e che orientano le decisioni sono:
- proteggere la vita e l'incolumità delle persone;
- prevenire ulteriori conseguenze derivanti dall'incidente di origine;
- proteggere la continuità del business e tutelare il patrimonio di immagine dell'azienda;
- cooperare alla garanzia di continuità di erogazione dei servizi critici.

L'efficacia delle Politiche – Pianificazione e controlli operativi

SMI ha pianificato, sviluppato e tiene sotto controllo tutti i processi (anche quelli affidati all'esterno) necessari per soddisfare i requisiti di Sicurezza delle Informazioni, di Continuità Operativa, di Gestione del Servizio, di Qualità e di Tutela dell'Ambiente, per mettere in atto le azioni di trattamento del rischio e attuare i piani per conseguire gli obiettivi dell'intero Sistema di Gestione Integrato.

COMUNICAZIONE E CONSULTAZIONE

L'organizzazione, grazie ai processi di comunicazione e consultazione, deve incoraggiare la partecipazione alle buone prassi in materia di organizzazione, sicurezza e rispetto dei requisiti di qualità, fornendo un supporto alla corretta applicazione della sua politica e dei suoi obiettivi.
La comunicazione rappresenta il flusso d'informazioni che investe tutte le risorse dell'organizzazione, sia quelle interne che quelle esterne, con lo scopo di sensibilizzarle rispetto ai temi riguardanti le attività aziendali.
La consultazione, invece, è la funzione attraverso la quale la Direzione e le altre figure, compresi i loro rappresentanti, valutano in modo congiunto temi di reciproco interesse. I soggetti, figure e ruoli interessati dalla procedura possono essere: i dipendenti a tutti i livelli, i loro rappresentanti, gli appaltatori, i fornitori, committenti/clienti, parti interessate esterne, ecc.
In tale ottica, è fondamentale un adeguato flusso informativo sia per quanto attiene l'azienda e i suoi processi interni, sia per quanto attiene l'ambiente esterno (il mercato, la concorrenza, il cliente). Ciascun responsabile deve provvedere affinché le informazioni e i dati siano adeguatamente e tempestivamente diffusi alle funzioni interessate, in particolare quando tra le funzioni vi sia un rapporto cliente/fornitore.
I responsabili delle funzioni devono, inoltre, curare il trasferimento delle informazioni, nell'ambito della propria funzione, ai dipendenti interessati.

La comunicazione in ambito privacy

Obiettivo principale della comunicazione in ambito Privacy è quello di aiutare le parti interessate a comprendere le problematiche inerenti alla protezione dei dati personali e le politiche dell'organizzazione.

La comunicazione deve essere:



LA DISCIPLINA DEL DATA BREACH (VIOLAZIONE DATI PERSONALI)

Il GDPR disciplina la violazione dei dati personali (data breach) prevedendo espressamente un obbligo di notifica e comunicazione in capo al titolare, in presenza di violazioni di dati personali che possano compromettere le libertà e i diritti dei soggetti interessati. Il titolare del trattamento, non appena viene a conoscenza di una avvenuta violazione dei dati personali trattati, notifica la violazione dei dati personali all'autorità di controllo competente, senza ingiustificato ritardo e, se possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza.

L'obbligo non scatta nel caso in cui il titolare del trattamento ritiene di dimostrare che è improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Decorso il termine di 72 ore, la notifica della violazione deve essere corredata delle ragioni del ritardo e le informazioni potrebbero essere fornite in fasi successive senza ulteriore ingiustificato ritardo.

La notifica delle violazioni al Garante si effettua compilando il modello Mod_CVD "Comunicazione violazione dati".
Il Titolare del Trattamento, in caso di rischio elevato per i diritti e le libertà della persona fisica, comunica all'interessato la violazione dei dati personali immediatamente, al fine di consentirgli di prendere le precauzioni necessarie. La comunicazione descrive la natura della violazione dei dati personali e formula raccomandazioni per la persona fisica interessata intesa ad attenuare i potenziali effetti negativi.
SMI ha stabilito che le comunicazioni agli interessati siano effettuate non appena ragionevolmente possibile in conformità agli orientamenti impartiti dall'Autorità garante e dal Regolamento Europeo. Può essere che in concreto le comunicazioni agli interessati siano differite per avere modo di scoprire il trasgressore.

La comunicazione all'interessato non è fornita quando ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- Il Titolare del Trattamento ha messo in atto le misure tecniche organizzative adeguate di protezione tali da rendere i dati personali incomprensibili a chiunque non sia autorizzato ad accedervi (es. la cifratura);
- Il Titolare del Trattamento ha successivamente adottato misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati;

Qualora la comunicazione richieda costi non proporzionati, si procede ad una comunicazione pubblica o una misura simile, tramite la quale gli interessati sono informati con una efficacia analoga.
Nessuna contestazione, denuncia da parte esterna o da enti regolatori è ad oggi pervenuta alla Società relativamente a violazioni della normativa in materia di privacy, dei diritti degli interessati e dei dati personali di cui la Società è titolare del trattamento.
Negli ultimi anni SMI ha continuato, spinta dalla crescita degli ultimi anni, il percorso già intrapreso, rafforzando i propri sistemi di sicurezza (Perimetrale Uffici, Perimetrale Cloud, Endpoint Uffici, Endpoint Cloud). Tramite le conoscenze acquisite dalla nuova BU Security sono state messe in atto delle trasformazioni incentrate sul controllo delle reti e dei dispositivi. Le modifiche hanno avuto impatto sui servizi erogati dallo SMI Cloud ma anche nell'ambito uffici.

Eventi di data breach segnalati al Garante della Privacy nel 2025

Nel corso del 2025, così come nei due esercizi precedenti rendicontati, non si sono verificati eventi di data breach o di violazione della sicurezza dei dati oggetto di segnalazione al Garante.

Soluzione Tecnica
Sicurezza perimetrale Cloud

L'infrastruttura di sicurezza perimetrale del Cloud prima dell'intervento era caratterizzata da un firewall open source presso il datacenter SMI Cloud di Roma. Per rafforzare la sicurezza perimetrale si è quindi deciso di procedere con un cambio tecnologico, passando dal mondo open source a quello Fortinet. La soluzione comprende una coppia di apparati Fortinet FortiGate 200D con tutte le features di sicurezza abilitate quali:

IPS – NGFW - Application Control - SSL Inspection - Threat Protection - AV

Soluzione Tecnica
Sicurezza perimetrale Uffici

L'infrastruttura di sicurezza perimetrale nell'ambito uffici prima dell'intervento era caratterizzata da un security gateway presso i 2 uffici di SMI Roma. Per rafforzare la sicurezza perimetrale si è quindi deciso di procedere con un cambio tecnologico passando dalla soluzione security gateway alla soluzione comprendente apparati WatchGuard M270 con tutte le features di sicurezza abilitate quali:

IPS – NGFW - Application Control - SSL Inspection - Threat Protection - AV

Queste modifiche hanno consentito un maggiore controllo ed un migliore monitoraggio della componente di sicurezza perimetrale, nonché una sicurezza intrinseca maggiore. Le modifiche all'infrastruttura non hanno riguardato solamente la componente di apparati di rete e di sicurezza, ma anche la componente computazionale, sono stati sostituiti anche i server dai quali SMI eroga i propri servizi Cloud andando inoltre a costruire un secondo sito datacenter come soluzione di Disaster Recovery del sito primario.

LA GESTIONE DEL CLIENTE

SMI ha adottato un Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015, che costituisce un impianto organizzativo e procedurale di supporto al personale impegnato nel processo produttivo ed esprime la politica aziendale in tema di qualità e di attenzione alla soddisfazione dei clienti. Il documento qualificante dell'intero processo è il Piano di Progetto o di Servizio, che viene redatto all'inizio dei lavori dal Project Manager o dal Service Manager e dove sono contenute tutte le componenti necessarie a una corretta pianificazione della qualità, integrate con gli aspetti di Project/ Service Management.

L'effettiva applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità e, più in generale, il livello di conformità alle norme di riferimento e alle procedure aziendali, vengono controllati mediante attività di audit focalizzate su:

- commesse realizzate per i clienti con monitoraggio dello stato e dell'andamento dei progetti e/o dei servizi.
- centri di produzione, ovvero unità organizzative omogenee che gestiscono le commesse realizzate per i clienti o per le altre funzioni aziendali.
- centri di servizio, ovvero strutture che erogano servizi centralizzati verso clienti e verso tutte le altre strutture aziendali.
- processi, con particolare riferimento a quelli definiti nella norma ISO/IEC 27001 e ISO/IEC 20000.
- direzioni e centri servizi interni quali acquisti, amministrazione, sistemi informativi, personale e organizzazione e altri.

GLI SMI CYBER BREAKFAST



Il Cyber Breakfast è un format di business development che mette a confronto diretto clienti, partner tecnologici e il team di SMI. Ogni appuntamento coinvolge dieci clienti target, selezionati sulla base di esigenze già individuate, e alterna contenuti strategici, demo dal vivo, casi d'uso raccontati da un cliente testimonial e momenti di networking. L'evento è accompagnato da un'attività di consulenza strategica che va dalla definizione degli obiettivi alla selezione degli invitati fino al follow-up commerciale, ed è amplificato da copertura social e attività di media relation. Per i team coinvolti rappresenta anche un'occasione di sales e solution training.
Nel 2025 si sono tenuti due appuntamenti, entrambi in collaborazione con WatchGuard Technologies. Il primo, il 27 febbraio, è stato dedicato a ThreatSync+ Network Detection and Response, soluzione cloud-native progettata per potenziare il rilevamento delle minacce e la capacità di risposta agli incidenti. Il secondo, il 27 novembre, ha approfondito il paradigma Secure Access Service Edge e le potenzialità di FireCloud Total Access, piattaforma che integra Firewall as a Service,

Secure Web Gateway e Zero Trust Network Access.

IL VALORE DEL DIALOGO TRA GENERAZIONI NELL'IMPRESA DEL FUTURO

Il 23 maggio: in occasione del decimo anniversario del Gruppo, SMI ha promosso un confronto dedicato all'intergenerazionalità come leva di crescita, innovazione e competitività. L'iniziativa ha coinvolto i partner tecnologici Oracle, OpenText, Stormshield e WatchGuard, insieme a clienti, imprese ed esperti.
Il panel «Oltre le differenze: creare valore attraverso il dialogo generazionale» ha approfondito il contributo della leadership, della formazione continua, delle Academy aziendali e del reverse mentoring; il panel «Human Tech: come la tecnologia amplifica il potenziale delle persone» ha analizzato il ruolo dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali nei modelli di lavoro inclusivi. Dal confronto è emersa una convinzione condivisa: la trasformazione digitale produce risultati duraturi quando è accompagnata da un'evoluzione culturale che mette al centro le persone.



SHECYBER BRIDGING THE GENDER GAP

Il 12 giugno: SMI ha organizzato SheCyber in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università La Sapienza di Roma e la European DIGITAL SME Alliance, mettendo in rete istituzioni, mondo accademico e specialiste e specialisti della sicurezza informatica attorno al tema del talento femminile nelle professioni della sicurezza digitale.
Il confronto si è articolato in tre momenti: competenze e barriere culturali del settore cyber; leadership femminile e governance; convergenza tra intelligenza artificiale, data protection e cybersecurity, con particolare attenzione all'impatto dell'IA sull'inclusione. Nel corso dell'evento è stata consegnata a SMI Group la certificazione ISO/IEC 42001 per il sistema di gestione dell'intelligenza artificiale, prima in Italia.

BARBECUE DELL'INFORMATICA

Il 23 giugno: nel 2025 SMI ha ospitato il Barbecue dell'Informatica, appuntamento che da oltre dieci anni riunisce aziende, professionisti e partner del settore ICT. La formula informale, che alterna momenti di confronto a iniziative dedicate alla cultura del cibo e del vino accompagnate dalla musica dal vivo, offre un contesto diverso da quello dei tradizionali eventi di settore e favorisce il dialogo tra i partecipanti.



CENA CIO CONNESSIONI & CONVERSAZIONI

Il 16 luglio: un incontro promosso con il partner OpenText Cybersecurity in un contesto informale, pensato per uscire dalla quotidianità professionale e creare uno spazio di scambio aperto tra decision maker. L'iniziativa ha permesso di ampliare i punti di vista sulle evoluzioni del mercato e sulle esigenze delle organizzazioni, in particolare nell'ambito della sicurezza e della trasformazione digitale.

VALORE E VISIONE: SMI E ORACLE PER LA PA DIGITALE

L'8 ottobre: SMI si è aggiudicata, in qualità di mandataria, il Lotto 1 dell'Accordo Quadro Consip per la fornitura di servizi public cloud SaaS Oracle in ambito CRM e Marketing destinati alla Pubblica Amministrazione. Per celebrare il traguardo, SMI e Oracle hanno organizzato un evento dedicato ai servizi pubblici digitali e alla collaborazione tra gli attori dell'ecosistema.



CENA TOP CLIENT

Il 2 dicembre: in occasione del Natale SMI ha rinnovato, insieme a WatchGuard, un momento di relazione e riconoscimento dedicato a partner e stakeholder strategici, nella cornice del ristorante Glass Hostaria della chef stellata Cristina Bowerman. Un'occasione di condivisione che ha consolidato rapporti costruiti nel tempo, mettendo al centro la dimensione umana delle collaborazioni.

Valutazione dei clienti e monitoraggio delle prestazioni

SMI Group identifica e documenta i clienti, gli utenti e le parti interessate dei servizi. Sono stati definiti il procedimento e le specifiche relative per registrare le informazioni riguardanti i clienti, ed effettuarne nel tempo una corretta ed oggettiva valutazione, durante la quale si individuano il potenziale commerciale di un cliente e le caratteristiche implicite di qualità richieste dal cliente e da lui percepite.

L'Archivio dei clienti contiene le informazioni dell'azienda (anagrafiche del cliente, amministrative e di mercato), mentre la sua gestione è responsabilità della Direzione Commerciale e Direzione Amministrativa. La diffusione è limitata a livello del personale tecnico-commerciale incaricato. Periodicamente, almeno una volta l'anno, il Commercial Director effettua una valutazione del cliente mediante l'analisi dei dati raccolti, registrandoli sul sistema di gestione interno aziendale. In ogni caso, per ogni singola fornitura erogata che mostri palesemente una non-corrispondenza piena a quanto richiesto, viene riesaminata la politica ed il livello di qualità implicita richiesta dal cliente e la valutazione complessiva del potenziale commerciale.

Ciascun cliente è costantemente in contatto con il Service Director, il Commercial Director e l'Operations Director, responsabili in egual misura per la gestione dei rapporti con il cliente stesso e la sua soddisfazione. SMI stabilisce un meccanismo di comunicazione con il cliente, al fine di promuovere la comprensione dell'ambiente di business nel quale i servizi vengono condotti nonché dei requisiti per servizi nuovi o modificati.

Il Service Director riesamina insieme al cliente le prestazioni dei servizi ad intervalli pianificati. Monitoraggi delle prestazioni del Servizio con il cliente sono gestiti e controllati tramite un processo specifico (procedura "PRO_20 Reporting del Servizio").

I cambiamenti ai requisiti documentati del servizio vengono controllati tramite il processo di "Gestione del Cambiamento". I cambiamenti agli SLA sono coordinati con il processo per la "Gestione dei livelli di servizio". Eventuali revisioni dei termini contrattuali devono essere analizzate secondo quanto stabilito negli accordi contrattuali.

Per quanto riguarda la gestione dei **reclami** sul servizio, la sua definizione viene concordata con il cliente e gestita secondo quanto riportato nella procedura "PRO_05 Gestione Conformità e Compliance" che prevede: la registrazione, l'analisi, la comunicazione e la chiusura di tali reclami. Qualora un reclamo sul servizio non venga risolto attraverso i normali canali SMI, ha definito e concordato con il cliente uno

specifico processo di escalation gestito secondo quanto definito nella procedura “PRO_16 Gestione dell'incidente e della richiesta di servizio”.

Nel triennio 2023-2025 non sono stati ricevuti reclami.

SMI misura la **soddisfazione dei clienti** ad intervalli pianificati, sulla base di un campione rappresentativo dei clienti e degli utenti dei servizi. I risultati di tali misurazioni vengono analizzati e riesaminati, al fine di identificare le opportunità di miglioramento. I fattori principali che vengono considerati per arrivare ad una **valutazione complessiva del Servizio** da parte del cliente sono:

- Misurazioni della soddisfazione del cliente;
- Reclami sul servizio;
- Risultati dell'analisi delle misurazioni di soddisfazione e dei reclami.

Le strategie principali per **il processo di Relazione con il Business** sono:

- Presenza di un unico punto di contatto (Service Account Manager);
- Registrazione di tutte le richieste in ingresso;
- Supporto al cliente in tutte le attività di utilizzo del Servizio;
- Velocità di risposta;
- Riduzione dei livelli di escalation necessari per gestire un reclamo (idealmente uno solo).

La **comunicazione** con i clienti comprende:

- la fornitura di informazioni relative ai prodotti e servizi;
- la gestione delle richieste, contratti o ordini, comprese le modifiche;
- l’ottenimento dal cliente di informazioni di ritorno relative ai prodotti e servizi, compresi i reclami del cliente stesso;
- la gestione o la tenuta sotto controllo della proprietà del cliente;
- la definizione di specifici requisiti per le azioni di emergenza, quando pertinente.

Le **modalità** di comunicazione sono:

- web/Internet;
- posta/Raccomandata;
- e-mail/PEC;
- meeting;
- telefono.

L’impatto dei servizi al cliente

Per la loro natura intrinseca, i servizi IT che vengono erogati ai clienti di SMI hanno una correlazione diretta con la qualità dei servizi che i clienti forniscono a loro volta agli utilizzatori finali.
Per le organizzazioni che svolgono un ruolo di pubblica utilità, come le amministrazioni pubbliche, i servizi forniti da SMI assumono un'importanza cruciale. Questo accade indipendentemente dalla dimensione del cliente: dal più piccolo ente locale alla più ampia amministrazione statale, la missione è quella di fornire servizi di supporto remoto e di riorganizzazione dei processi per l'accesso ai servizi offerti dalla PA.
Un accesso più rapido e semplificato ai servizi, così come il supporto fornito ai lavoratori per gestire le risorse informatiche, hanno un impatto diretto sulla qualità della vita sia di chi usufruisce dei servizi (i cittadini) sia di chi li fornisce (le amministrazioni pubbliche).
Grazie al supporto remoto, SMI è in grado di ridurre la necessità di spostamenti, contribuendo a minimizzare l'impronta ecologica. L'adozione di strumenti informatici più efficienti si traduce in un minor consumo energetico. Infine, fornendo formazione sull'uso di questi strumenti, si può aiutare a ridurre lo stress legato al loro utilizzo.
Per quanto riguarda i clienti privati, uno dei settori di intervento primario per l’azienda è l'industria farmaceutica. Qui, l'obiettivo della tecnologia è facilitare un accesso più rapido alla ricerca e alla produzione di farmaci, contribuendo in tal modo alla salute e al benessere della società.

In sintesi, per SMI, la missione non è solo fornire servizi tecnologici, ma mettere le persone al centro di quello che fa. La tecnologia è e rimarrà sempre un mezzo, uno strumento che consente di migliorare il benessere individuale e collettivo.

Di seguito una lista di alcuni clienti di pubblica utilità e clienti privati:

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Ministero dei beni culturali | Ministero della difesa
Consob | Università La Sapienza di Roma
Ministero dello Sviluppo Economico |
Ospedale Sant’Andrea | Campus-x | Comune di Castelnuovo
Sanofi Aventis | Ispettorato Nazionale del Lavoro
Poste Italiane Spa | Banca d’Italia



RINGRAZIO UN DISCO

Di questo disco ho il vinile, la cassetta, il CD e la versione digitale uscita per i quarant'anni. Tra l'altro, il vinile è il primo che abbia mai comprato in vita mia.
Stanno tutti insieme, in casa, uno accanto all'altro: quelli di Claudio non si devono mescolare con il resto.
Ogni volta che è cambiata la tecnologia l'ho ricomprato, per continuare ad ascoltarlo con supporti diversi: il vinile è diventato bellissimo e inservibile, la cassetta è finita da qualche parte, il CD in una scatola. In quarant'anni ho cambiato quattro modi di ascoltare la musica e non ho cambiato disco.
È uscito nel 1985, l'estate in cui stavo a Veroli a preparare Analisi 1. Io compivo vent'anni. È il disco che mi ha portato dall'adolescenza alla gioventù, nell'anno in cui ho scoperto di essere grande.
A vent'anni essere grande vuol dire soprattutto una cosa: che quello che ti succede comincia a dipendere da te. È una notizia bella e pesante insieme, e quel disco è arrivato esattamente in quel momento.
Un disco non ti dà consigli e non ti chiede niente. Non sa nemmeno che esisti. Però torna: lo rimetti su dopo anni e non è cambiato di una nota, mentre tu nel frattempo sei cambiato parecchio. Ed è lì che ti accorgi di quanto, perché il metro è fermo e a essersi mosso sei solo tu.
Si apre con una canzone che si intitola Un nuovo giorno o un giorno nuovo. A vent'anni non ci avevo fatto caso. Adesso mi sembra la domanda più seria che si possa fare a un'impresa.
Perché nel testo uno si chiede se quello che sta arrivando sia un nuovo giorno - cioè un altro giorno, uguale a quello di prima - oppure un giorno nuovo, diverso da tutti. Sono le stesse due parole in ordine invertito, e non vogliono dire affatto la stessa cosa.
Fare impresa, alla fine, è alzarsi ogni mattina sperando nella seconda.
Solo che la maggior parte dei giorni, in un'azienda, sono nuovi giorni: si somigliano, si accavallano, se ne vanno. Poi ogni tanto ne capita uno nuovo davvero, e quasi mai te ne accorgi mentre lo stai attraversando.
La canzone dopo dice che siamo tutti bambini e che a un certo punto prendiamo strade diverse. Però le strade diverse partono tutte dallo stesso posto: una sbucciatura al ginocchio, un pallone che rotola via, una marmellata rubata, uno scappellotto ben piantato da papà perché hai fatto una cosa che non dovevi. Si parte tutti da lì. Poi ognuno va dove deve andare.
Di gente diversa, qui dentro, ce n'è parecchia: età diverse, città diverse, idee diverse su quasi tutto. Se cerchi quello che ci accomuna nei curriculum non lo trovi.
Ma se penso a quante persone siamo diventati, quella è più o meno l'unica cosa che ci tiene insieme davvero: che siamo partiti tutti dal ginocchio sbucciato.
Nel 2025 questo disco ha compiuto quarant'anni e SMI ne ha compiuti dieci. Non c'entrano niente l'uno con l'altra, se non che sono capitati tutti e due nello stesso posto, che sono io.
E poi c'è il titolo. Un bilancio è un documento che guarda indietro per mestiere, e per tutto il tempo in cui sono stato girato all'indietro questo disco ha continuato a ripetermi la stessa cosa che mi ripete dal 1985. Facciamo che si tengono compagnia.

La vita è adesso.

4

Informativa e governance



Tema	Sottotema
Condotta delle imprese	Cultura d'impresa
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento
	Corruzione attiva e passiva

4.1 IL RISPETTO DELLA CONCORRENZA

Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi, procedimenti o azioni legali nei confronti di SMI Group relativi a violazioni della libera concorrenza, pratiche monopolistiche o comportamenti contrari alla normativa antitrust.

Il Gruppo opera nel pieno rispetto delle regole di mercato, adottando procedure interne improntate alla trasparenza, alla correttezza e alla parità di condizioni nei confronti di concorrenti e stakeholder.

I rapporti con i fornitori

SMI si avvale di fornitori per realizzare e condurre talune parti dei processi relativi alla gestione del servizio erogato al Cliente. Per questo, avendo un ruolo strategico di business, la figura del Fornitore assume particolare rilievo e si rende pertanto necessario instaurare e conservare nel tempo un reciproco rapporto di fiducia, che pone le sue fondamenta su un'accurata stesura del Contratto. I fornitori sono tutti quelli inseriti classificati come consulenti e fornitori di prestazioni tecniche.
Il rapporto contrattuale con il fornitore è regolamentato tramite la sottoscrizione di specifici accordi al momento dell'emissione del primo ordine di acquisto e quindi rinnovati ogni anno.
Ogni attività viene quindi contrattualizzata in un ordine di acquisto specifico associato all'Accordo Quadro. SMI assicura che le informazioni condivise con i fornitori abbiano un adeguato livello di protezione in linea con la loro importanza per l'organizzazione. SMI si avvale di fornitori consolidati per la gestione dello spare management e degli interventi di assistenza tecnica. I fornitori si distinguono in 3 categorie: Fornitori di prodotti, Fornitori di servizi, Fornitori di prodotti e servizi.
L'azienda acquista principalmente prodotti HW e SW, servizi di assistenza tecnica HW e SW, prestazioni professionali (consulenze).
I criteri impiegati per la valutazione del Fornitore sono i seguenti:

- Struttura aziendale e capacità tecnico/produttive
- Qualità Prodotto/servizi
- Rispetto dei termini di consegna
- Prezzo e condizioni di pagamento
- Disponibilità di struttura post-vendita
- Affidabilità nel mantenimento degli impegni presi.
- Certificazioni ISO ed in ambito Ambientale (Es. F-GAS)

L'attività di qualificazione periodica è effettuata in base alla convenienza economica, alla puntualità del servizio, alle modalità di pagamento ed alla capacità di erogare un servizio conforme alle aspettative e viene verificata tramite un monitoraggio periodico.
Tali valutazioni vengono riportate nel modello MOD_RFO popolato dall'applicativo gestionale contabile Profis-AZ contenente il DB dei fornitori con tutte le informazioni associate, ad eccezione dei criteri di valutazione. Ad ognuno dei criteri soprariportati viene assegnato un punteggio da 1 a 3, ad esclusione dell'ultimo, per il quale la valutazione può essere 0 o 3. La somma dei sette valori così ottenuti permette di stabilire lo stato del Fornitore, che risulta il seguente:

- Fornitore Non Approvato: valutazione inferiore a 7;
- Fornitore Approvato con Riserva: valutazione compresa fra 7 e 10, oppure scelto per una fornitura di emergenza;
- Fornitore Approvato: valutazione compresa fra 11 e 14;
- Fornitore Qualificato: valutazione superiore o uguale a 15.

Utilizzando lo strumento informatico Box Sync, sono archiviate tutte le informazioni relative ai contratti con i fornitori, comprese le credenziali di accesso. L'accesso a tali informazioni è consentito solo alle risorse umane autorizzate.

Le **condizioni generali di fornitura** dei servizi comprendono anche la correttezza Commerciale e il Codice Etico/Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01.
SMI monitora le prestazioni dei fornitori ad intervalli pianificati. L'aggiornamento sistematico del database dei fornitori prevede che in caso di una Non Conformità grave, un fornitore possa essere immediatamente squalificato e rimosso.

Il processo di gestione delle relazioni con i fornitori prevede, a tale riguardo, la possibilità di condurre audit presso i propri fornitori e di concordare con questi eventuali azioni per risolvere problemi e/o incidenti ipotizzabili e/o rilevati.

I criteri impiegati per la valutazione e qualificazione del fornitore comprendono anche alcuni elementi di carattere ambientale e sociale. Infatti, SMI ha inoltre messo in atto una procedura volta a definire la gestione dei fornitori e degli appaltatori nel rispetto dei requisiti dello **standard SA 8000**. Tutti i fornitori che eseguono attività per l'azienda utilizzando in modo intensivo la manodopera devono essere oggetto di qualifica preventiva utilizzando i seguenti moduli:

- Qualifica fornitori: MOD. 5.10.1 – QUESTIONARIO FORNITORI QUALIFICA SA 8000;
- Lettera di impegno: MOD. 5.10.2 - LETTERA DI IMPEGNO DEI FORNITORI PER IL RISPETTO DELLA NORMA SA8000:2014.

Al ritorno del questionario e della lettera di impegno, l'azienda valuta i risultati e decide se qualificare o meno i fornitori. Una volta qualificati i fornitori, vengono inseriti nel Registro Fornitori accettati in ambito SA8000. L'azienda monitora le performance dei fornitori attivati richiedendo periodicamente documentazione comprovante la regolarità contributiva e retributiva dei lavoratori che sono impiegati negli appalti aziendali. Ogni anno il fornitore viene sottoposto a rivalutazione.
Per il monitoraggio dei fornitori è stato definito un processo parte integrante del sistema di gestione della qualità (ISO 9001), periodicamente aggiornato in funzione dell'estensione dei sistemi di gestione adottati dalla SMI.
In questa prima fase di qualificazione e monitoraggio, non è stata formalizzata una procedura che mappi i relativi impatti negativi significativi lungo la catena di fornitura. A partire dal 2023, SMI si è posta l'obiettivo di migliorare ulteriormente la propria procedura di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori in termini ambientali, sociali e di governance (ESG).
In questa direzione, nel corso del 2025 è stato implementato un Albo Fornitori, che entrerà in vigore dal 2026.

Sicurezza delle informazioni nei rapporti con i fornitori

SMI adotta e mantiene aggiornato un sistema di gestione al fine di garantire gli aspetti di sicurezza inerenti agli accessi ai beni e alle informazioni (con particolare rilievo alla tutela dei dati personali) da parte dei fornitori esterni.
Gli accordi con i fornitori (vedi "Non Disclosure Agreement/Obbligo di Riservatezza e Confidenzialità") prevedono inoltre i requisiti per indirizzare i possibili rischi alla Sicurezza delle Informazioni, alla Gestione del Servizio, alla Gestione della Qualità e alla Sicurezza dei Dati Personali derivanti dall'accesso e dalla comunicazione delle informazioni (e dei dati personali in particolare) di SMI durante la filiera di fornitura.
SMI assicura che le informazioni condivise con i fornitori abbiano un adeguato livello di protezione, in linea con la loro importanza per l'organizzazione e monitora il possesso ed il successivo mantenimento dei requisiti nel tempo.
L'obiettivo a breve termine è quello di creare un **portale di accreditamento fornitori**, attraverso il quale, in base a determinati requisiti, i fornitori possano accreditarsi.

VSME Standard *VSME B11 - Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva*

ANTICORRUZIONE

SMI Group conferma il proprio impegno verso il contrasto alla corruzione attraverso politiche, sistemi di gestione e procedure specifiche, integrate in modo trasversale nelle funzioni aziendali.

Il Gruppo è dotato di:

- Codice Etico
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001
- Certificazione ISO 37001:2016 – Anti-Bribery Management System
- Canale di Whistleblowing attivo e accessibile a dipendenti e stakeholder

Questi strumenti costituiscono un presidio fondamentale per prevenire il rischio di corruzione attiva e passiva, attraverso la segregazione dei compiti, la tracciabilità delle attività e la definizione di ruoli e responsabilità.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati accertati episodi di corruzione che abbiano coinvolto amministratori, dipendenti o collaboratori del Gruppo.

Nel 2025, SMI Group ha erogato **616 ore di formazione dedicate al Modello 231** e ai presidi anticorruzione, con un coinvolgimento particolarmente significativo del personale impiegatizio, che ha rappresentato il 93,5% delle ore totali erogate.

La formazione ha interessato dirigenti, quadri e impiegati, con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza delle responsabilità individuali e collettive, promuovere comportamenti compliant e consolidare una cultura organizzativa orientata all'integrità.

La tabella seguente riepiloga la formazione erogata dal Gruppo nel triennio 2023–2025:

Ore formazione Mod 231 / Anticorruzione	2025			2024			2023		
	Donne	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Dirigenti	*-*	*8*	***8***	*-*	*-*	***-***	*-*	*3*	***3***
Quadri	*32*	*-*	***32***	*24*	*-*	***24***	*-*	*2*	***2***
Impiegati	*366*	*210*	***576***	*632*	*314*	***946***	*70*	*88*	***158***
Operai	*-*	*-*	***-***	*-*	*-*	***-***	*-*	*-*	***-***
Totale	*398*	*218*	***616***	*656*	*314*	***970***	*70*	*93*	***163***



RINGRAZIO UN LIBRO

L'ho letto in un viaggio brevissimo, quello che, su un tram, mi portava all'università, andata e ritorno. Sessanta pagine, poco più. All'ultima fermata lo avevo già finito, e me lo porto dietro da quarant'anni.

Il gabbiano Jonathan Livingston, di Richard Bach.
C'è questo gabbiano che si mette in testa di imparare a volare. Nello stormo si vola per mangiare: si sta bassi, si plana sul pesce, si torna indietro. Lui comincia a salire, a scendere, a fare picchiate che non procurano niente da mettere sotto i denti. Gli altri lo guardano, non capiscono a cosa gli serva, e lo allontanano.
Lui continua da solo. Impara davvero, fino a diventare autosufficiente. E quando lo stormo se ne accorge, lo richiama indietro.

Lui ci va.

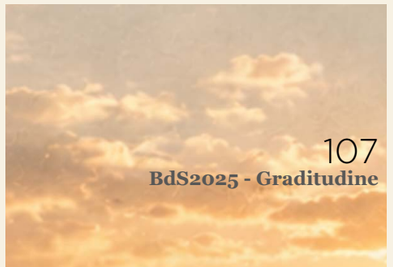
Mi fermo sempre su questo punto. Poteva restare fuori a fare le sue picchiate, con tutte le ragioni del mondo. Torna, e si mette a insegnare agli altri quello che aveva imparato da solo: che volare è bello per quello che è, per il volo in sé, e che il pesce poi arriva lo stesso, quasi per conseguenza. Quel libro mi ha consegnato un'idea di libertà che non ho più cambiato. Libertà è fare bene una cosa perché ti piace farla bene. I risultati, i numeri, il posto nello stormo vengono dopo, e vengono meglio.

Se ripenso a questi dieci anni, le volte in cui ho visto SMI funzionare davvero sono quelle in cui qualcuno stava lavorando con quel tipo di attenzione lì: quella che ti viene quando ti interessa come viene la cosa che stai facendo. E le volte in cui sono stato più orgoglioso sono quelle in cui quella persona, invece di tenersi il metodo per sé, si è girata e lo ha passato a chi era arrivato dopo. È la seconda metà della storia, quella che di solito si ricorda meno: il gabbiano che torna indietro a insegnare.

Poi c'è il fatto che tutto questo stia in sessanta pagine lette in tram. Mentre leggi non hai idea di quale riga ti resterà addosso. Te ne accorgi vent'anni più tardi, in una situazione che non c'entra niente, quando ti torna su una frase e ti spiega dove ti trovi.

Alla voce investimenti, in un bilancio, un libro da sessanta pagine non compare. Però se dovessi dire quale, fra tutti quelli che ho fatto, ha reso di più, saprei rispondere senza pensarci.

Sessanta pagine.
Andata e ritorno.



VSME Index

Il Report di Sostenibilità 2025 è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dal Voluntary standard for non-listed SMEs (VSME), piccole e medie imprese non quotate in mercati regolamentati, pubblicato a dicembre 2024 da EFRAG European Financial Reporting Advisory Group. Il VSME è stato adottato da SMI secondo l'opzione B di rendicontazione di utilizzo di entrambi i moduli previsti dallo Standard:

a) Basic Module (Modulo Base) - Informativa generale e metriche di base ambientali, sociali e di condotta del business (governance).

b) Comprehensive Module (Modulo completo) - informativa e indicatori integrativi rispetto al Basic Module e selezionata sulla base di quanto indicato e previsto dal Modulo.

L'indice degli indicatori rendicontati riflette l'opzione di rendicontazione descritta.

VSME Voluntary Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo/Paragrafo	Note Applicazione standard / Omissioni
Informazioni generali			
Modulo base			
B1	Criteri per la redazione	***Criteri di redazione***	
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	***1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Il contributo di SMI per lo sviluppo sostenibile*** ***1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Le politiche e i valori di SMI*** ***1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Gli obiettivi*** ***3 Informativa sociale / 3.1 Le persone / Le politiche del personale e welfare*** ***3 Informativa sociale / 3.1 Le persone / La tutela della salute e sicurezza sul lavoro*** ***3 Informativa sociale / 3.2 - Gestione responsabile dei dati e dei clienti / Qualità, sicurezza dei dati e delle informazioni*** ***3 Informativa sociale / 3.2 - Gestione responsabile dei dati e dei clienti / La disciplina del data breach (violazione dati personali)*** ***3 Informativa sociale / 3.2 - Gestione responsabile dei dati e dei clienti / La gestione del cliente***	
Modulo omnicomprensivo			
C1	Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	***1 Informativa generale / 1.1 Strategia, modello di business e catena del valore / Attività, servizi e mercati di riferimento*** ***1 Informativa generale / 1.1 Strategia, modello di business e catena del valore / Il modello di business*** ***1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Il contributo di SMI per lo sviluppo sostenibile*** ***1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Le politiche e i valori di SMI*** ***1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Gli obiettivi*** ***3 Informativa sociale / 3.2 Gestione responsabile dei dati e dei clienti / Comunicazione e consultazione*** ***4 Informativa di governance / 4.1 Il rispetto della concorrenza / I rapporti con i fornitori***	
Modulo omnicomprensivo			
C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	***1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Il contributo di SMI per lo sviluppo sostenibile*** ***1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Le politiche e i valori di SMI*** ***1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Gli obiettivi*** ***3 Informativa sociale / 3.1 Le persone / Le politiche del personale e welfare*** ***3 Informativa sociale / 3.1 Le persone / La tutela della salute e sicurezza sul lavoro*** ***3 Informativa sociale / 3.2 - Gestione responsabile dei dati e dei clienti / Qualità, sicurezza dei dati e delle informazioni*** ***3 Informativa sociale / 3.2 - Gestione responsabile dei dati e dei clienti / La disciplina del data breach (violazione dati personali)*** ***3 Informativa sociale / 3.2 - Gestione responsabile dei dati e dei clienti / La gestione del cliente***	
Informazioni ambientali			
Modulo base			
B3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	***2 Informativa ambientale / 2.2 Energia ed emissioni/ Consumi di energia*** ***2 Informativa ambientale / 2.2 Energia ed emissioni / Emissioni***	
B6	Acque	***2 Informativa ambientale / 2.3 Utilizzo responsabile delle risorse e gestione dei rifiuti/ Acqua***	
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	***2 Informativa ambientale / 2.3 Utilizzo responsabile delle risorse e gestione dei rifiuti/ Rifiuti***	
Informazioni sociali			
Modulo base			
B8	Forza lavoro – Caratteristiche generali	***3 Informativa sociale / 3.1 Le persone / Risorse umane - Caratteristiche generali***	
B9	Forza lavoro – Salute e sicurezza	***3 Informativa sociale / 3.1 Le persone / La tutela della salute e sicurezza sul lavoro***	
B10	Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	***3 Informativa sociale / 3.1 Le persone / Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione***	
Modulo omnicomprensivo			
C5	Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	***3 Informativa sociale / 3.1 Le persone / Risorse umane - Caratteristiche generali***	
C6	Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani	***3 Informativa sociale / 3.1 Le persone / I diritti umani***	
C7	Incidenti gravi in materia di diritti umani	***3 Informativa sociale / 3.1 Le persone / I diritti umani***	
Informazioni di governance			
Modulo base			
B11	Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	***4 Informativa di governance / 4.1 Il rispetto della concorrenza / Anticorruzione***	
Modulo omnicomprensivo			
C9	Diversità di genere nell'organo di governance	***1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Organi societari e modelli di governance***	

Nexia
Audirevi
Audit & Assurance

Via Leonida Bissolati 20
00187 Roma | Italy
T. +39.06.5921143

Relazione della società di revisione indipendente sul Report di sostenibilità

prot. n. 0055 2026-2027 - RM

Al Consiglio di Amministrazione di
SMI Technologies and Consulting S.r.l.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Report di sostenibilità di SMI Technologies and Consulting S.r.l. e società controllate (di seguito "SMI", il "Gruppo") chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Report di sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione di SMI Technologies and Consulting S.r.l. è responsabile per la redazione del Report di sostenibilità in conformità al Voluntary standard for non-listed SMEs (VSME), definito da EFRAG European Financial Reporting Advisory Group, secondo l'opzione di rendicontazione che prevede l'utilizzo dei moduli a) Basic Module (Modulo Base) e b) Comprehensive Module (Modulo completo), come descritto nel paragrafo Criteri di redazione del Report di sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dal Voluntary standard for non-listed SMEs (VSME). Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di sostenibilità non contenga errori significativi.

Nexia
Audirevi
Audit & Assurance

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Report di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio consolidato;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di SMI e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Report di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Report di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
c) Per la sede di SMI, che abbiamo selezionato sulla base delle relative attività, del contributo agli indicatori di prestazione ed ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto, nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di sostenibilità di SMI Technologies and Consulting S.r.l. e società controllate relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dal Voluntary standard for non-listed SMEs (VSME), come descritto nel paragrafo Criteri di redazione del Report di sostenibilità.

Altri aspetti

Le informazioni comparative presentate nel Report di sostenibilità riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono state sottoposte a verifica.

Roma, 17 novembre 2026

Audirevi S.p.A.
Daniele Silvestri
Socio



RINGRAZIO DUE COSE PICCOLE

La prima è una tazza. Bianca, grande, senza disegni e senza scritte: una tazza da caffè in versione allargata. Ci ho fatto colazione tutte le mattine per vent'anni e me la sono portata appresso fino ai ventinove, di casa in casa.

Dentro quella tazza è passata tutta la mia educazione alimentare del mattino. All'inizio il latte e caffè con la zuppa di pane, che da piccolo si faceva così e basta. Poi sono arrivati i Gentilini Osvego e ho cominciato a riempirla di biscotti fino all'orlo, una cosa che faceva arrabbiare mia madre: mi piaceva la zuppetta, e puntualmente a metà tazza quella dolcezza mi stomacava. Più avanti sono venute le fette biscottate, quelle tonde, impilate dentro il cilindro.

Poi l'ho persa, in un trasloco. Nei traslochi si perdono le cose. Forse doveva andare così: mi aveva accompagnato fino a lì, e fino a lì bastava.
Da grandi le abitudini servono a sentirsi al sicuro. Da bambini diventano compagnia, diventano amici. Quando intorno c'è incertezza, un bambino si tiene stretto ai punti di riferimento che ha, e i miei per un bel pezzo sono stati una tazza grande e un ordine preciso delle mattine.

La seconda cosa piccola è piccola solo nelle misure. È una fotografia: mia madre che scende le scale di casa insieme a mia sorella Stella.
Quella fotografia è stata il modo che avevo trovato per tenere un contatto che si era interrotto. Gli altri ragazzini la madre ce l'avevano in cucina; io ce l'avevo sulle scale, dentro una fotografia, e per un po' è bastato così.

Dietro, a quindici o sedici anni, con una penna nera, ci ho scritto grazie. Era il giorno in cui una ragazzina non ricambiava quello che provavo e io mi sentivo disperato, di quella disperazione che a quindici anni riempie ogni interstizio. Avevo bisogno che qualcuno mi dicesse lascia perdere, e quel qualcuno stava lì.
Un contatto che si interrompe così te lo devi ricostruire da solo. Intorno, intanto, la gente ci prova: quando a un ragazzino manca un pezzo di quelle dimensioni, tutti si sentono in dovere di dargliene uno di ricambio, un regalo, un paio di pantaloni alla moda, un'attenzione in più. Un vuoto così resta un vuoto, lo sapevamo tutti. Però ho imparato presto a riconoscere chi ci provava, e quella è una forma di gratitudine che mi porto dietro ancora adesso.

Potrebbe sembrare fuori posto scriverlo in un bilancio, perché è esattamente il genere di cosa che un bilancio non vede. In questi dieci anni, quello che ha tenuto in piedi SMI nei momenti stretti quasi mai è stato qualcosa di grande: un'abitudine, un gesto ripetuto sempre uguale, qualcuno che la mattina c'era senza chiedere il perché o il come. Le cose grandi si annunciano. Le cose piccole stanno.

Una tazza si è persa in un trasloco. Una fotografia è in casa, sempre lì, a portata di mano.



SMI GROUP

Sede Legale e Amministrativa
Via Motton, 83 • 36061 Bassano del Grappa (VI)

Sede Operativa
Via della Sierra Nevada 60 • 00144 Roma
Tel. +39 06 40044584 • info@smi-cons.it

Numero REA VI-369270
Codice Fiscale e P.IVA 03976440242

Revisore:
Audirevi S.p.A.

Coordinamento editoriale e concept:
Nicoletta Vulpetti

Progetto grafico editoriale
MEDesignRome di Ercolino Milanese

Le immagini e le infografiche presenti in questo documento sono state realizzate con il supporto di strumenti di Intelligenza Artificiale generativa (AI), con successiva elaborazione, post-produzione e direzione creativa di MEDesignRome.


smi-group.it